

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXV - N. 44

2 - 8 NOVEMBRE 1958 - L. 50



JOSÉ GRECI
è fra gli interpreti di
"CANNE AL VENTO,"
Il nuovo romanzo
sceneggiato alla TV
(nelle pagine interne
grande servizio a colori)

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale			
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	metri	
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	AOSTA				UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578			Programma Nazionale			
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Spoletto	88,3	90,3	92,3		Terni	1578			Caltanissetta	6060	49,50
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2														Caltanissetta	9515	31,53	
	Domodossola	90,6	95,2	98,5														Secondo Programma			
	Mondovì	90,1	92,5	96,3															kc/s	metri	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																	
	Premeno	91,7	96,1	99,1																	
	Torino	98,2	92,1	95,6		656	1448	1367													
	Sestriere	93,5	97,6	99,7																	
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																	
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como				LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367	Terzo Programma			
	Como	92,3	95,3	98,5						Monte Favone	88,9	90,9	92,9						kc/s	metri	
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Roma	89,7	91,7	93,7								
	Milano	90,6	93,7	99,4						Sezze	94,9	96,9	98,9								
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1								
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9																	
	Sondrio	88,3	90,6	95,2																	
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1																	
	Stazzona	89,7	91,9	94,7																	
	Valle S. Giacomo	91,7	96,1	99,1																	
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	BOLZANO				ABRUZZO E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1578	1484		Corrispondenza			
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4						Fucino	88,5	90,5	92,5		Campobasso	1448		fra kc/s e metri			
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9						Pescara	94,3	96,3	98,3		Pescara	1034					
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7						Sulmona	89,1	91,1	93,1		Teramo	1448					
	Maranza	91,1	91,1	94,7						Teramo	87,9	89,9	91,9								
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3																	
	Mione	89,5	91,7	94,7																	
	Paganella	88,6	90,7	92,7																	
	Plose	90,3	93,5	98,1																	
	Rovereto	91,5	93,7	95,9																	
VENETO	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1	CAMPANIA				PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367	CANALI TV			
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7						Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1		Brindisi	1578			A fianco di ogni sta-		
	Val Venosta	93,9	96,1	98,7						Monte Faito	94,1	96,1	98,1		Foggia	1448					
										Monte Vergine	87,9	90,1	92,1		Lecce	1578	1448				
										Napoli	89,3	91,3	93,3		Taranto	1578	1448				
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	BASILICATA				CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448		A (0) - Mc/s 52,5-59,5			
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1						Catanzaro	94,3	96,3	98,3		Cosenza	1578	1484		B (1) - Mc/s 61-68		
	Trieste	91,3	93,5	96,3						Crotone	95,9	97,9	99,9		Reggio C.	1331			C (2) - Mc/s 81-88		
	Udine	95,1	97,1	99,7						Gambarie	95,3	97,3	99,3					D (3) - Mc/s 174-181			
										Monte Scurio	88,5	90,5	92,5					E (3a) - Mc/s 182,5-189,5			
										Roseto Cap. Spulico	94,5	96,5	98,5					F (3b) - Mc/s 191-198			
																		G (4) - Mc/s 200-207			
																		H (5) - Mc/s 209-216			
LIGURIA	Bordighera	89	91,1	95,9	EMILIA E ROMAGNA				SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento		1448		A fianco di ogni sta-			
	Genova	89,5	94,9	91,9						Modica	90,1	92,1	94,3		Catania	1331	1448	zione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.			
	La Spezia	89	93,2	99,4						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9		Caltanissetta	566	1448				
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9						M. Lauro	94,7	96,7	98,7		Messina	1115	1367				
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5						M. Soro	89,9	91,9	93,9		Palermo	1331	1448				1367
	Polcevera	89	91,1	95,9						Noto	88,5	90,5	92,5								
										Palermo	94,9	96,9	98,9								
										Trapani	88,5	90,5	92,5								
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	SARDEGNA				SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448		A fianco di ogni sta-			
	Carrara	91,3	93,5	96,1						M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3		Nuoro	1578	1484	zione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.			
	Casentino	94,1	96,1	98,1						P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3		Sassari	1578	1448				
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7						S. Antioco	95,5	97,7	99,5								
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1						Sassari	90,3	92,3	94,5								
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3																	
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9																	
	Mugello	95,9	97,9	99,9																	
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3																	
	S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9																	

Un dramma di Schiller alla televisione

LE ALTE PASSIONI DI MARIA STUARDA

Un poderoso complesso di attori prende parte alla trasmissione la cui regia è affidata a Claudio Fino



Elena Zareschi (Maria Stuarda, regina di Scozia). In alto, accanto al titolo: Federico Schiller

Scriveva un giorno, di Schiller, Volfango Goethe: «Non era uomo da affidarsi all'istinto e da lavorare sotto la spinta dell'inconsapevole: al contrario, su ogni cosa cui mettesse mano egli doveva riflettere; dal che proveniva pure quel suo non sapersi trattenere dal parlare molto, a molti, di ogni suo progetto poetico; ed è per questo che egli discusse con me, scena per scena, tutti i suoi lavori dell'età più matura.

Pensare a tanta umiltà di uomo e di artista o, che è lo stesso, a questa esigenza così acuta di ricerca e di approfondimento, è cosa che desta una commossa ammirazione. Più ancora, pensare che questa ricerca desse motivo e alimento agli incontri di uno Schiller con un Goethe, sembra leggenda mentre è stata realtà. Anche per *Maria Stuarda* fu così: ne sono viva testimonian-

za, tra l'altro, le lettere che lo stesso Schiller scriveva a Goethe fra l'aprile del 1799 e il maggio del 1800, così da farci rivivere, noi tanto lontani, il nascere ed il progressivo maturarsi, prendere corpo, di questo capolavoro. Ma se volessimo estendere il cerchio delle testimonianze, allora la verità delle parole goethiane si farebbe an-

venerdì ore 21 televisione

cora più evidente. L'arco di tempo lungo il quale si svolge, in Schiller, la riflessione che lo porterà a scrivere *Maria Stuarda* così come noi oggi la ascoltiamo o la leggiamo è incredibilmente vasto: e va dai primi accenni ancora incerti nelle lettere al Reinwald del febbraio e marzo 1783 fino agli ultimissimi giorni prima della rappresentazione della trage-

dia. La quale — come leggiamo nella lettera di Schiller a Gottfried Körner del 16 giugno 1800 — avvenne il 14 di quello stesso mese, « con un successo — sono parole dell'autore — quale mai avrei potuto desiderare ».

Vent'anni prima, Vittorio Alfieri aveva scritto anch'egli una sua, infelicissima, *Stuarda*: e non era stato, come si sa, il primo poeta ad essere attirato dalla storia di Maria regina di Scozia; basterebbe richiamare, per tutti gli altri, *L'Ecosaise* di A. de Montchrétien e la *Reina di Scozia* del nostro Federico Della Valle caro a Benedetto Croce. La cosa, osservava proprio l'Alfieri, era del resto naturale: il solo nome di Maria Stuart pare a primo aspetto « un ampio, sublime e sicuro soggetto di tragedia »; con tutto ciò, continuava Vittorio Alfieri, difficilissimo se non disperato il tentativo di portarne sulle scene la vicenda per una sua

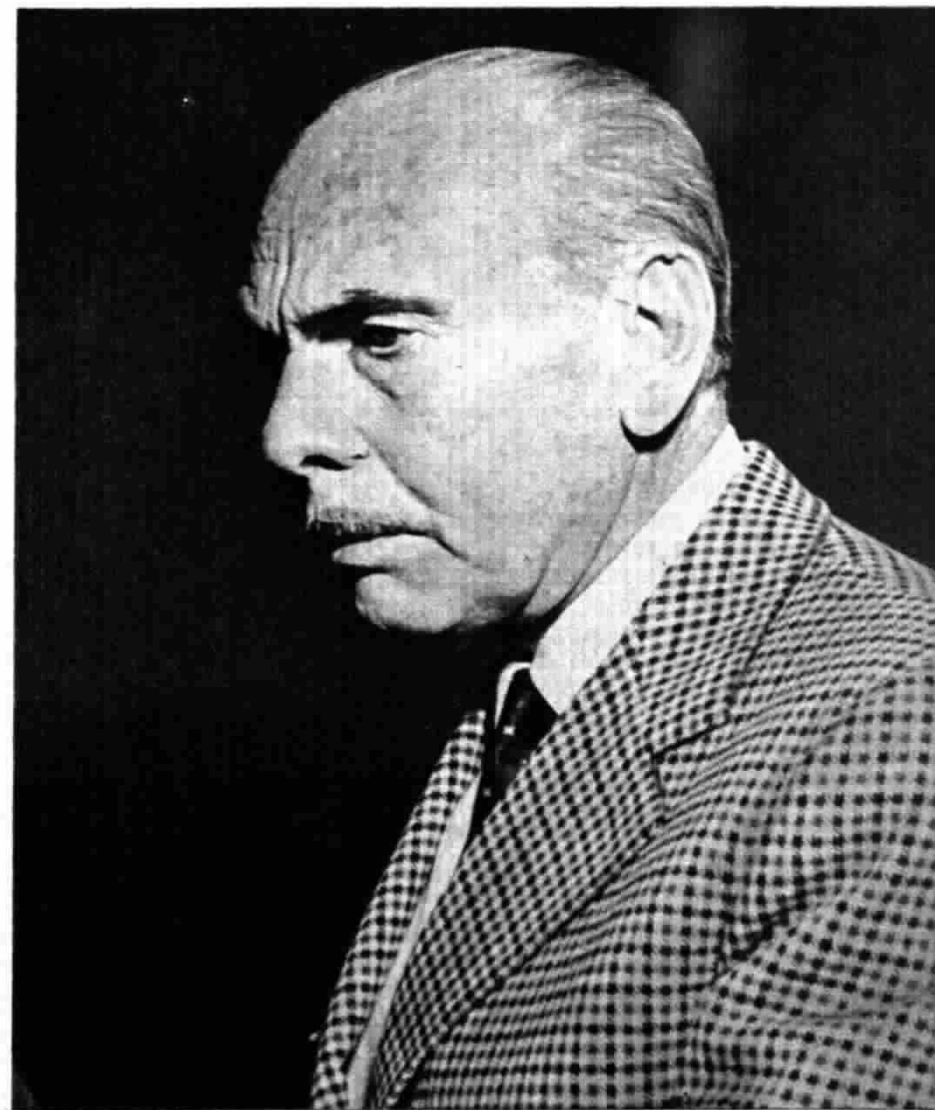
scarsa tragediabilità effettiva, dato che la fine di Maria Stuarda è dovuta non altro che ad Elisabetta, sua nemica e rivale di tutta una vita, senza che fra le due esistessero legami né contrasti di passione. Una fine scontata, dunque, e prevista senza vere possibilità di speranza o attimi di sospensione; tanto che l'Alfieri, per cercare materia di contrasti e movimento d'azione, spostava i termini della tragedia facendo centro non sulla fine di Maria ma sull'episodio, anteriore di molti anni, della morte di Henry Darnley.

Eppure, era esatto il giudizio alfieriano? Conoscendo la psicologia dell'autore, possiamo comprendere che cosa l'avesse indotto ad enunciarlo: il che è ben altra cosa dal convincere noi ad accoglierlo. Che la fine di Maria Stuarda andasse ben al di là di un conflitto tra persone era apparso chiaro a Federico Della Valle, più vicino alle passioni del tempo, che

aveva per così dire superato il contrasto umano fra Elisabetta e Maria risolvendolo in chiave religiosa o diciamo anche teologica e facendo della sua tragedia un dramma sacro. Ma ancor più chiaro apparve a Federico Schiller che la tragedia di Maria trascendeva i soli termini religiosi o politici, pur così importanti; trascendeva gli stessi fatti accertabili dal documento e dalla cronaca, processo e sentenza; fatti che diventavano contingenti e accidentali di fronte a quello che era stato il tormento continuo di una vita travagliata, forse — deve avere pensato Schiller — di una coscienza ansiosa di esprimere e ritrovare se stessa. Ecco perché la *Maria Stuarda* di Schiller — che ora la Televisione presenta nel ciclo dei grandi spettacoli — è la tragedia di tutta una vita, anche se sulla scena l'azione è circoscritta agli ultimi tempi, agli

Dario Cartago

(segue a pag. 43)



Mario Ferrari (Amias Paulet)

MOSTRA PERSONALE DI SARAH FERRATI

In fatto di teatro non avviene spesso che i pareri ed i gusti del pubblico e della critica collimino; ma se un nome v'è sul quale sono tutti d'accordo, è quello di Sarah Ferrati. Attrice di eccezionale talento (quando a tale parola si voglia dare l'esatto significato), di inquietta intelligenza, di acuta sensibilità, la signora Ferrati è oggi una delle pochissime artiste che confermino e rafforzino la tradizione teatrale italiana.

La Mostra personale che la radio le dedica riesce così una trasmissione di non comune interesse per la varietà e l'importanza dei testi che testimoniano, in un certo senso e se pure non completamente, le amplissime possibilità interpretative di Sarah Ferrati.

Di alcune delle opere in programma (ricordiamo che La Ferrati interpreta anche il personaggio della regina Elisabetta nel dramma di Schiller Maria Stuarda) ecco qualche cenno indicativo.

MEDEA di Euripide

E' una delle più alte e terribili tragedie greche. Medea, donna e maga, che invoca pietà e semina morte, è personaggio di un fascino vertiginoso. In lei e per lei si giustifica e si condiziona tutto il mito ricreato dalla poesia di Euripide. Medea può essere considerata uno dei più aspri e difficili banchi di prova per un interprete: quando, nel 1953, Sarah Ferrati la recitò in teatro, ebbe un successo trionfale.



La Ferrati in Medea

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello

E' il caso di parlare ancor oggi di questo sublime dramma del genio pirandelliano, da decenni consegnato alla gloria del teatro universale? Riferiamo semmai, per documento storico, le parole che Renato Simoni scrisse all'indomani della prima rappresentazione: « Tutto il teatro di Pirandello culmina in questa opera gelida e potente, torbida e luminosa, nella quale si raggruppano in una negazione finale tutte le negazioni... ».



In La pazza di Chaillo

LA PAZZA DI CHAILLOT di Giraudoux

Può non essere facile seguire gli alti e raffinatissimi giochi verbali di Giraudoux, ma dietro all'eleganza e all'estrosità formale c'è una realtà massiccia e polemica, un'indicazione, un ammonimento. Qui il poeta pone in contrasto il mondo degli speculatori, degli affaristi, dei finanziari con tutto ciò che la vita riserva all'uomo di gentile, di delicato, di veramente costante. Essi, i sacerdoti dell'oro, finiranno murati nella fogna di Parigi ad opera della pazza, di questo personaggio stupendo e assurdo che lotta per salvare l'integrità della nostra natura umana.

IL GIARDINO DEI CILIEGI di Cecov

Una delle più potenti e affascinanti opere cecoviane, tutta tramata su un senso di distacco nel quale vengono travolti uomini e cose. Il lento crollo di una casa rappresenta l'ineluttabile entro cui si dissolvono, avvelenati dalla leggerezza e dalla distrazione, le creature che vivono senza capire di vivere. Qui l'« atmosfera » che costituisce l'enorme forza del realismo di Cecov, si esalta fino a diventare agghiacciante forma d'arte.

LA SIGNORA ROSA di Lopez

Abile, semplice, sincera, la commedia svela senza abbaglia le sue intenzioni che sono pulite e oneste. E' la storia d'una madre che, abbandonata dal marito, lotta e giunge persino sulle soglie di un compromesso per salvare il figlio; un personaggio con una fremente carica di umanità, certo uno dei migliori fra quanti uscirono dalla fantasia di Sabatino Lopez.

c. m. p.

La prosa alla radio questa settimana

Tarantella di fuoco

Farsa radiofonica di Luigi Compagnone ed Ezio Zèfferi

Bicarbonato e uguaglianza mondiale! - Senapismo e libertà!

Riteniamo che tali parole, intrise di scienza galenica e di fuoco liberatorio, portino l'avveduto lettore ad immaginare un ambiente aperto alle ricette mediche ed alle cospirazioni. Il lettore avveduto è nel giusto. I motti da noi citati sono infatti la parola e la controparola d'ordine che, col favor delle tenebre, si scambiano sulla soglia della farmacia notturna « Due aquile » di Ravenna un uomo dal bianco camice ed un uomo dal nero mantello. Un incontro singolare, attorno al quale pensiamo che l'ansioso lettore brami conoscere qualcosa di più; prima di tutto, quando è avvenuto. A questo proposito, lealmente confessiamo che si sarebbe piaciuto scrivere, nel presentare Tarantella di fuoco, oggetto della presente nota introduttiva: « Correva l'anno 17... », allorché, in una notte squassata dalle folgori e flagellata dalla pioggia, un uomo bussò alla porta... ». Ma abbiamo dovuto rinunciare a tale sottile piacere. E' vero che Luigi Compagnone ed Ezio Zèfferi (gli autori dell'opera sopra citata) non sono molto precisi al riguardo, ma il fatale evento — pur rimanendo fermi alcuni basilari elementi del quadro, quali l'ora tarda, i fulmini, la pioggia ecc. — va senz'altro collocato in questi nostri anni; l'esistenza dei treni rapidi e la possibilità di colloqui telefonici intercomunali (v. op. cit.) non lasciano dubbi di sorta.

Chiarito, anno più anno meno, qual è il tempo, passiamo al luogo. Come l'accorto lettore ha sicuramente notato, la vicenda prende l'avvio da Ravenna ove, nella fatale notte di tempesta, incontriamo il misterioso, nerovestito signore. Di lui ben presto sappiamo che viene d'oltre frontiera e che risponde al nome di Harf Ximor; anzi, che non risponde affatto, avendo deciso di farsi chiamare durante il suo soggiorno italiano Amadeus von Rosen, di Heidelberg, professore in vulcanologia. « Harf Ximor?... Chi è costui? ». Un

momento di pazienza, amico lettore. Dalla Romagna solatia (certo non qui solatia; notte fonda, temporale...) il falso Amadeus raggiunge rapidamente la bellissima Napoli. Una fortunata combinazione vuole che a Napoli Luigi Compagnone ed Ezio Zèfferi siano di casa. Il primo addirittura vi è nato e tutti ne conosciamo la pungente, sapida vena partenopea attraverso le costanti collaborazioni alle terze pagine di vari giornali italiani. Il secondo è di Tunisi, ma, a garantire la passione napoletana, basterà ricordare che il suo documentario Omero aveva ragione ha vinto quest'anno il Premio Napoli. La città del sole e del canto è dunque in buone mani e non ci stupisce che sia presentata ad Harf Ximor sotto il più gradevole e simpatico aspetto. Sole e canto non commuovono però il misterioso individuo. E, poiché qui l'attento lettore nuovamente si domanderà: « Harf Ximor?... Chi è

sabato ore 21 progr. nazionale

costui? », reputiamo opportuno, visto che si tratta del protagonista di Tarantella di fuoco, dedicargli qualche rigo.

Harf Ximor: alcuni potrebbero definirlo un amante della libertà, altri un dinamitardo. Forse in lui esemplarmente si fondono le due nature. Comunque, noi, se proprio dovessimo indicare in quale rapporto alberghino, a nostro parere, nel profondo del suo cuore l'amore per la vita senza catene e l'amore per l'esplosivo, diremmo che in lui prevale il piacere dello scoppio. Eh, sì! Una sua visita ad uno stabilimento pirotecnico (v. op. cit.) con accessi di commovente infantile entusiasmo dinanzi alle detonazioni generate da botte a muro, bengala cinesi e granate tartare ci conforta nella nostra opinione. Ma, ai fini della vicenda, questo poco importa. Importa piuttosto che Harf Ximor sia sceso a



Luigi Compagnone

Napoli mentre Napoli si appresta a ricevere Teodoro IV l'Astuto, re di Cordoviglia. Da tempo il solerte dinamitardo cerca di porre violenta fine alla vita terrena del monarca. A Stoccarda, a Città del Capo, a Coblenza ha tentato di ghermire con la dinamite, ma inutilmente. A Coblenza, come dalla sua mano squisita era stato predisposto, ben venti quartieri saltarono disciplinatamente in aria. Ma l'Astuto — fatalità! — non soffrì nemmeno una scalfittura. « Destino avverso! — dice fra sé l'attentatore che il fuoco segreto e la quotidiana tavola di pesce e legumi sconditi rendono sempre più magro e livido — Destino avverso, qui a Napoli ti piegherò! ».

Il sagace lettore ha compreso come l'intimo significato di Tarantella di fuoco consista proprio nel rapporto, nel contrasto fra Harf Ximor e la città partenopea. E di proposito scriviamo « la città », anziché nominare i suoi personaggi, compreso anche quel Teodoro IV che vanta ad interprete il napoletanissimo Nino Taranto. Attraverso le parole dei personaggi napoletani è la città partenopea che balza viva nella sua simpatica, gaia tradizione come da una serie di appunti, schizzi, improvvisate descrizioni.

E' fin troppo facile prevedere che, col tempo, la straordinaria città avrebbe ragione dello sdegnoso attentatore. Ma la vicenda di Tarantella di fuoco si svolge nel breve arco di poche settimane e, ad esser sinceri, tutto lascia supporre che, fino all'arrivo dell'Astuto, nell'animo di Harf Ximor rimanga sovrana la passione per la polvere pirica e per il monarchicidio. Certo è che l'alternativa appare di estremo interesse. « Fuoco alla miccia » o « Spaghetti alle vongole? » la risposta a sabato.

Enzo Maurri

“VIVERE INSIEME,, TRE ATTI DI CESARE GIULIO VIOLA

Lei, lui, l'altro di fronte a se stessi

A distanza di una settimana dalla trasmissione di Quella, eccoci a riparlare di un'altra commedia di Cesare Giulio Viola, Vivere insieme, in programma alla Radio, anche in questo caso, per commemorare l'autore recentemente scomparso. Vivere insieme fu un grosso successo d'una delle Compagnie drammatiche rimaste famose nell'immediato anteguerra, la Ricci-Adani, che infatti la portò in giro per l'Italia, nella stagione 1938-39, per riconfermare — se pur ve n'era bisogno — le doti di uno scrittore straordinariamente versato a trasformare ogni vicenda la lui immaginata in affascinante materia teatrale. Diciamo questo (e in fondo non facciamo che ripetere, dopo vent'anni, ciò che scrisse la critica del tempo) perché rileggendo Vivere insieme vi abbiamo ritrovato passi discutibili, situazioni « allarmanti », personaggi processabili, ma altresì l'esperta mano di un costruttore di scene, di un distillatore di dialoghi, di uno psicologo non astruso; quella mano, insomma, che valse a fare di Viola un uomo di teatro nel più sincero significato dell'espressione.

Vivere insieme è la storia di una moglie, Magda, che non trova nel matrimonio l'esaltante risposta alle sue illusioni, e abbandona il marito,

Lorenzo, per un altro uomo, Guido, assai più giovane di lui. Magda non è un personaggio semplice; aggiungeremo anzi che è un personaggio a volte ingiustificabile se considerato alla luce d'una valutazione corrente. Ma è donna, insomma; nel senso più completo (vogliamo anche dire assurdo?) della parola, con le romantiche, gli sbandamenti, le incredibili realtà di molte eroine della vita quotidiana. Essa se ne sta lontana un anno; quando torna, lo fa soltanto per chiedere al marito una cospicua somma di danaro che servirebbe a trarre da un grave impaccio Guido. Lorenzo si rende conto, ora, d'avere in pugno la situazione, cioè la possibilità di riconquistare Magda: le promette infatti il soccorso purché essa rimanga con lui. E' un mercato disonorevole, è un'azione che escede dai canoni della più elementare morale. Ed a sentirne l'umiliazione è, più ancora dell'uno e dell'altro, proprio Magda, vittima di un intrico di passioni, come di una vergogna irreparabile.

Ma a questo punto l'uomo che l'onesta di chiunque aveva già respinto, vale a dire Guido, si ripresenta a Lorenzo per restituirgli il danaro: era stata una finzione, la sua, una spartana finzione perché Magda, disprezzandolo, trovasse la forza di ab-

bandonarlo. E' un atto estremamente generoso che dà un frutto immediato: Lorenzo ne resta soggiogato e rimanda al giovane l'assegno sapendo che egli ne ha necessità; non solo, ma s'avvede anche di quale eccezionale spirito sia dotata Magda che con il suo amore ha saputo così profondamente trasformare il suo « amico ». Ora è giunto il momento che egli se ne deve andare; rimanga, Magda, a ricomporre, nell'amarezza della vissuta esperienza, il suo cuore di povera donna. Egli sa — o almeno, noi crediamo che egli sappia — che un giorno, tornando, la ritroverà al suo posto di moglie.

Dalla sommaria esposizione del fatto, già il lettore può intuire con quale maestria Viola abbia saputo concentrare secondo un'armonica direttrice i dissidi e — sia pure — gli squilibri di queste tre creature ognuna delle quali è posta alla ricerca di se stessa. E' una commedia franca, sicura, che non teme il pericolo dei contrasti brucianti, delle situazioni ardite.

Carlo Maria Pensa

giovedì ore 21 secondo programma

martedì ore 21,30 progr. naz.

"LA BOHÈME,"

L'opera, presentata da Arturo Toscanini il 1° febbraio 1896 al Teatro Regio di Torino, ottenne una contrastata affermazione che crebbe nelle successive repliche sino a divenire trionfale

Nel centenario di Puccini, non poteva mancare un'edizione televisiva della *Bohème*, opera che, se divide oggi la maggior popolarità con *Madama Butterfly*, serba pure per tanti tutta la freschezza del primo amore musicale.

La *Bohème* è nata al teatro il primo febbraio del 1896. Ma i suoi sessantadue anni li porta così bene che si pensa di rado alla sua età.

L'onore della prima rappresentazione spettò a quel Teatro Regio di Torino che celebrerebbe senza dubbio con uno spettacolo esemplare quella grande serata se l'avessero ricostruito e riaperto al pubblico. Il primo direttore della *Bohème* — ma nessuno se n'è dimenticato — fu Arturo Toscanini, di cui esiste per fortuna un'edizione incisa del delizioso capolavoro.

I lettori potrebbero insegnarci che il libretto dell'opera fu tratto dal romanzo *La vie de Bohème* di Murger e che i nomi dei librettisti sono Giuseppe Giacosa e Luigi Illica: è superfluo quindi indugiare su ciò. Quanto all'intreccio, non faremo al pubblico della televisione il torto di raccontarglielo di nuovo.

Per *La Bohème* Puccini, fidando nella originalità del suo giovane talento, lasciò che su di lui esercitassero influssi Verdi vecchio e sapiente, gli operisti francesi e perfino il Leoncavallo dei *Pagliacci*. Non si chiuse a nessuna reminiscenza, e fece ugualmente opera originale.

Il cuore della sua originalità è Mimì il personaggio più semplice e più ispirato, più leggiadro e più limpidamente profondo. Attorno a Mimì tante figure che rischierebbero di riuscire macchiette se i rapporti di ciascuna di esse con la dolce fioraia non le innalzassero tutte alla dignità del carattere drammatico e lirico. Tale dignità viene comunicata da Mimì prima al poeta Rodolfo, poi al pittore Marcello e all'amica di questo Musetta, al filosofo Colline, al musicista Schaunard, ai burloni del Quartiere Latino, all'intero mondo così dispersivo della vita di *Bohème*.

martedì ore 21,30 televisione

Senza Mimì, o con una Mimì meno schiettamente vagheggiata e sognata, nella *Bohème* ci sarebbero stati giovanile mestiere, abilità precoce, disinvolta capacità di rappresentare scene varie, di tagliar più atti, di infondere ad ogni personaggio vivacità melodica e ritmica: non molto di più, non i chiari segni di una agevole immortalità.

Mimì bussa alla porta della soffitta di Rodolfo, in una pausa che i tecnici della musica chiamano pausa di semiminima, un attimo, un sospiro prima del soave accordo in re maggiore.

«Chi è là?», domanda Rodolfo. «Scusi», risponde Mimì; entra, le si è spento il lume, chiede un pochino di fuoco, viene colta da un lieve malore; e non uscirà più dal ricordo della gente, dal repertorio, dalla storia della musica.

Rodolfo è già affascinato, già riscattato dalla sua condizione di personaggio di maniera. Dice: «Che viso d'ammalata», con una meliosità niente affatto sfoggiata e, aggunderel, non scritta o appena scritta. Ha inizio un sommesso ma indelebile dialogo musicale, quello in cui Rodolfo s'innamora di Mimì e Mimì di Rodolfo, quello che risuona da sessantadue anni nell'anima delle persone sensibili.

E' una cantilena, ma non nel senso melodrammatico classico, piuttosto nel senso popolare e, diciamo pure, volgare; soffiata e rotta, riaccesa e risenta come la fiammella di Lucia chiamata Mimì. Il nascere, il vago stentare, il rabbrivire per l'orrore del recente vuoto, il crescere di un sentimento non erano forse stati mai espressi nel teatro di musica con una simile fedeltà alla legge delle origini dell'uomo, che è legge d'amore. Per un attimo fuggente, ma in questo dialogo si sente il soffio della Creazione: se esagero, i lettori mi perdonino.

Poi, d'accordo, la vena di Puccini torna al normale romanticismo musicale. L'autoritratto di Rodolfo, l'autoritratto di Mimì, l'intrecciarsi delle dichiarazioni d'amore, pur essendo così felici, e forzati solo qua e là secondo le esigenze dell'opera di allora, ci riportano infatti a quel gagliardo gusto dell'effusione caratteristico dell'epoca che troppi critici si affrettarono a definire borghese e che in realtà, nell'abbondanza della linfa floreale, manifestava il rinsanguamento della vecchia borghesia da parte della plebe, anticipando in musica il grandioso fenomeno sociale e politico del secolo ventesimo.

Mimì, la piccola cittadina, è però squisitamente estranea al rivolgimento musicale dei suoi tempi. Pur essendo così viva nella sua fragilità, ha la grazia incorruttibile di una figuretta antica. E' greca, o ellenistica, senza saperlo. Come era Puccini; e com'era Toscanini. Malata, innamorata, amata. Puccini la modellò come in una cera di Medardo Rosso, con infinita delicatezza, con la vena che aveva per tutte le donne sventurate e belle. Il suo pianto era sincero. Pieno di pudore virile, che è il pudore più raro.

Nel terzo quadro, quello nebbioso della Barriera e del Cabaré, e nelle scene della morte di Mimì, la melodia di Puccini è pianto. E' fatta di singulti e di lacrime; e pure è filata. E' strettamente intima; e ciò nonostante, commuove il più vasto pubblico. Strano destino quello di un uomo che ha conseguito immensi successi con l'arte più gelosa che ci sia mai stata.

Perché la gelosia di Puccini per la sua Mimì è molto maggiore di quella di Rodolfo. Gelosa dal principio alla fine la delineaazione melodica di Mimì. Piena di calore interno, questa figura di donna è difesa perennemente da un alone freddo, dal buio, da un'ansiosa volontà di sfuggire alla gente, dallo struggente desiderio del canto senza echi. Ma milioni e milioni di ascoltatori hanno turbato il suo sogno di ragazza innamorata e si sono beati della sua voce segreta. Essi hanno sempre avuto un po' l'impressione di rubare le umili gemme del forziere di Mimì, le belle frasi liriche che sarebbe ormai addirittura ridicolo citare.

Emilio Radius

RADAR

Strane storie di animali tutte nello stesso giorno di ottobre. Strane? Umane certo: tutto ciò che tocca il cuore è umano.

Avete letto la storia di quel piccolo daino dello zoo di Roma che, spiccando salti inauditi riuscì a varcare tutti i più alti sbarramenti che gli si paravano dinnanzi, dandosi poi a una corsa folle che si può davvero chiamare di gioia? Come attraverso il velo della favola certi piccoli fatti, certi gesti assumono potere di simbolo universale. Era un giovane daino fuggito da un recinto, era un vivente Bambi di Walt Disney che si dava con quei balzi prodigiosi a inneggiare alla libertà, o era un'immagine simbolica dello spirito del mondo che nell'anelito verso la libertà sprigiona l'ebbrezza di tutte le sue forze?

La cronaca dice che fuggendo così all'impazzata — da Villa Borghese a Piazza del Popolo al Largo Goldoni (i miei occhi la vedono!) — la bestia si perse per la città, ogni uomo le suscitò terrore, ogni strada le rappresentò un pericolo: come in un incubo la folla la oppresse, le macchine la sconvolsero, le vie la smarrirono nel loro dedalo, le mura la ricacciarono da un urto all'altro: alla gioia successe l'affanno disperato, finché, entrata nell'atrio di una banca, arrestatasi di colpo, essa cadde e morì. Così la storia di questo grazioso Bambi si mutò in un'ora da lirica esultante in elegia dolorosa, in battuta funebre. Il cronista ha descritto questa corsa e questa tragedia assai meglio di me: segno che

si è commosso e ha tradotto la commozione generale della

gente che si piegò intenerita su quel corpo fulminato.

Amo le bestie anch'io, e come non potrei compiacermi al pensiero che qualche volta nella loro fretta gli uomini si voltano a guardare la vita di quell'altro mondo animale che gli è compagno, di cui poco capisce, ma che spesso ha desideri e angosce pari alle sue, perché c'è una natura che li ha egualmente generati? Sì, capita di sapere dai giornali che gli uomini hanno un cuore sensibile per le bestie.

Nello stesso giorno dunque lessi una seconda storia altrettanto pietosa. Un puledro a Parigi avviato al mattatoio insieme con la madre riuscì a darsi alla fuga, infilò le scale di un metrò e, angelo salvatore, uno della Società protettrice degli animali scampò lui e la madre dalla morte. Questa volta finì bene. E la storia è bella, anche se meno patetica e simbolica della precedente. Terzo fatto di quel giorno memorando per le bestie: due rondinelle che fermatesi per il freddo avevano perduto il loro stormo, furono trovate e da Lilla trasportate con un elicottero a Bruxelles, di lì spedite con un aereo a Casablanca e qui, giunte ai paesi caldi, liberate. Buona fortuna, rondini! V'è andata bene che non siete buone da mangiare; ma via! non facciamo i cinici: v'è andata bene che gli uomini non hanno perduto la pietà. Ogni tanto, di queste gemme brillano nel buio tetro di certe aspre, terribili cronache degli uomini: sordide, criminali cronache, come quelle di questi giorni, della coppia di Choisy-le-Roi, o di Kock, il massacratore nazista della Prussia orientale.

C'è qualcosa da aggiungere? Oh, nulla; tranne una timida parola di speranza, un lieve monito, che potrà far sorridere per il suo frusto accento sentimentale, ma che avrà il coraggio di pronunciare egualmente: più spesso, più spesso ricordiamoci che ci sono daini e cavalli e rondinelle anche in mezzo agli uomini, ce ne sono avidi di libertà o feriti di nostalgia, sgomenti della folla o impauriti dal freddo o destinati al macello: bisognosi anche loro di un gesto di delicatezza o di pietà.

Franco Antonicelli



Il soprano Elena Rizzieri (Mimì) e il tenore Agostino Lazzari (Rodolfo)



Questo è il momento del Formitrol!

Gente che starnuta
gente che tossisce.

E Voi, obbligato a respirare
la stessa aria...
a respirare microbi.

Niente paura: basta prendere
in tempo il Formitrol.

L'energico potere antisettico
del Formitrol
vi difenderà dal contagio.

L'uso anche prolungato
di Formitrol
non dà luogo ad alcun disturbo.

Formitrol



DR. A. WANDER S.A. MILANO

L'ARTE DEL DIRE



Chiedete l'opuscolo a colori gratis inviando un solo francobollo da L. 25 a:

PHONOSTUDIUM - MILANO

CORSO VITTORIO EMANUELE, 30 - Tel. 705-790 - MILANO



Il soprano Clara Petrella (*Didone*), il tenore Francesco Albanese (*Enea*) e il direttore Alfredo Simonetto

DIDONE di Francesco Cavalli

Scritta nel 1641, l'opera s'inserisce autorevolmente nella storia del rinnovamento del melodramma italiano, attuato dal Monteverdi

Erano, quelli, anni grassi, anni densi, anni felici, per l'opera in musica! Venezia era la mecca di tale fervore, di tale amore, di simile fede: la Venezia dell'ultimo Monteverdi, quella del primo Cavalli: la Venezia che vide sorgere in un settennio quattro teatri pubblici dei quali il San Cassiano, del 1637, primissimo in Europa. Fu precisamente in questa Venezia che una sera di maggio del 1641 un musicista, non veneziano ma veneto, Francesco Cavalli, presentava un'opera in musica concepita e realizzata, sì, sulla scorta dei dettami estetici e pratici del Monteverdi (maestro al Cavalli), ma altresì testimonianza precisa di uno spirito decisamente moderno e che sentiva la musica drammatica come un problematico aspetto della cultura musicale dei suoi tempi. Già Claudio Monteverdi aveva avvertito la necessità di rinnovare il teatro soprattutto sulla base delle nuove esigenze proposte dall'apertura dei teatri pubblici; tanto è vero che nel 1642 (quindi un anno dopo la *Didone* del Cavalli) lo stesso Monteverdi darà prova delle sue rinnovate intenzioni drammaturgiche con un'ope-

ra, mediante la quale avrà inizio la cosiddetta « opera storica »: *L'incoronazione di Poppea*.

Dobbiamo oggi riconoscere che la *Didone* del Cavalli ha, in questo senso, un'importanza decisiva: in quanto costituisce, essa, opera ancora mitologica, un ottimo precedente al lavoro monteverdiano. E a testimoniare su questo punto è la stessa struttura del recitativo che acquista fermezza in rapporto alla realtà delle situazioni: è inol-

luce nel 1602 e ricevette, sin dai primi anni della sua infanzia, un indirizzo musicale dal padre che si chiamava Giovan Battista Caletti. L'illustre figliuolo dovrà passare ai posteri come uno dei più grandi artefici dell'opera in musica con il nome di Cavalli perché, giovanissimo ancora, si ebbe nel podestà di Crema, il patrizio veneziano Federico Cavalli, un protettore potente e amoroso: e sarà costui oltretutto ad aprirgli a Venezia le sacre porte del tempio monteverdiano, verso il 1616.

Tra la *Didone* (1641), che è una delle sue prime opere, e il *Coriolano* che è del 1669, in una trentina d'anni, dunque, si snoda la vita di Francesco Cavalli, serena, tranquilla, fervidamente produttiva, ricca di insegnamenti preziosi per le nuove generazioni musicali, quelle che vantano i nomi di Cesti, Legrenzi, Caldara, Albinoni, Vivaldi, Galuppi, per spingerci, così, sin verso la metà del XVIII secolo. Poiché possiamo dire che gran parte del '700 ha seguito ad operare, in campo melodrammatico, tenendo ben presenti gli insegnamenti del caposcuola Cavalli.

domenica ore 21.20 terzo progr.

tre la forma, talvolta a carattere didascalico, dell'aria, la quale si presenta sempre con precise intenzioni narrative.

Francesco Cavalli scriverà, dopo la *Didone*, molte altre opere e tutte favorevolmente accette ai veneziani i quali, morto Monteverdi, seguiranno a riconoscere in lui il continuatore diretto della gloriosissima scuola. Francesco Cavalli era nativo di Crema e poiché questa città si trovava in quegli anni sotto il dominio veneto, è da considerarsi anch'esso veneto. Vide la

Remo Giazotto

«LUCIA DI LAMMERMOOR»

Il capolavoro di Donizetti è interpretato da un gruppo di giovani cantanti, vincitori nell'ultimo concorso indetto dal Teatro Lirico Sperimentale della cittadina umbra



Margherita Rinaldi (Lucia)



Enzo Tei (Edgardo)

La Lucia di Lammermoor che verrà trasmessa è la registrazione effettuata al Teatro Nuovo di Spoleto la sera del 13 settembre scorso, quando il capolavoro donizettiano venne interpretato dai vincitori dell'ultimo concorso, il dodicesimo, del Teatro Lirico Sperimentale di quella città. Fu una bella serata, sottolineata con evidenza dalla stampa, che mise per la prima volta a contatto il soprano Margherita Rinaldi, il tenore Enzo Tei, il baritono Giovanni Picca e il basso Sergio Bellani, con il pubblico. In particolare colpì la bella voce della Rinaldi, una giovane torinese di ventiquattro anni, residente a Rovigo, dove ha studiato assiduamente con Iris Adami-Corradetti, un'artista che non è stata davvero dimenticata. Quando la Rinaldi, il 21 marzo 1958, fece la sua prima audizione all'Opera di Roma (è in questo teatro che lo «Sperimentale» spoletino svolge il suo severo concorso) la commissione, composta da insigni musicisti e da critici ben qualificati, restò impressionata dalla bellezza del timbro della sua voce e dalla sua intelligenza interpretativa. La Rinaldi cantò due pagine del *Rigoletto* e della *Bohème* e la commissione fu unanime nell'ammetterla alle prove finali, richiamandola due giorni dopo. Nella nuova audizione la giovane cantante presentò la più difficile delle arie della Lucia di Lammermoor. Fu la prova decisiva, tanto che la commissione le assegnò la media del nove, ben convinta di trovarsi di fronte ad un elemento di eccezione. La Rinaldi non era nuova a vittorie del genere, perché si era già notevol-

mente distinta in un concorso dell'ENAL. Per lo «Sperimentale» di Spoleto le fu subito assegnata una borsa di studio per effettuare il previsto corso di addestramento professionale. Prese così a studiare proprio la Lucia del Donizetti, con il maestro Alberto Paoletti, colui che doveva guidarla, dal podio direttoriale, appunto al «Nuovo» di Spoleto, in quel felice spettacolo del 13 settembre. Si pensi a quanto sia arduo, specialmente per una giovane, cimentarsi in una simile opera, ma lo «Sperimentale» di Spoleto — che ha dato all'arte cantanti come la Pobbè, Rizzoli, Stella, Danieli, Cerquetti, Tucci, Moscucci, Panni e artisti come il Panerai, Valletti, Guelfi G., Corelli, Borsò, Galie, Mazzoli — non è nuovo a queste belle scoperte.

giovedì ore 21 progr. nazion.

a queste sorprese. Ricordiamo, ad esempio, uno splendido *Trovatore*, opera di estrema difficoltà, interpretata da giovani cantanti.

Anche il tenore Enzo Tei si comportò con molto onore. E' un perugino di ventiquattro anni, allievo del ben noto maestro Zeetti, dalla scuola del quale sono usciti ottimi elementi. Anche lui, in precedenza, aveva vinto un concorso, di prima sezione, dell'ENAL. Si presentò alle audizioni del concorso dello «Sperimentale» il 15 marzo, con una delle più ardue pagine dell'*Andrea Chénier* di Giordano. Impressione note-

vole e unanime decisione per l'ammissione all'audizione finale. Il Tei si ripresentò dopo nove giorni e dimostrò non poco coraggio col chiedere di cantare una pagina dell'*Aida* e un'altra del *Trovatore*. Ebbe ragione lui, e la commissione gli assegnò la media dell'otto. Anche il Tei, come la Rinaldi, passò alla scuola del Paoletti, il maestro che doveva tenerlo a battesimo nella serata spoletina.

Un bell'otto di media prese anche il baritono Giovanni Picca, nativo di Molfetta, ventiquattrenne, allievo del maestro Attilio Carrara prima e di un maestro romano poi. A Roma, infatti, il Picca risiede dal 1956. La sua prima audizione — egli era ardentemente desideroso di farsi avanti nel campo della lirica — la sostenne, dinanzi alla giuria, il 16 marzo, cantando due pagine del *Guilherme Tell* e della *Fanciulla del West*. Cantò di nuovo un brano di questa opera quando la commissione decise di riascoltarlo, per il giudizio definitivo, il 25 dello stesso mese, e il Picca aggiunse, allora, una pagina di quella Lucia di Lammermoor nella quale doveva poi distinguersi nel teatro umbro. La voce non mancò di destare largo compiacimento e, come la Rinaldi e il Tei, il Picca seguì il previsto corso professionale di addestramento.

La Lucia è opera che incute timore anche a cantanti già affermati. Si apprezzi perciò in modo particolare questa edizione, composta di giovani artisti che facilmente andranno ad ampliare i «quadri» della lirica italiana.

Mario Rinaldi

«Un ballo in maschera» di Verdi

L'ULTIMA OPERA DIRETTA DA TOSCANINI

Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi segnò il primo contatto di Arturo Toscanini con l'opera lirica. Era un bambino quando ascoltò questo melodramma per la prima volta. Il babbo lo aveva portato in loggione: una sensazione che non si cancellerà più dalla mente del piccolo Arturo. Ma Un ballo in maschera fu anche l'ultima opera che Toscanini ottantasettenne diresse.

L'incisione che viene trasmessa fu effettuata dal 17 al 24 gennaio 1954 con la NBC Symphony Orchestra di New York e con i cantanti Herva Nelli, Jan Peerce, Clara-mae Turner, Robert Merrill, Virginia Haskins, Moscona e Scott. L'ultimo contatto del grande direttore con Verdi, anzi con la musica. L'incisione assumerà, col tempo, l'importanza di un documento unico al mondo. La editrice RCA-Victor avverte che per questo disco vennero usati tutti gli accorgimenti possibili: nei riguardi di una equilibrata dinamica, di una chiarezza modello, di una studiata dinamica «gamma di frequenza», allo scopo di ottenere la massima fedeltà e l'eliminazione di ogni fruscio. L'impresa lo meritava.

Toscanini? La sua grandezza, in questa registrazione, trova piena conferma. Si ascolti come nel Preludio, «pizzicati», basso e melodia si fondono. Se, così come volle Verdi, il contraltano degli strumenti, in questa pagina, risulta spesso sovrapposto al canto, la chiarezza non ne

soffre minimamente. Ma a parte la plasticità delle pagine in cui l'orchestra viene usata isolatamente, giova sottolineare la fusione della massa strumentale e del coro, la chiarezza con cui brillano le voci soliste, anche nelle parti dove le sonorità risultano prepotenti. E la melodia del canto appare infatti scorrevole, tanto nelle arie quanto nei duetti, mentre ogni singolo strumento viene, al momento opportuno, debitamente valorizzato. Per tutti gli strumenti impiegati in orchestra si osservi l'uso accorto dei timpani. Inoltre bisogna tenere presente il colore di alcune scene: quello studiaticissimo con cui viene dipinto il regno di Ulrica, quello beffardo della scena che segue il riconoscimento di Amelia, quello cupo — che attraverso la bacchetta di Toscanini vibra di drammaticità beethoveniana — della congiura. Nei concertati e nei finali il clima è sempre intenso, le sonorità realisticamente riprodotte, la concitazione vivissima. Il fervore verdiano è ovunque presente. Non per nulla si tratta del Toscanini al culmine dell'esperienza, del Toscanini che rivive ancora una volta — l'ultima — nell'arte di Giuseppe Verdi.

M. R.

sabato ore 21 secondo programma

Chiedete sempre
al vostro parrucchiere
PLIX Trattante



**I SUOI EFFETTI
sono prodigiosi!**

Avrete la gioia di uscire dal vostro parrucchiere con i capelli vigorosi, splendidi e soffici come li avete sempre sognati e con una messa in piega veramente perfetta e di lunga durata.

PLIX Trattante è la messa in piega curativa dal duplice prodigioso effetto: rende tre volte più duratura la piega dei vostri capelli, permettendovi di essere perfettamente pettinati per un'intera settimana con un semplice colpo di spazzola, ed inoltre dona sempre vitalità, elasticità e splendore alla vostra capigliatura.

Anche il vostro parrucchiere vi confermerà che le migliori messe in piega si ottengono sempre con Plix Trattante!

PLIX

la messa in piega
che dura 3 volte di più

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS



Giovanni Sebastiano Bach

LA "MESSA IN SI MINORE,, DI BACH diretta da Herbert von Karajan

Per la composizione della monumentale opera, scritta fra il 1733 e il '38, l'Autore attinse a fonti luterane e cattolico-romane. Con la sua arte plasmò il vario materiale liturgico unificandolo in un ordine religioso universale

Domenica ore 17,45 - progr. nazionale

Diretta dal maestro Herbert von Karajan, la *Messa in si minore*, di Giovanni Sebastiano Bach, va in onda domenica 2 sul Programma Nazionale. Questo capolavoro della musica religiosa di tutti i tempi — di cui Bach compose le prime due parti nel 1733 e le tre ultime nel 1738 — appartiene da un lato al tipo « concertante » creato, sul finire del Cinquecento, dai veneziani Caldara e Lotti, ben noti al Cantor di Eisenach. Ma, dall'altro, essa si riallaccia, specialmente nelle parti corali, al genere polifonico tradizionale: realizzando così una sintesi delle due forme illustri. Le cinque parti della messa sono ulteriormente divise in questa gigantesca opera bachiana, sì che ogni versetto sacro costituisce un pezzo separato, avente spesso una forma differente da quella degli altri della stessa orazione. L'insieme comporta quindi ventiquattro brani, di cui quindici cori, sei arie e tre duetti, il tutto accompagnato dall'orchestra. Si tratta, insomma, di una grande ode formata da quadri differenti, opposti per la forma, il colore e lo spirito, secondo quella concezione drammatica che aveva presieduto alla precedente creazione della *Passione secondo San Matteo*. E, del resto, il dramma simbolico della messa non richiama forse l'altro dramma, quello del Calvario?

La *Messa in si minore* inizia con una invocazione ripetuta tre volte — *Kyrie eleison* — e seguita da una delle più monumentali fughe che siano mai state scritte: le cinque voci del coro si rimandano senza posa un motivo incalzante e doloroso, mentre l'orchestra avvolge la polifonia vocale in una rete fittissima di contrappunti. Più che una semplice assemblea di fedeli, qui è l'intera umanità che invoca la pietà divina per i suoi peccati. In contrasto con questo affresco doloroso, il *Gloria* è invece un gioioso inno angelico, annunciante agli uomini la buona novella: e Bach non ha mancato in questo brano di accentuare l'opposizione fra l'esultanza strepitosa delle parole « *Gloria nei Cieli altissimi* » e la calma del dolce messaggio « *Pace sulla Terra* ». Il *Credo*, sintesi della dottrina cristiana, esprime la fede di tutti i fedeli: pertanto in questa parte Bach assegna al coro una funzione preponderante, ricorrendo peraltro al *Canto gregoriano* laddove le parole assumono un significato prevalentemente dogmatico. L'effetto di questa pagina centrale della *Messa* è immenso: si ha veramente l'impressione dell'immutabilità della Chiesa. Dopo aver intonato le preghiere, i canti di dolore e di gioia degli uomini, ora, col *Sanctus*, il musicista si eleva al di sopra di questo mondo terreno, per magnificare con accenti sublimi la santità del Signore. Soltanto nell'*Osanna* — per doppio coro — egli ridiscende sulla terra per unirci al giubilo dei discepoli acclamanti il Messia nel suo ingresso a Gerusalemme. L'*Agnus Dei* rivolge un'ultima ardente supplica a Colui « *qui tollis peccata mundi* », e infine il *Dona*, che riprende il motivo del *Gratias*, placa l'anima turbata dai suoi trasporti e dalle sue estasi.

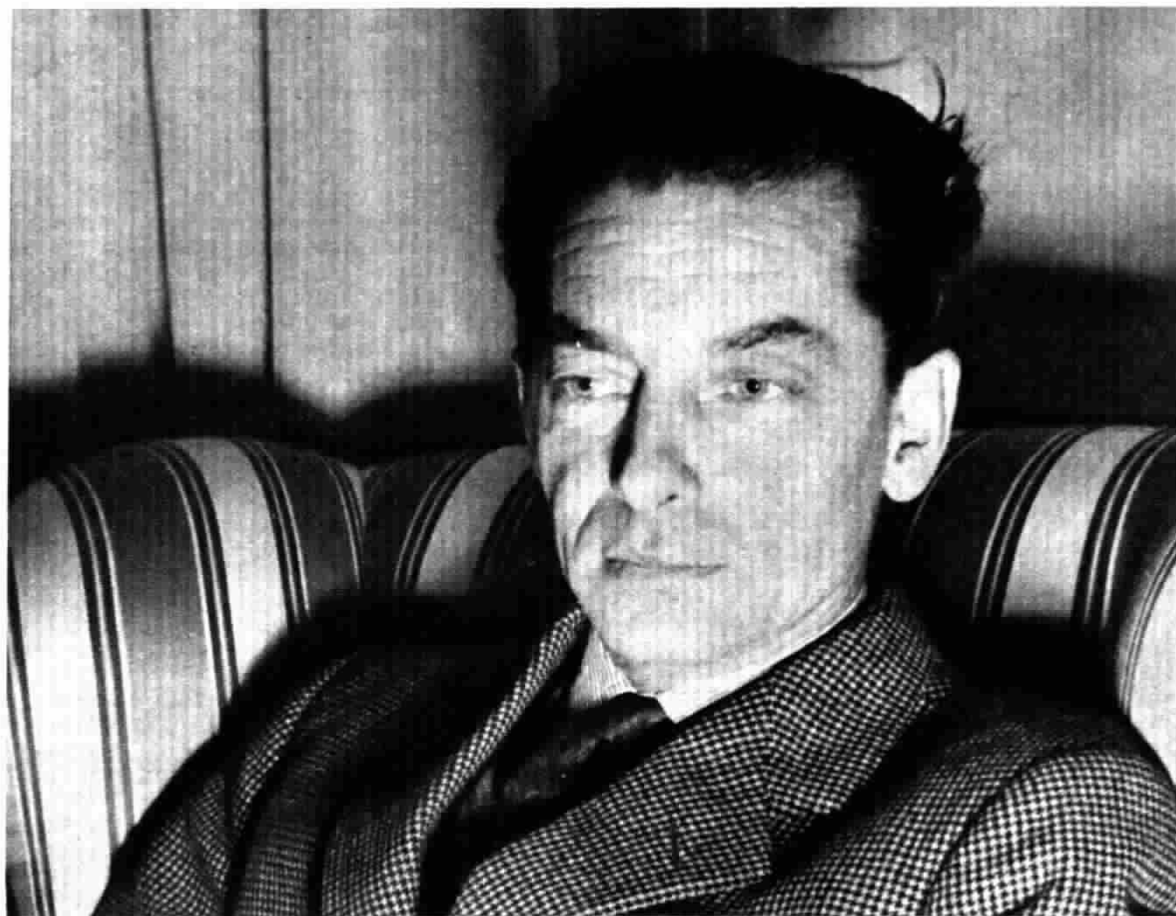
GLI ALTRI CONCERTI

martedì ore 17,30 - progr. nazionale

Il grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli interpreta due fra i più noti *Concerti* per pianoforte e orchestra di Mozart: quello in *do maggiore* (K. 415) compiuto nel 1783 e ancora settecentescamente amabile e brillante, e quello in *re minore* (K. 466) scritto appena due anni dopo ma già annunciante la profondità di sentimento, i turbamenti e le emozioni dell'anima romantica. Nella stessa trasmissione, Franco Caracciolo dirige il *Notturmo* e *Fuga* del valoroso compositore contemporaneo Franco Margola e la *Ciaccona* del massimo musicista inglese del seicento Henry Purcell. Quest'ultimo pezzo — che si eseguisce nella trascrizione di Bryant — si trova in una raccolta di 10 *Sonate a quattro* pubblicata dopo la morte dell'autore. Formalmente, la composizione segue il modello tradizionale: un basso ostinato di poche battute convenzionale e anonimo, ma sul quale il musicista impegna la sua inventività melodica, che si arricchisce ad ogni ritorno del basso di nuovi atteggiamenti espressivi, di nuove strutture contrappuntistiche e armoniche, in una scrittura sapiente, ferma e decisa, che sembra anticipare quella di Bach. Tipicamente britannici sono, nella *Ciaccona* di Purcell, alcuni episodi di un fantasioso *humour*, che fa pensare a Shakespeare.

venerdì ore 21 - programma nazionale

Va in onda il concerto effettuato a Parigi dall'Orchestra Sinfonica della



Il maestro Herbert von Karajan

RAI diretta da Nino Sanzogno e comprendente il *Gloria* di Vivaldi, il *Secondo Concerto* per violino e orchestra di Paganini — solista Franco Gulli, — il *Quarto Concerto* per orchestra di Goffredo Petrassi e i *Canti di liberazione* di Luigi Dallapiccola. Questa manifestazione, che doveva essere trasmessa il 17 ottobre scorso e che il lutto per la

morte del Santo Padre ha fatto differire, è stata già illustrata sul n. 41 del « Radiocorriere ».

sabato ore 21,30 - terzo programma

Il giovane e valente direttore d'orchestra Massimo Pradella presenta un concerto interamente dedicato ai maggiori musicisti russi del nostro tempo. Strawinsky, Sciostakovic e Prokofieff. Del primo vengono eseguiti il *Concerto in re* per orchestra d'archi, scritto si può dire « su misura » per l'eccezionale « Orchestra da Camera di Basilea » insuperabile nell'affrontare le più incredibili difficoltà ritmiche e d'intonazione, e il *Concerto* per pianoforte ed orchestra di fiati — solista Shura Cherkassky — che, scritto nel 1924, inaugura il periodo strawinskyano del cosiddetto « ritorno a Bach ».

Sciostakovic è rappresentato dal *Concerto* per pianoforte, tromba e archi, op. 35, — anche questo interpretato da Cherkassky: — lavoro composto nel 1933 e che sembra curiosamente formato dagli ingredienti più disparati. Ma tali elementi trovano una sorprendente unità grazie alla personalità indubbiamente originale del compositore sovietico. Il programma termina con la suite dal balletto *Chout (Il buffone)* di Prokofieff di cui s'è parlato altre volte.

n. c.



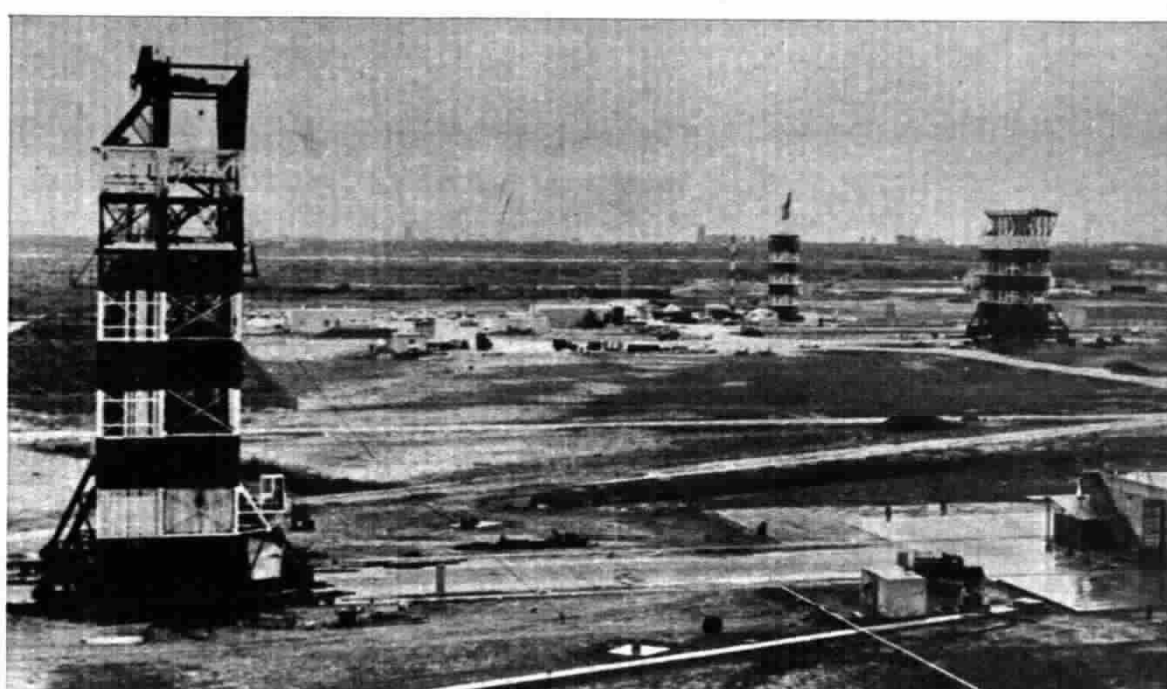
Il pianista Arturo Benedetti Michelangeli che, nella trasmissione di martedì pomeriggio, interpreta due dei più noti *Concerti* per pianoforte e orchestra di Mozart

Grave lutto in casa Ridomi

E' deceduta recentemente nella sua abitazione a Udine, la signora Teresita Ridomi, madre del dott. Cristiano Ridomi, Presidente della Edizioni Radio Italiana. Al dott. Ridomi ed alla sua famiglia, vadano, per il grave lutto, le più vive condoglianze della RAI, Radiotelevisione Italiana, della ERI e del Radiocorriere-TV.



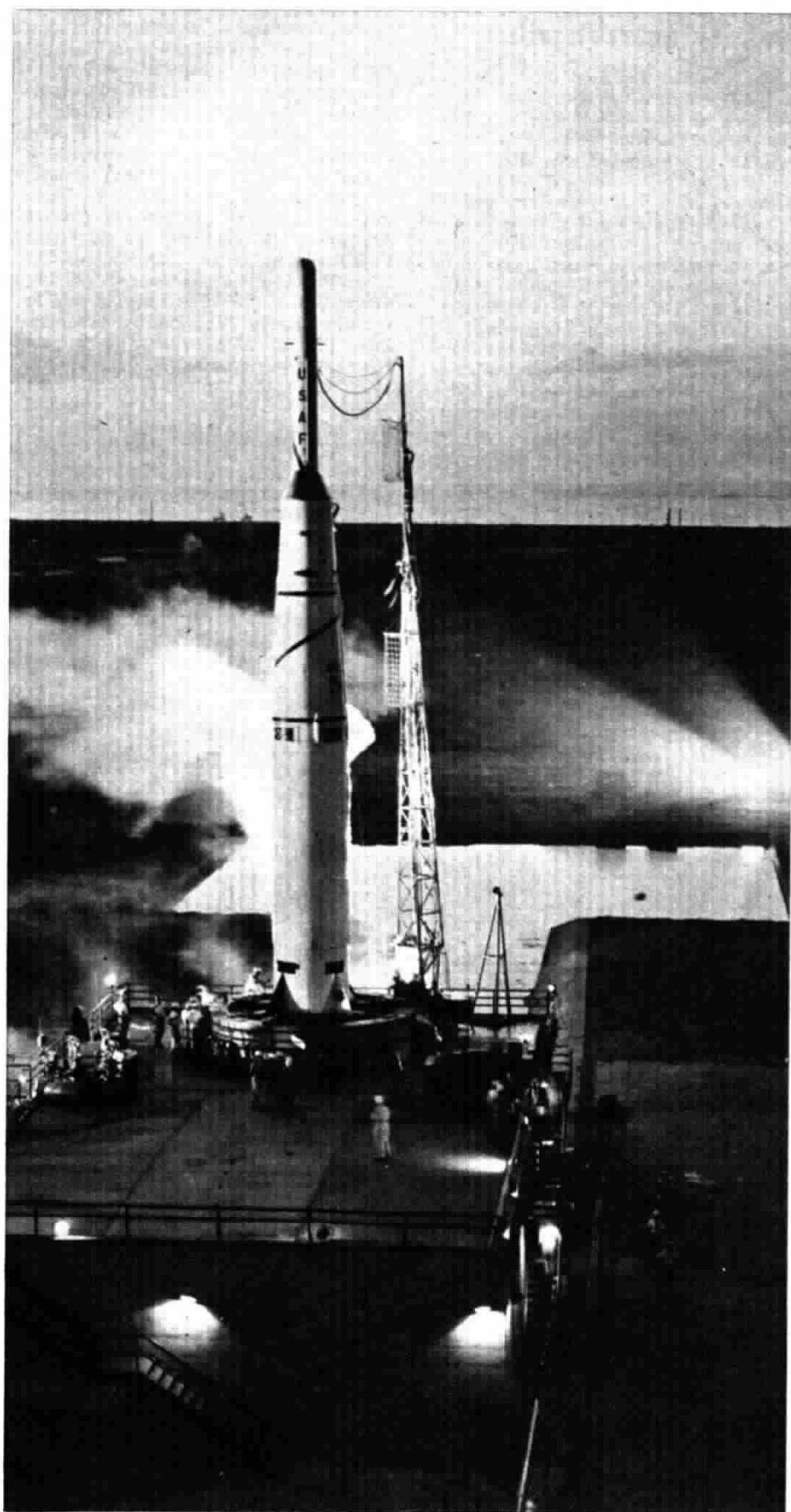
Giornalisti in visita al Centro missilistico di Cape Canaveral osservano, guidati da un ufficiale, il complesso apparato di controllo elettronico per il lancio di missili



Questo è uno scorcio di Cape Canaveral, paesaggio del futuro: i tralicci metallici, sempre più numerosi e giganteschi, servono a predisporre il lancio di razzi di tutti i tipi

ASCENSORE PER LA LUNA

Quotidianamente nella grande base "spaziale", americana si esperimentano i meravigliosi ordigni destinati a portare, un giorno forse prossimo, l'uomo oltre i confini terrestri



Il razzo « Thor Able » sulla sua piattaforma a Cape Canaveral, pochi istanti prima della partenza per il suo noto « sondaggio lunare »

Ogni secolo, ogni popolo, ogni paese, può avere la sua epopea, maggiore o minore. Nel secolo scorso l'America ha avuto l'epopea del West, che ha fornito ampia materia d'ispirazione a cantori e poeti con le sue selvagge praterie e con i suoi cavalieri scatenati (o scotennati, se per loro disavventura cadevano in mano ai pellerossa), con i suoi cercatori d'oro e con i suoi pionieri del petrolio. Oggi, tramontati per sempre (tranne che nel cielo dei fumetti, ove risplendono tenaci come il sole di mezzanotte al Polo) i Buffalo Bill e i Toro Seduto, i Colonnelli Drake e i « desperados » delle miniere del Klondike, una nuova epopea sta sorgendo, un'epopea che prende nome da una piatta distesa di dune, disseminata di radi cespugli: Cape Canaveral.

Allora, al tempo del Far West, protagonisti di ogni avventura erano cacciatori di bisonti e pellerossa, avventurieri intrepidi e relitti umani che qualche crimine aveva messo fuori legge e spinto a tentare le vie dell'oro e del petrolio, della caccia all'orso e della caccia all'indiano. Oggi sono militari e ingegneri, scienziati e tecnici altamente qualificati a popolare la moderna epopea di Cape Canaveral; ai nomi degli eroi che hanno fatto la storia del Far West si sono sostituiti quelli degli ordigni che hanno la loro culla metallica nella Base: Matador, Vanguard, Jupiter, Thor, Snark, Atlas. E se mai nascerà un cantore della nuova epopea (l'epopea dei missili e dei satelliti) e dei nuovi pionieri (i pionieri dello spazio), dalla sua vena non scaturiranno più nostalgiche canzoni popolaristiche accompagnate dalla melodia di una chitarra, bensì fragorose accozzaglie di suoni e di rumori cui tutt'al più darà commento, in chiave dodecafonica, la voce rauca di qualche Liddell Richard.

Cape Canaveral: un triangolo sabbioso di 37.000 ettari quadrati, lambito dalle acque dell'Atlantico, che la Corrente del Golfo rende perennemente tiepide, dando inoltre alla regione (la Florida) una mitezza costante. Cape Canaveral: una località con molto sole, molta sabbia e molto mare, dove non più tardi di due anni or sono sorgevano un paio di negozi e poche case. Cape Cana-

vernal: una striscia di terra brulla, che non presenta alcuna delle attrattive naturali di cui va fiera e famosa la Florida, ma che è assunta ormai agli onori della cronaca e della storia come base di lancio e centro sperimentale per i missili e per i « razzi vettori » dei satelliti artificiali americani. Su questo tepido lembo di deserto, illeggiadrito soltanto dalla Spiaggia dei Cocchi (o Cocoa beach) sono sorte in dieci anni gigantesche incastellature metalliche, piattaforme policrome, casematte, laboratori, officine, per non parlare delle case d'abitazione dove vivono i semila uomini addetti alla base e le loro famiglie. Insomma un mondo nuovo, che rispecchia nei suoi aspetti più

**giovedì ore 18,15
progr. nazionale**

tipici e puntuali, vorremmo dire più vivi, la civiltà del nostro tempo: meccanica, scientifica ed ora anche, se non soprattutto, spaziale.

Ventotto chilometri a sud di Cape Canaveral, presso la Base Patrick, un Centro di Prova fornisce l'appoggio logistico al poligono di lancio, con impianti per la ricerca e lo sviluppo, destinati alla prova ed al collaudo dei missili costruiti dall'industria degli Stati Uniti per conto delle Forze Armate.

Ecco le quattro piattaforme di lancio dei « Jupiter », i missili che hanno « sistemato in orbita » gli « Explorer »; a meno di cento metri dalle rampe sorge una specie di fungo senza gambo: è il rifugio blindato e privo di finestre, con pareti spesse cinque metri, dal quale viene comandato il lancio di questo missile. Dall'interno si può vedere ciò che accade fuori unicamente attraverso periscopi blindati e telecamere a circuito chiuso. Più avanti, ecco la piattaforma del « Vanguard », donde si alzò lentamente nel cielo, il 17 marzo scorso, il satellite americano che resterà in orbita qualcosa come duecento anni. Ecco la base per il lancio degli « Atlas », i missili massicci e potenti, a propellente liquido, ognuno dei quali si com-

pone di ben ventottomila pezzi!

Gli uomini di Cape Canaveral (fra i quali molti italiani) hanno turni lavorativi di otto ore, distribuiti in modo che il lavoro non abbia mai soste. Neppure la fantasia di H. G. Wells o di Jules Verne avrebbe potuto immaginare lo spettacolo di queste migliaia di uomini (meglio sarebbe dire « di cervelli », ove si pensi che su dieci tecnici della Base nove sono laureati!) affacciati senza requie nelle officine, nei « bunker », nelle centrali radio-elettriche, e intorno ai missili. Ancora più fantasmagorico è lo spettacolo del missile che si stacca pigramente dal suolo fra un rovinar di tuono prodotto dai suoi motori e un lampeggiar di fiamme multicolori, per poi librarsi sempre più agile, sempre più veloce nello spazio!

Subito dopo ogni lancio, entrano in funzione i complessi sistemi di osservazione, di registrazione dei dati e di controllo; osservazione effettuata, fin che il missile è visibile, mediante macchine fotografiche fisse e balistiche; poi, mediante mezzi elettronici fra cui un dispositivo (chiamato « azusa » dal nome della cittadina californiana dove è stato realizzato) capace di prevedere esattamente la zona di caduta del missile in qualsiasi momento, nel caso che gli venga a mancare il sostentamento propulsivo dei motori.

Ore d'ansia, momenti drammatici, cui, per concorde ammissione, nessuno degli uomini impegnati in un lancio (specie se notturno) può sottrarsi. Frattanto curiosi e sfaccendati, muniti di binocoli e di macchine fotografiche, gremiscono il litorale sabbioso di Cocoa Beach, affollano bar, ristoranti, alberghi e negozi, sorti come funghi nella zona, e dai nomi intonati all'ambiente: Ristorante Missili, Motel Missile Marino, Albergo Vanguard, Bottega di souvenirs Terra-Luna. Poi, caduta l'alta temperatura psichica che accompagna ogni lancio, terminato il turno di lavoro, gli uomini di Cape Canaveral vanno a distendere i nervi con una cavalcata lungo il triangolo sabbioso, o con una nuotata nelle tiepide acque dell'Atlantico; quando non preferiscono andarsene a pescare fra i placidi canneti di Banana River.

Giberto Severi



Phineas Taylor Barnum a 61 anni. Fu appunto a questa età che Barnum entrò nel mondo del circo con tutto il suo entusiasmo ed il suo fervore di idee

John, hai messo l'acqua nel vino?». «Sì, padrone». «E la cicoria nel caffè?». «Sì, padrone». «E la polvere nel pepe?». «Sì, padrone». «Bravo, sei un ragazzo in gamba, farai molta strada nella vita». Questo uno degli interessanti dialoghi che si svolgevano quotidianamente fra Phineas Taylor Barnum ed il droghiere di Grassy Plain, nel negozio del quale il futuro organizzatore di uno dei circhi più famosi del mondo era occupato in qualità di garzone per il lauto stipendio di un dollaro alla settimana. Il droghiere, che fu il primo maestro di imbrogli di colui che doveva diventare una specie di re degli imbrogliatori, fu buon profeta perché effettivamente di strada quel ragazzino ne doveva far molta e basti pensare che morì lasciando una fortuna di quasi cinque milioni di dollari di quei tempi.

Quest'uomo straordinario (che può vantarsi di essere stato l'inventore dei grandi cartelloni pubblicitari a colori e della pubblicità in genere, il creatore dell'orchestra esterna al baraccone con la scritta «Musica per tutti», e l'ideatore del circo a tre piste e del Museo delle Meraviglie) nacque il 5 luglio 1810 a Bethel, nel Connecticut, in casa di un povero oste, proprietario di una scalcinata taverna. La madre, rimasta vedova con altri quattro figli sulle braccia, si vide costretta a mandarlo a lavorare quando aveva solo 12 anni e lo affidò al droghiere di cui abbiamo parlato. Ma il piccolo centro di Bethel diviene ben presto troppo ristretto per una ragazza come Phineas Taylor, il quale, in seguito al suo entrare negli affari, si aggiungerà il nome di Barnum. Sposatosi a soli 20 anni con una compagna d'infanzia, eccolo prendere il volo per la grande metropoli, New York, deliberato a farvi, con ogni mezzo, fortuna.

Colpo di fortuna

E il colpo di fortuna non tardò a giungere. Un mattino, mentre Barnum è nel suo ufficio di segretario del Titus Serraglio, impiego da lui assunto dopo quelli di commesso viaggiatore, di cochiere e di giardiniere, un suo amico, Coley Bastram, si reca a trovarlo, e, nel parlare, lo informa della esistenza di una vecchia negra sdentata, mezza cieca e paralizzata a un braccio, ma dotata di una vitalità incredibile.

A quelle parole, fulmineamente nacque nel cervello di Barnum l'idea del Museo delle Meraviglie e cioè di una specie di baraccone che avesse a racchiudere tutti i fenomeni, od i presunti fenomeni, umani. Naturalmente non aveva i mezzi per impiantare una organizzazione del genere, anzi era tanto a terra che doveva ancora terminare di pagare il mobilio

della casa da sposo che aveva acquistato a rate. Tuttavia non volle lasciarsi sfuggire l'occasione di sperimentare se l'idea del Museo delle Meraviglie avrebbe potuto essere fruttuosa, come lui immaginava. Senza starci a pensare due volte, quindi, prese i 100 dollari che gli sarebbero serviti per pagare la rata del mobilio e li «capitalizzò» facendosi vendere dai parenti la negra, che rispondeva al nome di Joice Heth. Il primo «pezzo» del baraccone dei fenomeni viventi entrava in azione.

La vecchia negra

Affettuosamente battezzata «Zia Joice» e magistralmente istruita a raccontare (sfoggiando la stessa magnifica faccia tosta che era una delle precipue caratteristiche del giovane Barnum) una quantità di frottole, la negra venne trionfalmente portata in tournée attraverso tutta l'America e riscosse successi addirittura entusiastici. Battendo il tempo con il braccio sano e cantando con voce chiocchia, ma potentissima, gli inni patriottici americani, raccoglieva intorno a sé un folto pubblico al quale spacciava, impertinente, le più inverosimili storie. «Ho 160 anni — affermava senza battere ciglio — e sono stata battezzata quando ne avevo 116. Sono stata la balia del presidente Washington», e qui seguiva il racconto di tutta una serie di aneddoti sul grande capo americano, «il mio piccolo Giorgio» come lo chiamava lei. La gente

ascoltava a bocca aperta. «Pensate, 160 anni» commentava esterefatta. «E ha tenuto in braccio Washington!» rincalzavano altre voci. E intanto i dollari piovevano nelle tasche di Barnum, il quale aveva escogitato un'altra bella trovata ed aveva preso a farsi dare dei quattrini da tutti i tabaccaia, affiggendo accanto ai loro negozi dei cartelli che recavano scritto: «Non è vero che il tabacco sia veleno. Guardate zia Joice: fuma la pipa da 122 anni e sta benissimo».

Purtroppo, nel 1836, Zia Joice moriva di broncopolmonite a 80 anni. Il trucco della sua età venne, naturalmente, scoperto dal solito giornalista solerte e ficcanaso e scoppiò un mezzo scandalo, ma l'ineffabile Barnum non si scompose. «Tutti parlano di me? — diceva — benone: è quello che mi serve. Che poi parlino bene o male non ha nessuna importanza. Quello che conta è la réclame».

Come si vede, insieme ai dollari fruttati dalla negra, il futuro impresario aveva fatto la più preziosa delle esperienze: quella di capire la psicologia delle masse. E sarà la chiave della sua fortuna. Chiamato truffatore, si compiacque di autodenominarsi «principale degli imbrogliatori» e si estasiò per la nuova espressione linguistica creata, in suo omaggio a Parigi: «se faire barnumiser» (barnumizzare: equivalente a far-

si incantare, farsi imbrogliare)». Barnum aveva compreso la sete di meraviglioso, insita nell'animo umano, il desiderio di vedere cose straordinarie e si era organizzato in questo senso. Si era anche convinto che è facilissimo mostrare alla gente «lucciole per lanterne», come volgarmente si usa dire, perché la gente è inclinatissima a farsi raggirare coi trucchi più semplici. Con tali convinzioni non stupirà il fatto che il suo motto fosse il seguente: «Ogni minuto c'è al mondo un fesso che nasce e tutti questi fessi servono a me». Logicamente Barnum, formatasi una mentalità del genere, non poteva avere un'eccessiva fiducia nell'intelligenza dei suoi simili e lo dimostra un aneddoto rimasto celebre, che tutti i suoi biografi si divertono a narrare.

Cento su quarantamila

Un giorno, quando egli era diventato «il grande Barnum» e si trovava in tournée a Londra, stava passeggiando per Trafalgar Square, insieme ad un altolocato gentleman. «Ditemi un po' — gli chiese questi, ad un certo punto — come avete potuto accumulare milioni di dollari con una vecchia negra, dei nani, delle donne grasse ed altra paccottiglia umana del genere?». Barnum sorrise e, fermandosi, gli indicò la vasta piazza che si estendeva loro davanti: «Quante persone credete che passino per questa piazza ogni giorno?». Gli domandò. «Trentamila» rispose l'altro. «Molte di più — corresse Bar-

num; — saranno anche 40 mila. E ditemi ancora: quante di queste persone credete siano intelligenti?». «Ma... direi... un migliaio» ribatté il gentiluomo. «Molti di meno — fece Barnum; — saranno, al massimo cento. Ad ogni modo — concluse — con una così elevata percentuale di imbecilli, vi stupisce il fatto che io possa avere tanta fortuna?».

La perdita di zia Joice mise Barnum nella necessità di trovare un altro sistema per fare quattrini. Su consiglio della moglie, aprì un negozio di cera, ma un incendio glielo distrusse. Allora, quasi vedesse in ciò un segno del destino, tornò alla professione di scopritore di fenomeni per la quale era effettivamente nato; e acquistò a credito una specie di baraccone, lo «Scudder's American Museum» (che sarà il seme da cui sboccherà il famoso Museo Americano delle Meraviglie, celebre in tutto il mondo), incominciò ad esibire sotto gli occhi sbalorditi del pubblico le più stravaganti creature umane: mangiatori di sciabole e di vetri, Jo Jo, l'uomo cane, Dude, l'uomo scheletro, Zip, il selvaggio della giungla, Anna Jones, la donna barbata, il generale Tom Pouce, re dei nani. E poi: la donna cannone, il gigante di Cardiff, l'uomo di gomma, il principe Colibri dalla testa microscopica. Né mancavano le meraviglie della natura, quali le cascate del Niagara in formato ridotto (45 centimetri di altezza).

La sirena delle Figi

Questo singolare «complesso» era tenuto in piedi e valorizzato dal genio di Barnum, il quale escogitava i più colossali bluff pubblicitari ed aveva una vera girandola di trovate per superare i momenti di crisi e risalire brillantemente la corrente. Così quando si accorse che zia Joice incominciava a interessare un po' meno la gente e gli incassi andavano diminuendo trovò il modo di fare pubblicare sui giornali degli articoli nei quali era scritto qualcosa del genere seguente: «Barnum è un truffatore, un mistificatore. Joice Heth, infatti, non è una donna, ma un automa, azionato da appositi meccanismi e reso parlante dalla abilità di ventriloquo del principe degli imbrogliatori». Nessuno, naturalmente, sospettò che autore di quegli articoli fosse Barnum stesso, tanto più che egli si mostrava addoloratissimo per le accuse che gli venivano mosse e protestava la propria innocenza. Ed in tal modo accadde che tutti coloro che avevano già visto Joice Heth tornavano a pagare il biglietto per rivederla, onde rendersi conto di come avessero mai potuto scambiare un fantoccio per una donna viva, e coloro che non l'avevano mai vista corsero a vederla per scoprire se si trattasse di una donna o di un fantoccio. E Barnum, beato, incassò un sacco di quattrini.

Un altro clamoroso affare fu quello della sirena. Un giorno ecco venir diffusa dai giornali la notizia che un medico dell'America del Nord, reduce dalle isole Figi, ha portato con sé una sirena imbalsamata, catturata laggiù. Subito salta fuori un altro medico, questo dell'America del Sud, a confermare che, effettivamente, le sirene esistono, ma un medico dell'Ovest, entrato a sua volta in campo, nega recisa-



Alcuni dei «fenomeni» presentati da Barnum in tutto il mondo: il generale Tom Pouce, re dei nani, la donna cannone, il gigante di Cardiff e la moglie di Tom



Barnum nell'interpretazione cinematografica di Wallace Beery

mente la cosa. La faccenda prende piede, i giornali vi si appassiano, il pubblico non parla d'altro. Nel bel mezzo della polemica si leva finalmente la voce di Barnum, che offre al reduce delle Figi (il quale, insieme agli altri due attori, era, si capisce, un suo compare) una cifra favolosa purché gli ceda la sirena per il suo Museo delle Meraviglie. E mezza America corse ad ammirare il fenomeno che altri non era che la coda di un grosso pesce fusa al tronco di una scimmia da alcuni sapienti imbalsamatori cinesi. Qualche marinaio, veramente, sollevò a voce alta delle obiezioni. «Io ho viaggiato per anni nel Pacifico — disse — ma di sirene non ne ho mai viste». E Barnum, con benevolo compatimento: «Eh! Pare possibile che non ci siano che i marinai capaci di viaggiare senza vedere mai niente».

La casa di Shakespeare

Dopo la sirena, il principe del bluff lancia «il cavallo lanoso» che altro non è che un ronzino dal pelo astutamente arricciato; il famoso generale Tom Pouce, un bellissimo nanetto, alto 75 centimetri, che viene condotto in tournée attraverso il mondo; ingaggia, nel 1850, per un giro di concerti, la celebre cantante svedese Jenny Lind, detta «l'usignolo svedese»; scrive, nel 1855, la sua autobiografia, della quale si vendono in pochi giorni più di mezzo milione di copie. Le trovate continuano a fiorire a dozzine nel suo fertile cervello. Così quando è eletto presidente della Società agricola della Contea di Fairfield, nel 1848, riesce a rialzare le sorti di una fiera agricola e di bestiame frequentata da pochi visitatori, facendosi cedere dalla polizia un ladro ben ammanettato ed «esponendolo» in uno stand, col seguente avviso al pubblico: «Mariuolo sorpreso in flagrante mentre derubava un onesto colono». Tosto migliaia di padri e di madri accorsero da chilometri di distanza per far vedere ai loro figli il mariuolo e dar loro una lezione di morale, e chi ci guadagnò fu la Fiera agricola che vendette moltissimi biglietti e registrò, a manifestazione conclusa, un ottimo incasso.

Malgrado tanta abilità, Barnum, ogni tanto, faceva qualche speculazione sbagliata e, nel 1857, si spargeva la notizia che egli era rovinato, gravato di debiti. C'era il suo Museo delle Meraviglie, è vero, ma era intestato alla moglie e si salvò dal disastro. Con l'aria di un uomo finito, il re del bluff, nel febbraio del 1857, si imbarcava per l'Europa col fido

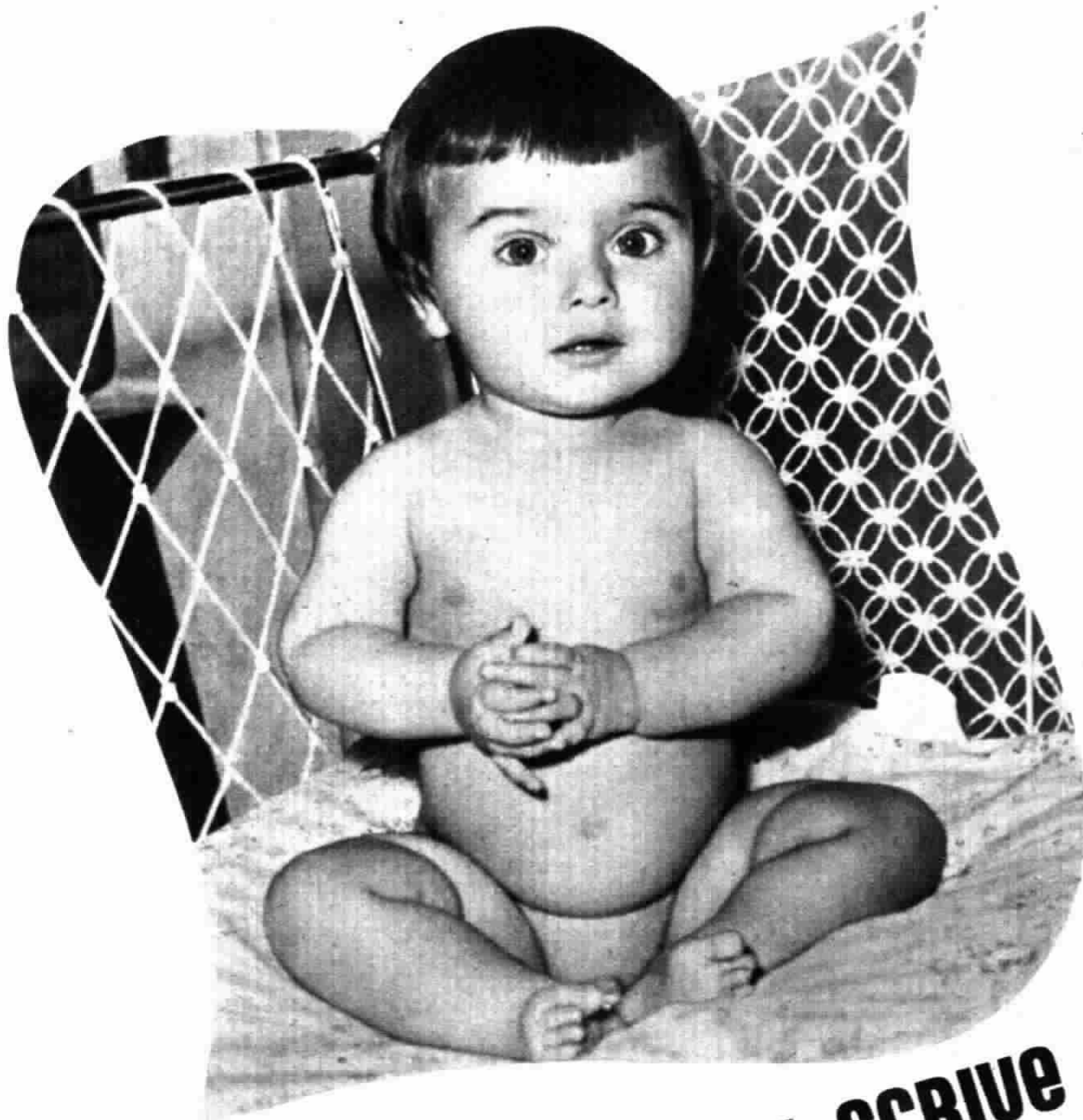
Tom Pouce e la minuscola moglie di questi. «Vado a rifare la mia fortuna» disse alla stazione, con tono melodrammatico. Non era, tuttavia, in condizioni tanto disperate, perché a Londra confidò allo scrittore Thackeray, autore della *Fiera delle vanità* «Sono riuscito solo a salvare un milione di dollari, intestati a mia moglie». «E ci dite niente? — fece l'altro. — Io una simile cifra non riuscirò a guadagnarla in tutta la mia vita». Quel momento di crisi fu ben presto superato. Barnum si mise a tenere, con successo, conferenze in Inghilterra e progettò di comperare la casa di Shakespeare per trasportarla poi, pezzo a pezzo, in America e farla diventare parte del Museo delle Meraviglie.

Pagati in breve tempo i debiti, l'intraprendente uomo tornava in patria e riprendeva la sua attività di scopritore e presentatore di fenomeni. Giungeva così il 1871. Barnum aveva 61 anni. Ricco, celebre, arrivatissimo, non avrebbe, lui per il primo, mai immaginato che proprio ora, alle soglie della vecchiaia, avrebbe avuto inizio per lui una nuova attività, che il famoso circo Barnum, uno dei circhi più grandiosi, stava per nascere.

A dare a Barnum l'idea di entrare nel mondo del circo fu William Coup, un intraprendente giovanotto che in quel mondo appunto viveva. Trovandosi in cattive acque, Coup pensò di rivolgersi al proprietario del Museo delle Meraviglie e di interessarlo ad una colossale impresa che avrebbe dovuto debuttare nella primavera seguente ed avrebbe portato il pomposo nome di «Museo Barnum, Circo, Ippodromo, Istituto Politecnico, Giardino Zoologico internazionale ecc.». «Che capitale occorre?» chiese, con spirito pratico, il principe degli imbrogliatori «200.000 dollari» rispose Coup. «Bene: affare fatto — replicò l'altro — ecco 200.000 dollari. E adesso incominciamo a lavorare». Sorta con tale ritmo, la nuova società debuttava nel 1872 col definitivo nome di «Greatest Show On Earth». Principale organizzatore ne era Coup in quanto Barnum, nel campo del circo, aveva ben poca esperienza, ma i due soci non rimasero insieme per troppo tempo perché gli affari non andavano bene e ciò diede loro motivo di litigio. Così, nel 1875, essi si separavano. Barnum aveva 65 anni e si trovava da solo a capo di una organizzazione pericolante. La situazione aveva del drammatico.

Anna Marisa Recupito

1) continua



UNA MAMMA FELICE CI SCRIVE

Alla Soc. del Plasmon
Milano - Via Cadolini, 26

Mi pregio inviare la qui unita fotografia del mio bambino di nome Paolo che conta appena mesi otto.

Egli, fin dai primi giorni della sua nascita non ha potuto usufruire di allattamento materno, ma, in sostituzione è stato alimentato con i prodotti al Plasmon; prodotti gustosi e assai nutrienti.

Ringrazio pertanto vivamente codesta Spett. Società per avermi data tanta possibilità, senza la quale sarebbe stata per me una vera grave preoccupazione e non avrei certamente potuto ottenere con altri espedienti, i bellissimi risultati ottenuti con gli alimenti al Plasmon; risultati che si notano osservando la fotografia che merita di essere pubblicata affinché possa servire più che altro di incoramento a quelle mamme che devono sopperire alla mancanza del latte materno per nutrire il proprio bambino, disperano a trovare l'alimento adatto.

Distinti ossequi
Erba Midi Nita

Roma - Via del Quadrareto, 28



Migliaia di questi spontanei attestati di Genitori felici, provano e confermano la indiscussa superiorità e bontà dei prodotti al Plasmon

alimenti al
PLASMON

IL NUOVO ROMANZO SCENEGGIATO ALLA TV

In occasione dell'allestimento televisivo del celebre romanzo di Grazia Deledda, abbiamo inviato il nostro fotografo Franco Pinna a Nuoro, dove la scrittrice nacque e visse gli anni della sua giovinezza e a Galtelli dove ha ambientato il suo racconto: qui, nella vallata del fiume Cedrino, si ritrovano ancora oggi aspetti e figure di quella vita che sembra ferma nel tempo e che Grazia Deledda ha saputo così mirabilmente descrivere

L'8 novembre la TV inizierà la trasmissione di *Canne al vento*, di Grazia Deledda, secondo romanzo sceneggiato della serie 1958-59, che verrà presentato in uno scenario televisivo composto da quattro puntate. Il proposito, dal quale parte questo nuovo spettacolo, è quello di offrire un grande racconto più prossimo a noi nel tempo e nel costume, e insieme di divulgare — attraverso una storia drammatica e romantica, ricca di suggestivi valori psicologici — la conoscenza di una celebre scrittrice italiana che ha segnato per tutto il mondo uno dei momenti più felici della nostra letteratura nei primi decenni di questo secolo. La serie dei romanzi stranieri dell'Ottocento ha certamente preparato nei milioni di spettatori della TV il gusto e il desiderio per una storia italiana che, seguitando la fortunata vena di *Piccolo mondo antico*, mostri situazioni e passioni nelle quali possano riconoscersi più da vicino le nostre memorie, pur nella scoperta di una società insolita e talora quasi segreta. *Canne al vento*, sia per l'avvincente potenza del suo racconto che per il nome illustre della sua autrice, è parso il romanzo che poteva soddisfare questo gusto e questo desiderio con un largo paesaggio denso di situazioni

e di personaggi in un sempre crescente incalzare di amore e di odio, di orgoglio e di sacrificio, di fedeltà e di ribellione.

Grazia Deledda scrisse questo romanzo nel 1913, dopo la guerra di Libia che traspare timidamente in qualche pagina e particolarmente in alcune canzoni popolari recitate dai poeti alla festa della Madonna del Rimedio. Ella prese lo spunto per la sua avvincente storia da un episodio vero, del quale dovevano essere ancor vivi i principali protagonisti quando ella lo compose; perciò ebbe l'avvertenza di contrarre il nome del paese al fine di renderlo meno riconoscibile, anche se la descrizione dei luoghi, compiuta con minuta e nostalgica fedeltà, fece subito individuare nel fantastico Galtè del romanzo il paese autentico di Galtelli sulla strada da Nuoro a Orosei, lungo il corso del fiume Cedrino. Il romanzo è considerato uno dei capolavori della scrittrice sarda che, nel clima dei ricordi giovanili e delle nostalgie, scrisse le sue maggiori opere dopo aver lasciato l'isola per vivere a Roma come sposa e che conseguì l'ultimo premio Nobel di letteratura attribuito a scrittori italiani.

Canne al vento svela ai lettori, con una prosa mirabile soffusa di poesia



CANNE AL VENTO



La casa natale della Deledda a Nuoro

e nel tessuto narrativo denso di fatti insoliti, il costume sociale e morale dei paesani di Sardegna in questo principio di secolo, quando l'isola era ancora rigidamente conclusa nelle sue tradizioni, composte da un severo senso dell'onore, della famiglia, della giustizia naturale condotta — in taluni casi — fino ai limiti individuali della vendetta. In questo grande affresco, popolato da ricchi e da miseri, da gente prepotente e da gente paziente, da gentildonne orgogliose e da intimidite ragazze povere, da pastori saggi e da vecchie superstiziose, appare quella Sardegna antica e quasi biblica che molti italiani « continentali » ignorano e

sabato ore 22 televisione

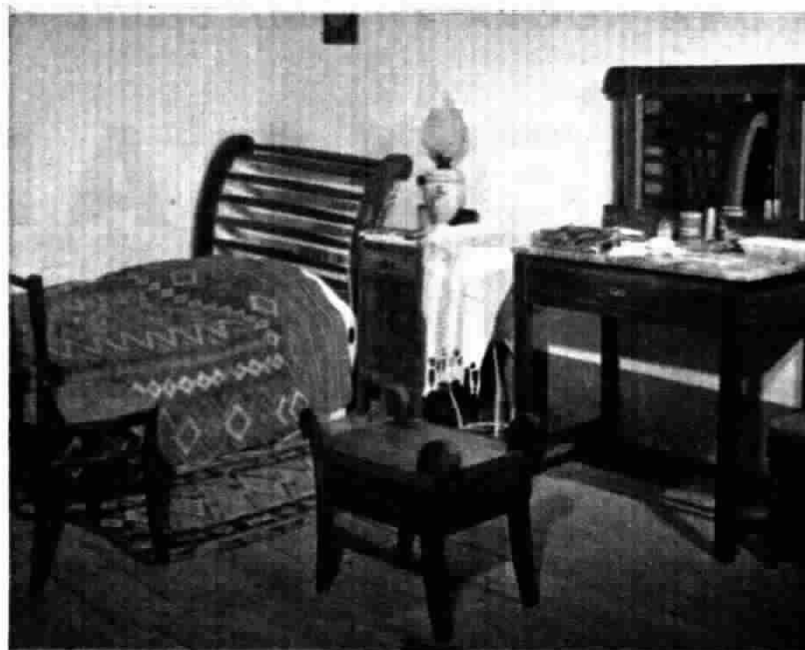
che la Deledda fece conoscere a tutto il mondo con la fortunata serie dei suoi romanzi.

Il racconto, per i suoi stessi requisiti artistici lontani da effetti immediati e da svolte sorprendenti, ha imposto una soluzione televisiva quanto mai ardua e laboriosa che ha dovuto portare in luce e ricollegare fra loro i fatti più spettacolari, spesso sottintesi o appena adombrati nella narrazione di sottili stati d'animo e nell'assidua indagine psicologica dei personaggi. Lo stesso dialogo, negli episodi che il romanzo appena sfiora e che sono venuti in primo piano per le esigenze visive dello spettacolo, si è modellato sul linguaggio colorito e solenne dell'Autrice — che è poi ancor oggi l'autentico linguaggio di un popolo sempli-

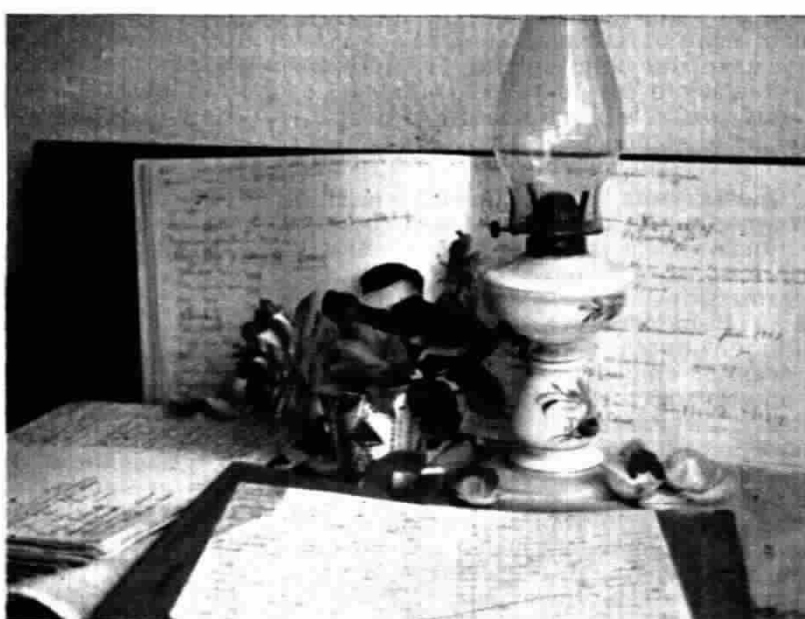
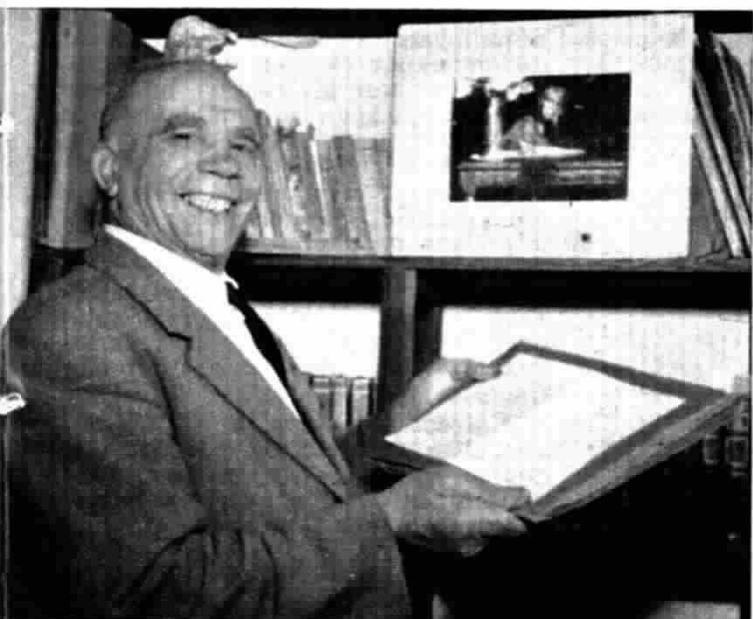
ce e fedele alla antica tradizione — pur tenendo conto della sintetica immediatezza imposta dal racconto televisivo, dove ogni personaggio ha dovuto trovare un proprio concreto epilogo, anche quando esso restava magico e poeticamente intuibile nel romanzo.

I personaggi di *Canne al vento* sono tutti complessi, pieni di drammatica umanità, combattuti fra l'orgoglio e l'amore, i rigidi doveri della tradizione e l'istinto di liberazione dagli stessi, la stupida soggezione al soprannaturale che regola la vita degli uomini e il travaglio quotidiano contro il quale ci si deve pur difendere. Efix, il vecchio servo delle dame Pintor, che ha ucciso involontariamente in giovinezza il padrone per favorire la fuga di Lia sua padroncina tiene nascosto il delitto non per timore della espiazione ma per spiare in altro modo, servendo senza compenso e proteggendo contro tutti le figlie della sua vittima finché potrà vedere sistemata ogni cosa come lui, la vittima, desiderava, e morire in pace con se stesso e con il ricordo dell'ucciso. Noemi Pintor, condannata ancor giovane alla solitudine per la vergogna provocata dalla fuga in « continente » della sorella Lia con un uomo, odia oltre la morte la sorella stessa e riceve venticinque anni dopo il figlio di lei Giacinto come un nemico; ma se ne innamora e, consapevole tuttavia della sua innaturale passione, perseguita la ragazza che ama il nipote perché questi paghi in solitudine, come lei stessa, l'ormai lontana colpa di sua madre contro la severa legge familiare.

(segue a pag. 24)



La lapide dedicata dai nuoresi a ricordo della scrittrice sulla parete della casa natale. Anche la strada porta il suo nome. A destra: la modesta camera da letto di Grazia Deledda nella casa in cui nacque a Nuoro



L'attuale proprietario della casa, Elia Sanna Mannironi, è anche l'amorevole custode dei ricordi di Grazia Deledda. A destra: raccolti su un piccolo tavolo alcuni ricordi caratteristici nell'appartamento della scrittrice



Galtelli, il piccolo paese che si trova sulla strada da Nuoro a Orosei, a una trentina di chilometri dal capoluogo

DALMONTE



Il viaggio dei vostri sogni
si trova nella

CASSETTA NATALIZIA CIRIO:

CAPRI

vi attende!

Capri è la perla di Napoli
che palpita nel suo mare
inebriata dall'azzurro e dal sole!

Capri vi attende!

Pensate... un viaggio gratis
a Capri, con la persona amata,
per cinque giorni, nel meraviglioso
Grande Albergo "Cesare Augusto",
tra le palme, gli aranci, i fiori.
Comperate subito la

CASSETTA NATALIZIA CIRIO
che contiene 28 prodotti Cirio assortiti,
il libro "CIRIO per la CASA 1959", un buono
per 50 etichette CIRIO valevole per la raccolta,
un buono per partecipare al sorteggio
di 30 viaggi gratis a CAPRI.

Cassetta Natalizia
CIRIO



CAPRI
cinque giorni
a Capri con
la persona
amata, nel
Grande
Albergo
"Cesare
Augusto".



1362

Costa solo
lire **5.000**

ATLANTIC

presenta:

Predicta TV



IL PIÙ CORTO
CINESCOPIO
DEL MONDO

L'UNICO TV
CON SCHERMO
ORIENTABILE

ANTENNA
INCORPORATA

MOBILE
ALTO SOLO
20 cm.

SUONO FRONTALE

COMANDI
FRONTALI

IL PIÙ GRANDE

SUCCESSO PHILCO NEL MONDO!

ATLANTIC

TV da 21"

110°



"Nel minor spazio la migliore qualità".
EccoVi i nuovi TV ATLANTIC da 21"
con tubo corto a 110°. Vetro di prote-
zione fumè. Adattabili per ricezione UHF.
Fra i più eleganti TV del mondo Voi
potrete scegliere il Vostro ATLANTIC
da 21" a sole

L. 215.000

CON MENO IL MEGLIO

UNA NUOVA TRASMISSIONE RADIO DI MIKE BONGIORNO

DUELLO A DISTANZA CON "GONFALONE," QUIZ

Le grandi città d'Italia impegnate in una singolare sfida
animata dallo spirito campanilistico dei concorrenti

Le piazze d'Italia sono chiamate, di tanto in tanto, a dare spettacolo agli ascoltatori. Ci si dispone, in queste piazze, con sentimento domestico, come per una veglia di Natale intorno al camino, sicché i microfoni prendono l'aspetto di alari e sul palcoscenico brucia il ciocco dell'umore paesano. Altre volte s'è visto questo umore manifestarsi attraverso la battuta frizzante del bello spirito, la poesia in vernacolo del poeta, o le note del complesso corale o musicale più agguerrito, se non pure attraverso l'asolo del virtuosismo.

Questa volta, con *Il Gonfalone*, si fa appello alla cultura. Cultura forse è una parola troppo grossa, una espressione che nel caso di questa trasmissione a quiz presentata da Mike Bongiorno, va adeguatamente ridimensionata; è piuttosto il sapere spicciolo che dovrebbe essere patrimonio di tutti. E poiché il nostro è un Paese che ama le discussioni accademiche, sarà interessante alla fine poter dimostrare i motivi che fanno, a mo' d'esempio, la Calabria una regione più colta dell'Umbria, o viceversa, e Ancona una città più aggiornata di Grosseto (sono sempre ipotesi, Dio ci guardi!).

Chi ha inventato il singolare giuoco, ha riempito otto pagine di regolamento: ma ciò è giustificato dal fatto che ogni eventualità va prevista in modo che la trasmissione fili come un treno; in effetti queste cose son più facili a farsi che a spiegarsi, come si potrà constatare a trasmissione iniziata.

Per partecipare al torneo, come è per tutte le manifestazioni, occorre iscriversi con una domanda inviata alla RAI - Radiotelevisione italiana *Il Gonfalone* - Via Arsenale, 21 Torino e contenente nome, cognome, luogo di residenza del candidato, titolo di studio, professionale ed eventuali conoscenze particolari nel settore dello spettacolo e dell'attualità.

Fra gli iscritti verranno sorteggiate le coppie, composte ognuna di

un uomo e di una donna, tante per capoluogo di regione e tante per regione.

La gara si svolge su fronti diversi: palcoscenico del Teatro dell'Arte di Milano; platea dello stesso teatro; piazze delle città prescelte dalla RAI e messe in collegamento.

Ogni componente di ciascuna coppia verrà contrapposto al componente di sesso diverso della coppia avversaria; ognuno di essi avrà a disposizione un pulsante. Allorché Bongiorno rivolgerà la domanda, il

rà altri due punti alla coppia impegnata.

La coppia che avrà conseguito il maggior punteggio sarà proclamata vincitrice della gara; in caso di parità si procederà in nuove domande fino all'eliminazione di una delle due coppie.

Il giuoco non è privo di soddisfazioni, che son di due generi, morali e materiali. Per quelle morali saranno impegnati lo spirito campanilistico regionale e cittadino, una leva che da noi è sempre stata abbastanza forte; per quelle materiali sono in ballo i noti gettoni d'oro.

A ciascun componente delle coppie vincitrici per ciascuna gara eliminatoria andranno 75 mila lire di gettoni; ai « collegati », nel caso di vittoria della squadra ad essi abbinata, andranno gettoni per 50 mila lire; 25 mila andranno ai « simpatizzanti », che avranno esattamente risposto.

Il premio più grosso è riservato alla città abbinata alla squadra vincitrice: questa si vedrà realizzare una iniziativa di carattere artistico o culturale per una spesa di dieci milioni.

Le trasmissioni avranno inizio il 4 novembre e continueranno fino a luglio. Ad ogni girone parteciperanno quattro candidati sempre diversi: ci sarà quindi posto per tutti. La materia delle domande evocherà fatalmente degli « ospiti »: cantanti, letterati, attori daranno man forte alla trasmissione che si avvarrà anche dell'orchestra diretta dal maestro Consiglio.

Filippo Raffaelli

martedì ore 21 secondo progr.

concorrente che risponderà esattamente per primo nel termine di 10 secondi agendo sull'apposito campanello, guadagnerà due punti. Attenzione a non suonare a vuoto: ciò potrebbe costare l'attribuzione del punteggio all'avversario.

Nel caso che nessuno dei concorrenti rispondesse esattamente, verranno in aiuto i « simpatizzanti » dalla platea e, se sapranno dare la risposta giusta potranno attribuire il punteggio alla coppia preferita.

Ecco, a complicare le cose, la voce della città abbinata ad ognuna delle coppie. Anche in queste città s'è provveduto ad eleggere un portavoce il quale, nel giro di 30 secondi, dovrà rispondere ad un quiz d'interesse cittadino. Questa risposta aggiunge-

I prossimi incontri si svolgeranno fra:

Umbria e Reggio Calabria (11 novembre)

Liguria e Bari (18 novembre)

Lombardia e Napoli (25 novembre)

Termine per la presentazione della domanda di iscrizione, rispettivamente: il 3 novembre, il 10 novembre e il 17 novembre.



Mike Bongiorno ed il regista Adolfo Perani mentre preparano il programma



Campioni del mondo a "24^a ora,,

La nazionale di calcio del 1938, e chi non la ricorda? vinse per noi il campionato del mondo, dopo una serie di entusiasmi partiti: ma ritrovare oggi quegli undici giocatori, non doveva essere impresa facile. C'è riuscita, anche se non completamente, Paola Bolognani, che la sera del lunedì si è ripresentata a Ventiquattresima ora con sette di quegli undici campioni: raggiunti con telegrammi e telefonate in tutta la penisola. Per fare un vero e proprio «undici» c'è stato bisogno di qualche integrazione, nel gruppo fotografico, ma Ventiquattresima ora ha sopperito prestando i propri migliori esponenti. Da sinistra, in piedi: Silvio Gigli, Giovanni Ferrari, Michele Andreolo, Pietro Serantoni, Amedeo Biavati, Gino Colaussi; da sinistra, seduti: Aldo Olivieri, Paola Bolognani, Mario Riva, Diana Dei, Silvio Piola

Tredici cronisti erano stati mobilitati da Ventiquattresima ora per rintracciare la coppia di sposi che avesse detto il sì nell'attimo più vicino al mezzogiorno di domenica, e quella che lo stesso giorno celebrasse il più antico anniversario del matrimonio. Hanno vinto il giornalista Stocchetti, di Napoli, presentando due giovani che si erano sposati esattamente a mezzogiorno; ed Ettore Balbi, di Genova, che ha accompagnato due sposi al loro cinquantesimo anniversario: Stefano Asperio, di 86 e Rosa Ghiglione, di 76. I due simpatici vecchietti non avevano mai potuto fare il loro viaggio di nozze, per mancanza di danaro, e così, da una stagione all'altra, s'erano visti costretti a rinviare di 57 anni



TIRO AL MILIONE

- ★ è il concorso a premi indetto per il raggiungimento del primo milione ai abbonati alla Televisione.
- ★ Per partecipare al concorso basta contrarre un nuovo abbonamento alla televisione entro il 30 novembre.
- ★ Saranno designati mediante estrazione a sorte 30 concorrenti che verranno invitati dalla RAI a Roma per assistere alla speciale trasmissione TV dell'11 dicembre. Nel corso di questa serata avverrà l'attribuzione per sorteggio dei trenta premi in palio.
- ★ Il testo integrale del regolamento di TIRO AL MILIONE è stato pubblicato sul n. 43 del nostro giornale.

TIRO AL MILIONE mette in palio questi premi:

- 20 motorscooter
- 7 Fiat 600
- 2 Lancia Appia II serie
- 1 Alfa Romeo 2000

Inoltre tutti i nuovi abbonati alla televisione del periodo 15 ottobre-30 novembre riceveranno in omaggio per un trimestre il RADIOCORRIERE-TV.

Per ogni esigenza un modello VEGLIA



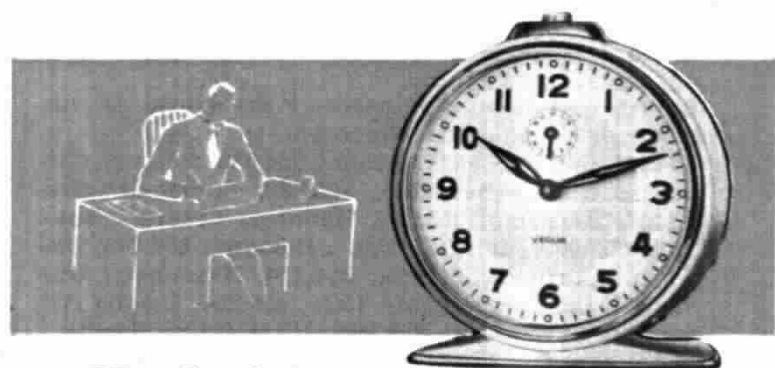
Mod. Cadillac L. 3300 (daz. escl.)

La sveglia dell'era atomica! Il nome stesso si ispira alle sue linee aerodinamiche, alla sua sobria laccatura, al suo quadrante radium!



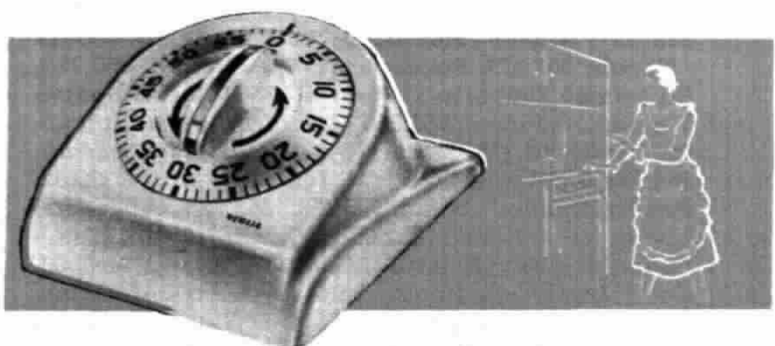
Mod. Wydesta L. 4500 (daz. escl.)

Il geniale sistema di chiusura a pannelli scorrevoli fa della Wydesta la sveglia ideale per chi viaggia. E' elegantissima, pratica e poco ingombrante.



Mod. Maryland L. 3000 (daz. escl.)

La linea elegante ed i colori deliziosi di questo modello lo rendono adattissimo per arredamenti moderni. Il suo prezzo si commenta da sé...



Contaminuti L. 2900 (daz. escl.)

E' lo strumento nuovo che si rende utile in mille modi: in cucina, al telefono, nei laboratori... ovunque si presenti la necessità di controllare il tempo!

VEGLIA

Produzione F.lli Borletti - Milano

ALLO SPORTELLO

Consulenza per i teleabbonati

● **Ho cambiato casa: che formalità devo compiere per l'abbonamento TV?**

Dovrà comunicare il cambiamento di indirizzo all'U.R.A.R. — Reparto Televisione — via L. Del Carretto, 58 - Torino, utilizzando le apposite cartoline contenute nel libretto o — in mancanza — una cartolina postale su cui dovrà citare, come sempre in ogni comunicazione all'U.R.A.R., il numero di ruolo del Suo abbonamento. Rettifichi quindi direttamente l'indirizzo riportato sul libretto.

● **Nel mese di luglio ho venduto il mio televisore ed ho disdetto l'abbonamento: in questi giorni ho ricevuto dall'U.R.A.R. una ingiunzione per il pagamento del secondo semestre 1958.**

A norma delle vigenti disposizioni di legge la disdetta per cessione presentata oltre il termine del 30 giugno (data del timbro postale) non esonera dal pagamento del canone per il secondo semestre. Tale disdetta avrà effetto dal 1° gennaio 1959 ed Ella dovrà corrispondere il canone sino al 31 dicembre c. a.

● **Vi prego di indicarmi cosa dovrò pagare per rinnovare per l'anno 1959 l'abbonamento TV per uso privato.**

A partire dall'anno 1959 l'importo da versare per rinnovo dell'abbonamento TV sarà di L. 14.000 annue.

LIBRETTI TV NON RECAPITABILI

Presso l'Ufficio Abbonamenti sono giacenti libretti di abbonamento TV non recapitabili per insufficiente indirizzo.

Gli abbonati TV che ancora non avessero ricevuto il libretto, pur avendo da tempo regolarmente contratto l'abbonamento alla televisione, sono pregati, ove rilevassero il proprio nominativo fra quelli sottoelencati, di fornire l'esatto indirizzo a mezzo di una cartolina postale, scritta preferibilmente a macchina o in stampatello, citando il numero di iscrizione a ruolo e gli estremi del primo versamento.

Elenco n. 4 (ogni nominativo è preceduto dal numero di ruolo dell'abbonamento):

854.145, Nasini Lea - Ancona; 856.538, Bollazzi Giovan Battista - Bergamo; 852.178, Fumagalli Evaristo - Bergamo; 855.845, Hannuna Cesare - Bologna; 853.993, Malaguti Ugo - Bologna; 856.845, Mascagni Corina - Bologna; 854.124, Massimetti Giovanni - Borgocollegato (RI); 859.254, Camba Antonietta - Cagliari; 858.896, Bucciantini Sergio - Carmignano (FI); 853.116, Floridia Salvatore - Catania; 856.149, Piro Vincenzo - Cosenza; 858.108, Airò Giuseppe - Favara (AG); 853.805, Coluzza Maria - Firenze; 855.119, Martinoli Elidia - Firenze; 857.192, Vignini Cantini Fedora - Firenze; 854.628, Profilo Antonino - Lipari (ME); 852.365, Spanò Vincenzo - Milano; 853.303, Moiola Aurelia - Monza (MI); 853.271, Affabili Nicola - Napoli; 853.305, De Sio Luisa - Napoli; 857.493, Ferrari Emilia - Napoli-Vomero; 854.008, Marinelli Teresa - Napoli; 853.479, Ruocco Antonio - Napoli; 855.725, Bortolami Umberto - Padova; 856.973, Rampazzo Teresa - Padova; 855.859, Lazzaro Maria Luisa - Palermo; 856.379, Macari Gal Maddalena - Parma; 853.548, Delli Ponti Mancini Ida - Ravenna; 859.202, Fabbri Emilio - Rimini (FO); 853.286, Allegretti Domenico - Roma; 852.557, Avellini Francesco - Roma; 851.945, Baietto Rinaldo - Roma; 859.306, Conti Roberto - Roma; 853.752, Cortesini Domenico - Roma; 851.957, Frediani Giulio - Roma; 851.041, Lucangeli Otello - Roma; 855.602, Madurelli Laura - Roma; 851.940, Mecchia Mario - Roma; 858.006, Ninni Francesco - Roma; 855.617, Rubei Dante - Roma; 852.606, Sbriglia Raffaele - Roma; 854.963, Giannelli Luciano - S. Giuliano Terme (PI); 857.791, D'Agnano Vincenzo - S. Vito dei Normanni (BR); 857.963, Lostorto Elvira - Terni; 857.006, Cappannari Ivano - Venezia-Mestre.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, n. 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.



Il radiotelescopio di Jodrell Bank (Inghilterra) il più grande del mondo

Il nuovo ciclo di trasmissioni intende raccogliere i molti neologismi scientifici della nostra epoca e darne una facile spiegazione

È stato più di una volta notato che le cose vanno velocissime, in questo nostro tempo: e non soltanto veicoli, aeroplani o missili; ma sì, costumi che mutano, modi di vita, e fin l'aspetto dei luoghi. « Tutto scorre » ebbe a dire un qualche filosofo dell'antichità, oggi tutto precipita. Da questo impulso agli eventi la moltitudine di mezzi tecnici di cui sempre in maggior copia l'umanità è fornita; e questi mezzi derivano, come è noto, per filiazione diretta, dal progresso scientifico. Tutto si muove con rapidissima vicenda perché la scienza avanza con una celerità senza precedenti.

Ci furono altri secoli in cui le scienze conobbero fioriture splendide e improvvisi; ma ciò avveniva qua e là; per esempio, nel Seicento in Italia, nel Settecento in Gran Bretagna e Francia. Oggi tutto il mondo s'è messo a questo lavoro; non sono più due o tre o dieci o venti uomini dotati che si adoperano per l'avanzamento del sapere, o alcune poche università o accademie; sono schiere nutrite di ricercatori, a migliaia, a decine di migliaia e più: perciò la quantità degli oggetti inventati e dei concetti scoperti è copiosissima.

Dal termine della seconda guerra mondiale in poi, quante novità si

sono presentate! Prima ci sono stati rivelati l'energia atomica e il radar, i nuovi aeroplani a reazione e la turbina a gas, che durante il conflitto si erano sviluppati con una certa segretezza; subito dopo, a completamento di queste novità, ecco venir sulla scena altri personaggi: pittoreschi alcuni, come l'« acqua pesante » e la « barriera del suono »; altri dal misterioso suono come « mesone », « antiparticelle », « nucleotecnica ». Alcuni di questi termini erano forse già stati usati prima; ma appartenevano a un raro gergo di pochi specialisti; poi essi sono discesi tra il pubblico; e così sono entrati nel discorso la « radioastronomia » e le « radiostelle », le « calcolatrici analogiche », l'« automazione ». Si è visto perfino qualche concetto esser travasato dalla finzione letteraria all'ingegneria: abbiamo così un'« astronautica », che fa le sue prime prove con i « satelliti artificiali », per non parlare dei fumosi fratelli di questi, i duri a morire « dischi volanti ». Una certa popolarità hanno avuto i « radioelementi », i « sincrotroni », i « transistori » e le « batterie solari »; con una molteplicità di cose « atomiche », dagli orologi alle bombe ai sottomarini.

Molti altri sono i neologismi scientifici: ma l'esemplificazione ci sembra sufficiente. Tutti questi termini sono entrati nel nostro vocabolario; e naturalmente a ogni termine corrisponde un concetto. Noi vorremmo raccoglierci e darne una breve, stringata, facile ma ragionata spiegazione: sono cose che fanno parte ormai — ci piaccia o no — del nostro patrimonio culturale e linguistico; e giova conoscerle un po' bene.

Non ci nascondiamo la difficoltà dell'assunto. Anzitutto non potremmo essere completi: la quantità de-

gli oggetti, e perciò dei termini nuovi, è immensa. Chi ha visitato le due mostre tenutesi in settembre a Ginevra è rimasto sbalordito dello stragrande numero e varietà di cose nuove; eppure esse erano dedicate a una sola fra le branche scientifiche moderne: l'atomo. Dobbiamo perciò scegliere; e cercheremo pertanto di dare la preferenza a quei termini che più di frequente ricorrono nel linguaggio dei non specialisti. Ci rendiamo conto altresì che le spiegazioni che seguiranno a ciascun termine non potranno essere né esattissime né in tutto aggiornate. Questi concetti nuovi, appunto perché tali, sono tuttora — come dire? — allo stato fluido: mentre noi ci sforziamo di coglierli e definirli, essi si evolvono. Chi potrebbe dire esattamente a che punto è l'antimateria? o se il razzo a propulsione nucleare di cui già si fanno i progetti diventerà mai una realtà? Se qualche duno ci proponesse di illustrare un concetto scientifico del passato, il « flogisto » per esempio, allora sarebbe facile farne tutta la storia; ma noi ci troviamo a far le biografie di personaggi che ancora vivono e operano e mutano; epperò le storie di essi sono provvisorie e incomplete. Ma appunto in questo noi vediamo (salvo errore) l'utilità della nostra fatica; di dare notizia di cose nuove, di quelle che non hanno ancora alle spalle una decantazione concettuale e che perciò difficilmente si trovano nei repertori consueti.

Rinaldo De Benedetti

mercoledì ore 19,15 progr. naz.

LE RIME DEL PETRARCA

Nel grande poeta è prefigurato in germe un lungo tratto della cultura europea; l'essenza della sua azione innovatrice va ricercata, tra l'altro, nella vitalità spirituale da lui attribuita allo studio delle umane lettere

C'è un momento della biografia del Petrarca in cui si verifica una coincidenza perfetta tra il piano della vita, il piano della poesia e il piano della cultura: cade nel 1341 ed è quello dell'incoronazione in Campidoglio. Il poeta aveva predisposto questo avvenimento con cura somma, vedendovi rispecchiato uno dei motivi permanenti della sua esperienza: la conversione dell'amore nella gloria, di Laura nel lauro; motivo sul quale s'innestano le due grandi tradizioni alla cui confluenza il Petrarca si situa con la sua coscienza critica, la tradizione classica e quella medievale e neolatina. Laura, che è un elemento della sua esistenza psicologica e morale, è infatti anche il fondamento della sua poesia e di quel culto della bellezza formale che ne costituisce il primo presupposto operante e che egli desume dall'amorosa lettura dei grandi poeti latini, in ispecie di Virgilio e di Ovidio, e dalla tenace traduzione in simboli

ti prometteva, bramasti non più moderatamente di quanto avessi amata la donna stessa ».

Sant'Agostino e la sua tormentata e drammatica interiorità cristiana; Ovidio e il suo culto della natura animata e immortale (nelle *Metamorfosi* si legge la trasformazione di Dafne, inseguita da Apollo, in lauro); il rimorso dell'amore per Laura e la gioia dell'amore per Laura, per la poesia, per la gloria rappresentano i poli dell'esperienza petrarchesca e segnano i termini della sua personale posizione di uomo di cultura, al centro di quell'età che assiste al passaggio dal Medio Evo all'umanesimo e al rinascimento. La poesia torna col Petrarca al grado di una suprema dignità spirituale, meritevole dei più alti riconoscimenti e del più religioso rispetto, capace essa sola di procacciare l'immortalità. Tale è il concetto dell'orazione pronunciata dal Petrarca il giorno dell'incoronazione (e scoperta dall'Hortis, nel 1874, in un manoscritto Magliabechiano), ripreso e in parte ripetuto nella pergamena (*privilegium laureae*) consegnatagli dal senatore Orso dell'Anguillara in quel giorno di Pasqua del 1341. Quella corona d'alloro cinta nel nome di Laura segna l'origine di una nuova concezione della poesia, della vita letteraria, della cultura, e inaugura una civiltà fondata essenzialmente sull'uomo e sulle sue autonome doti creative.

Una silenziosa rivoluzione matura e si consuma, dunque, nel Petrarca. Il rapporto che egli istituisce con gli antichi è un rapporto nuovo, controllato con gli strumenti della filologia e, dal punto di vista psicologico, fondamentalmente distaccato. L'opera di Virgilio era ancora per Dante una guida e una preparazione alla salvezza spirituale; Petrarca legge in Virgilio, in Ovidio, in Orazio, in Cicerone, in Seneca i segni di una realtà estetica in se stessa conclusa, e soprattutto vi scorge consapevolmente i caratteri di una civiltà peculiare, non riducibile alle misure dei suoi contemporanei. La venerazione con cui si accosta ai classici, ne annota i testi, li ricopia, li emenda, cerca d'interpretarli criticamente è sì l'indizio di una disposizione patetica e persino ingenua



Francesco Petrarca

verso un'umanità giudicata insuperabile, ma anche di un rispetto della verità storica e testuale che con lui comincia a diventare norma, metodo e condizione di lavoro letterario. Nel Petrarca studioso, ricercatore, scopritore e collazionatore di testi e di notizie è riconoscibile lo stesso animo del Petrarca poeta che si alza nel cuore della notte per sostituire, sulle carte dei suoi abbozzi, a un aggettivo un aggettivo più appropriato; e che a distanza di decenni torna sulla stessa canzone, come se fossero trascorse solo poche ore, con una disposizione sostanzialmente immutata. L'essenza della grande azione innovativa del Petrarca nella storia della cultura va ricercata quindi nella penetrazione che egli ha saputo attuare dei motivi biografici nei motivi letterari, nella rivalutazione della poesia come momento culminante della civiltà umana, nella vitalità spirituale che ha attribuito allo studio delle umane lettere, in un'età in cui la poesia era considerata, anche dai più grandi poeti, uno strumento subordinato. Non a caso nel Petrarca è prefigurato in germe un lungo tratto della cultura europea, e poco di quanto è stato pensato e operato dopo di lui si potrebbe intendere senza far ricorso alla sua luminosa e vivente sintesi.

Angelo Romano

martedì ore 21,20 terzo programma

morali delle loro immaginazioni letterarie. L'ambiguità della figurazione e del significato di Laura, della donna che è una cosa sola con la fama, esercita su di lui un'attrattiva così intensa da fargliela quasi sentire come una colpa. Tanto che nel *Secretum* egli pone in bocca a S. Agostino questo grave rimprovero: « Chi potrà condannare adeguatamente quell'insania di una mente stravolta e stupirsi, quando tu, conquistato dallo splendore non meno del suo nome che del suo corpo, con incredibile vanità hai adorato ogni cosa che a quel nome consonasse? Per tale ragione hai cotanto amato il lauro o degli imperatori o dei poeti; poiché con tal nome ella si chiamava; e da quel tempo non ti uscì, credo, dalla penna alcuna poesia, senza che vi fosse menzione dell'alloro... E la laurea poetica, che il merito dei tuoi studi

L'assegnazione del «Premio Napoli» per la Radio e la Televisione

La sera di lunedì 20, nel Teatro di Corte della Reggia di Napoli, è stato assegnato il Premio Napoli 1958 per la radiofonica e la televisione. La premiazione è avvenuta dinanzi a un pubblico di eccezione, formato dai partecipanti al I Congresso Internazionale degli scrittori. Il Premio era diviso in due settori: spettacolo radiofonico e documentario giornalistico radio e televisivo. La commissione era composta dall'ingegnere Marcello Rodinò, amministratore delegato della Rai, dal dottor Adriano Falvo, presidente dell'Associazione

napoletana della stampa, dal professor Felice De Filippis, segretario generale del Premio Napoli, dal professor Ernesto Pontieri, Rettore Magnifico dell'Ateneo napoletano, e dal professor Aldo Angelini, direttore della sede Rai di Napoli.

Per lo spettacolo radiofonico, risultavano vincitori gli autori e il regista della rubrica « Le mille e una Napoli », Ada Vinti, Francesco Cipriani e Gilberto Tinacci Manelli. A questa rubrica, trasmessa dal Secondo Programma, è stato assegnato un « cavallo d'argento ». Un secondo « cavallo

d'argento », all'autore della rubrica « Canzoni del golfo », Marcello Zanfagna. Sempre nel campo dello spettacolo radiofonico, la giuria decideva di assegnare una medaglia d'oro al maestro E. A. Mario, per il suo « Taccuino », rubrica che può essere considerata un'autobiografia dell'autore da « La leggenda del Piave ».

Il documentario giornalistico prevedeva due premi: uno per la radio e uno per la televisione. Il primo veniva assegnato al radio-cronista Ezio Zèfferi, per la realizzazione del documentario radiofonico dal titolo « Omero ave-

va ragione ». Con la collaborazione del tecnico del suono Angelo Elefante, Ezio Zèfferi ha ricostruito l'itinerario di Ulisse, quando approdò ai lidi della Maga Circe, raccogliendo leggende che gli abitanti del Circeo si tramandano da generazioni. A tale documentario veniva assegnato un premio di L. 200.000 mentre altre centomila andavano al tecnico del suono.

Al documentario televisivo « Viaggio nel sud », di Virgilio Sabel, toccava un premio di 200.000 lire e altre 200.000 veni-

vano ripartite fra l'operatore fonico Augusto Spina e l'operatore di ripresa Oberdan Troiani. « Viaggio nel sud », la nota trasmissione a puntate, oltre ad offrire un nuovo volto del Mezzogiorno d'Italia, e a possedere le qualità migliori del documentario giornalistico, aveva reso popolarissimi un volto e una canzone: il volto della ragazza dagli orecchini da cento lire, e la canzone ispirata, appunto, a quel volto. I premi sono stati consegnati dal commissario del comune di Napoli, prefetto Correrà.



Ada Vinti



Marcello Zanfagna



E. A. Mario



Ezio Zèfferi



Virgilio Sabel

Sei fatta per

B. F. — La « parabola discendente » è, talvolta, il periodo più valido dell'esistenza; si calmano le burrasche e le passioni, si ha il sostegno di una lunga esperienza, si è in facoltà di comprendere e di accettare con saggia filosofia molte cose che, nel passato, potevano sembrare senza ragione o senza soluzione. Sono pensieri suggeriti dalla sua grafia, riflesso di un temperamento ancora esuberante, ma già in quella fase di distensione che si può considerare provvidenziale non essendo ancora rinuncia alla lotta ma tendenza ad affrontarla con spirito placato. Pur non disposta a ritirarsi nell'ombra, avendo conservato di se stessa un concetto piuttosto alto, sa comunque qual è il suo posto; riesce, forse meglio d'un tempo, a cautelarsi dalle sofferenze e dai rischi; ama l'indipendenza e la libertà d'azione senza per questo soffocare la generosità innata del suo animo buono, ritrovandola, anzi, più aperta e spontanea dopo le molte tempeste. Senza dubbio ha sempre cercato di mettere in evidenza la sua personalità, non s'è mai adattata ad una vita ristretta e senza risorse, deve aver partecipato ampiamente alla vita sociale o perlomeno ne ha avuto tutte le attitudini. Desiderosa di chiarezza, insofferente di meschinerie, ambiziosa e prodiga, attiva e resistente stia certa che « le dure prove superate non l'hanno peggiorata » come non sono riuscite ad inaridire il cuore, avido di amore e di espansione.

ehi... tu...

Mirandolina — A diciott'anni si è pronti al riso come al pianto, perché le impressioni non sono ancora risentite in profondità e le reazioni sono immediate e spontanee. Se poi si ha un carattere come il suo enormemente fluttuante, facilmente adattabile, non molto coerente, senza una direzione precisa e tendente alla gaiezza, all'ottimismo ad onta di certe contrarietà deprimenti della vita giornaliera, non c'è da stupirsi dei suoi frequenti cambiamenti d'umore. Quel che più importa è di coordinare la propria linea di condotta, di mettere un vero impegno nelle proprie occupazioni, di farsi più attenta a ciò che sta maturando nel suo intimo per selezionare il buono dal cattivo, di non disperdere al vento idee, propositi e sentimenti. Ha uno spirito generoso, una discreta capacità di ragionamento, cuore buono ed entusiasmi; ma, per contro, è portata ad impulsi disordinati, a distrazioni continue, ad uno scarso rendimento nel lavoro per disuguaglianza di forza volitiva. Non ha ancora il senso chiaro della realtà e dei limiti; insegue chimere, non si cura gran che di perfezionare le proprie capacità, che, per ora, sono alquanto trascurate. La casa nelle sue mani deve camminare alla bella meglio; dovrebbe invece servirsi delle mansioni affidatele, per farsene una scuola utile alla sua vita futura.

...pelle polverosa

G. Rate — Le richieste mancanti di ogni regola prescritta non « irritano la mia sensibilità », mi danno tutt'al più il rammarico di doverle cestinare. Così, per la sua, che, da quanto accenna nella seconda, doveva essere manipolata ad uso indovinello. Capisco molto bene i suoi problemi interiori, nati da dolorose cause contingenti, vorrei però suggerirle di non alimentarli morbosamente, rendendosi conto che tanti angosciosi « perché? » non trovano risposta, riuscendo solo a mortificare la nostra vana e presuntuosa ricerca, che vuole sconfinare dal limite della ragione umana. Si provi, invece, a ridare vita a quell'altro se stesso, più semplice e malleabile ed in grado tuttora (ne è garante la grafia) di riaccostarla all'esistenza normale e sociale, meno teorica ma più utile, più benefica al suo essere fisio-psichico, in ripresa. Ancora accentuata in lei la tensione nervosa (sfido, col suo sistema controproducente!) ma curabilissima colla volontà e col buon senso. La sua natura sensibile e plastica sa trovare vie d'uscita nelle difficoltà, sente la seduzione del mondo colle sue attrattive, può crearsi nuovi valori e nuovi interessi; però si guardi bene dal cercarli nella sfera astratta che le sembra, oggi, la più consona e nobile, mentre rischia di portarla all'errore ed al negativismo.

Ma nonostante la sicura

Walter — A quanto pare, malgrado la morale « della mela di Biancaneve » lei non tralascia di fare esperienze personali. E se anche la delusione subita deve aver offeso il suo orgoglio più che infranto il suo cuore (come informa la sua pacata e regolare grafia a sfondo egocentrico) deve stare attento a non ripetere l'esperimento. Idolatra della bellezza femminile veda di non diventarne schiavo; sarebbe

Ospiti eccellenti...



“Lascia o raddoppia,” ferroviario

S'era illuso il giovane messicano Victor Albores che il tanto decantato clima mediterraneo fosse pressoché simile a quello della natia Torreon dove per dodici mesi all'anno il sole spacca le pietre. Si è invece dovuto convincere ben presto del contrario e s'è presentato a Lascia o raddoppia con cappotto, guanti, golf e altri indumenti di lana. Per un appassionato di Sherlock Holmes, del resto, il soprabito deve essere di rigore poiché l'infallibile detective si toglieva solo eccezionalmente l'impeccabile gabbanella con mantellina

Parola d'onore, su un treno fatto partire da uno di questi tre capistazione ci guarderemmo bene dal mettere piede. Con tutto il rispetto per Mike Bongiorno, per il notaio Carlo Marchetti e — nonostante la sua competenza in fatto di ferrovie — per il baritono Gino Bechi. Fortunatamente essi hanno ricevuto berretto e paletta a solo titolo d'onore; al più, potranno permettersi di far mettere in moto i trenini tanto cari a Bechi. Il quale, ad ogni modo, è andato a Bruxelles su un treno vero, fatto partire da un capostazione vero e arrivato infatti a destinazione in perfetto orario: ciò gli ha permesso di non mancare, grazie ad un collegamento internazionale, al settimanale appuntamento con Mike Bongiorno a Lascia o raddoppia

concorrenti, meno

Giunto in vista della cassaforte che, ormai da settimane, custodisce un gruzzolo più che rispettabile, il giovane sardo Antonio Beccari è venuto meno. S'era comportato da valoroso fino al momento cruciale, nessuno s'era mostrato in grado di opporsi alla sua cultura musichiera né di resistere alla folgore del suo scatto. Poi, il crollo: il diabolico motivo cicolato ha troncato così belle, così legittime speranze. Il giorno appresso, comunque, secondo la tradizione era sempre domenica. Gli ospiti, invece, hanno spopolato. Domenico Modugno dopo aver resistito alla tentazione di cantare « Volare » (oh, oh!) ha irresistibilmente insegnato a Mario Riva come si debba correttamente interpretare la canzone guida della trasmissione, « Domenica è sempre domenica ». E ha fatto vedere, con la sposa gentile, il Modugno piccolissimo, Marco, l'ospite più giovane e più placidamente addormentato mai comparso sui teleschermi

L'interminabile Sirola (alto pressapoco metri due) e il collega Pietrangeli, crema del tennis italiano, hanno dimostrato che come si gioca così si può cantare. Prima, però, hanno interpretato al tavolo di ping-pong alcuni ritmi estrosi e difficili. « Scusami, scusami ancor » è diventato, nell'interpretazione dei due atleti, una parodia in chiave di auto-critica. E la serata, ancorché vacante di « Musichiere », ma confortata da eccellenti ospiti, si è svolta in bellezza



Tre "capi,, onorari



DIMMI COME SCRIVI

davvero peccato creare un qualche disordine nell'ordine magnifico del suo complesso psichico. Vero è che la sua forte costituzione ha esigenze sensoriali che tendono a mantenere il predominio su quelle dello spirito; tuttavia il suo essere non è in balia di tendenze ed impulsi disorganizzati. Tutto in lei mira ad un armonioso espandersi delle energie intime, dalle biologiche alle psicologiche, dalle individuali alle sociali, dalle conoscitive alle affettive. Coltivi le facoltà intellettuali e morali destinate ad elevare la sua personalità, strappi qualche radice che vorrebbe tenerlo troppo avvinghiato agli istinti; dopo di che si conceda pure gli onesti e benefici piaceri dell'esistenza, per i quali sembra particolarmente foggato; e non chieda a me quale « tipo di ragazza » fa per lei poiché la prova recentissima basta, da sola, a darle informazioni inequivocabili.

Carlo Villav. 2 d'aven

Alyone — Cercate di capirmi, cari ragazzi! Posso aver detto che più mi fornite materiale d'indagine e meglio riesce il responso; ma che io abbia dichiarato che indugio a rispondere per il piacere di farmi sollecitare parecchie volte, questa poi è grossa. Ma passiamo oltre. Non si creda la sola a sentirsi come « sdoppiata ». Nell'essere umano c'è la natura buona e la natura cattiva, la ragione ed il cuore, il corpo e lo spirito, le tendenze congenite e le acquisite; dipende molto da noi l'ottenere un tutto organico, compatto e coerente. Lasciando dominare un lato solo della nostra individualità a scapito dell'altro, non si otterrà mai l'equilibrio. Purtroppo il giovane che si forma e si sviluppa in ambiente sfavorevole è portato d'istinto a cercare evasioni verso l'alto o verso il basso, scartando quella giusta misura per farsi il proprio posto nel consorzio sociale. Non speri di poter vivere di sogni e di fantasia. Ignoro il valore dei suoi versi, ma posso capire dal suo tipo di scrittura che la poesia, per lei, non è soltanto uno sfogo naturale delle emozioni interiori, bensì un ambito trampolino per raggiungere il mare aperto delle conquiste più ambiziose. E qui sta l'errore. Nelle sue condizioni ha necessità di avere molto senso pratico, usando un quantitativo del fervore mentale in realizzazioni concrete, mediante le quali le sia lecito, poi, farsi un'oasi fiorita in cui rifugiarsi nelle ore di sosta. Ha, per ora, esuberanza di sensazioni ma scarsa volontà fattiva e sta quindi perdendo un tempo prezioso. Si scuota e concluda.

ho tentato più volte

S. A. D. 1938 — Io non sono mai d'avviso che un giovane rinunci allo studio, ad una carriera futura, per poco che la grafia mi lasci intravedere la possibilità di riuscita. E non mi stanco mai d'incoraggiare i riluttanti. Ma vi sono casi particolari in cui s'impone veramente la necessità di vagliare i rischi, le conseguenze che possono derivare da un impegno eccessivo; ed è quando le risorse dell'individuo sono inadeguate alla mèta da raggiungere. Una laurea in « Neurologia e Psichiatria » comporta lunghi anni di applicazione costante, di sforzo senza tregua, e che ne sia disposta non lo metto in dubbio. Ma deve fare i conti colla sua mente e coi suoi nervi, assolutamente inadatti ad una tale fatica. Appena, potrebbero reggere e, senza troppo assillo, allo studio che può esigere un diploma medio; perché non arrendersi all'evidenza? Credo di non essere la sola a darle questo consiglio, ma il suo carattere un po' caparbio non ha quell'elasticità che si adatta e si arrende, benché nel suo intimo domini l'incertezza, come rivelano i segni grafici. Il problema sentimentale è più facile da risolvere: se il giovane è inferiore a lei di condizione sociale od economica ma « molto intelligente » non vedo l'ostacolo insormontabile, purché abbia le prove della sua buona volontà, di un'ottima educazione, di gentilezza d'animo, di sani principi morali. A mio parere è molto meglio per lei un marito che una laurea. Ci pensi!

un avvio troppo

Laura — I tratti indecisi e tremolanti nel suo tracciato grafico devono essere sporadici, perché nel breve scritto mandato in esame non compaiono. Vero segno che il fenomeno non è allarmante; può dipendere da stati di stanchezza per abuso di forze, o da sensibilità nervosa per cause morali. Il meno che possa succedere ad una persona come lei, attiva, estroversa, impulsivamente partecipe agli eventi buoni e cattivi, certamente abituata a prodigarsi, senza risparmio di emotività e di energie. Del resto, tutte le donne alla sua età avvertono qualche disturbo, pur senza nessun sintomo di malattia vera e propria. Si metta perciò tranquilla e veda, piuttosto, di frenare un poco la sua vivacità abituale, la sua impazienza d'agire. Dica la verità, signora cara: lei non può sentirsi soddisfatta se non comunica col mondo, se non prende parte diretta alle questioni altrui, se non riesce a dedicarsi a qualcosa od a qualcuno, se non escogita sempre cose nuove. Il suo bisogno di dedizione non ha misura; ha un cuore più grande di lei; il senso della compassione può trascinarla ad imprudenze, a conseguenze deplorevoli. Se non mi dà ragione direi che non conosce se stessa.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corse Bramante 20 - Torino.

L'errore degli sposi

La vita coniugale, si sa, non è mai quella che ci si immaginava prima di sposarsi. Passata la luna di miele, cominciano a venir fuori i difetti, veri o presunti, dell'uno e dell'altro coniuge ed ha inizio il periodo, che si potrebbe dire dell'assestamento. E' appunto in questo periodo che può capitare ai coniugi di dirsi o di dire: «che errore ho commesso!», oppure: «ah, se l'avessi saputo!», o anche: «come ti credevo diverso (o diversa)!», e così via dicendo.

Si può impugnare, nei casi più gravi, un matrimonio per errore? Si può ottenere la dichiarazione di nullità del vincolo, allegando e dimostrando che in tanto si addivenne alla celebrazione, in quanto erratamente si credettero sussistenti requisiti o qualità rivelatisi falsi?

Tanto il diritto canonico, quanto il diritto civile italiano ammettono la nullità per errore, ma entro strettissimi limiti. L'error, per diritto canonico, è causa di invalidità del vincolo quando sia in persona, cioè quando cada sulla identità personale dell'altro coniuge, o quando sia un error qualitatis redundans in errorem personae, cioè un errore su qualità tanto essenziali dell'altro coniuge, da concorrere ad identificarlo. E non molto diversamente si esprime il nostro codice civile all'art. 122 comma 2: «L'errore sulle qualità dell'altro coniuge non è causa di nullità del matrimonio, se non quando si risolve in errore sull'identità della persona».

Ora, che ci si sbaglia sulla identità personale della controparte è cosa certamente possibile, ma non probabile, se si pensa ai sistemi moderni di identificazione individuale ed alle cautele richieste, ai fini della esatta identificazione degli sposi, sia dal diritto canonico che dal diritto civile: non è praticamente ammissibile che si contragga seriamente matrimonio, senza aver quanto meno dato uno sguardo alla carta di identità dell'altro coniuge. Quanto all'error qualitatis redundans in errorem personae, bisogna dire che esso è ancor meno frequente: non perché di errores qualitatis non se ne commettano, ma perché è assai poco probabile che errori di questo genere assurgano alla gravità di errori sulla identità della persona dell'altro coniuge.

L'esempio classico di error redundans che si faceva in antico era quello del principe di Belfiore (o altro principe a vostra scelta) che sposasse per procura una Isabella di Cipro, ritenendo erroneamente ch'essa fosse la figlia del re di quell'isola: ipotesi piuttosto fantasiosa e irrealistica anche per tempi antichi, come si vede. Ad essa si potrebbe in certo senso raccioccare, al giorno d'oggi, quella di due che si sposino attraverso annunci matrimoniali, senza controllare l'uno le qualità messe avanti dall'altra o viceversa. Ma è a dubitare che i Tribunali riterrebbero sufficienti svarioni siffatti, i quali non avrebbero quel minimo di scusabilità che un errore deve pur avere, se gli si vuol concedere rilevanza sociale e giuridica.

Ed invero, nei pochi casi in cui l'annullamento di un matrimonio civile è stato chiesto per motivo di error redundans, i nostri giudici, fatte poche eccezioni, hanno mostrato chiaramente di non ritenere sufficientemente gravi giustificazioni del genere. Il caso più clamoroso fu appunto risolto negativamente dalla Cassazione, con una sentenza del 5 dicembre 1931. Un Tizio, che credeva fermamente nello spiritismo e nella metempsicosi, affermò di aver sposato una certa donna solo perché riteneva che in essa si fosse reincarnata un'altra donna, ormai defunta, ch'egli aveva precedentemente amata: l'errore gli si era rivelato, ahimè, solo dopo il matrimonio e su di esso era basata la sua azione di nullità. Ma saggiamente la Corte Suprema ritenne che le dottrine pitagoriche sulla metempsicosi non diano materia a fondata azione di nullità, e respinse il ricorso.

A. G.

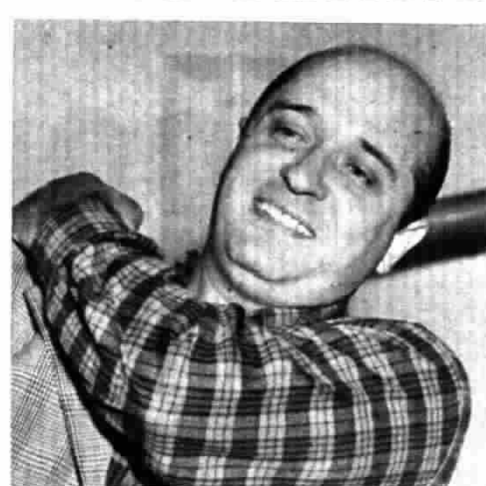
Suona l'orchestra diretta da Dino Olivieri



Luciano Virgili



Dino Olivieri



Bruno Pallesi



Cristina Jorio

Prego, maestro

Il mondo della musica leggera è come una colossale arca di Noè. Non fraintendiamo. Gli animali non c'entrano. C'entrano invece le infinite varietà di ritmi, quelli lenti, vivaci, vivacissimi, quelli mediterranei, americani, sudamericani o equatoriali in generale. C'entrano le infinite orchestre, le infinite voci dei cantanti d'ogni emisfero: quelle caramellate, tenere, calde, tiepide, bollenti, malinconiche, gracili, trasparenti, confidenziali, discrete. O quelle dal piglio intransigente, ringhioso, alla «bad-man». Resta il fatto che ogni genere di musica leggera ha un intero popolo ai suoi piedi ed ha il popolo che si merita. Ogni genere di musica leggera, in altri termini, vanta un proprio pubblico, caratteristico, inconfondibile. Del tutto diverso uno dall'altro. Facciamo un esempio, prendiamo il «cool jazz». Quale sarà mai il suo pubblico? Ma è semplice. Un pubblico di cosiddetti «fanatici», di esasperati, di irriducibili (talvolta un po' insolenti) di «angry young men», per dirla con un'espressione inglese oggi di moda, vale a dire di giovani arrabbiati.

Facciamo ora un altro esempio, prendiamo un genere di musica leggera, completamente diverso: il genere melodico. Prendiamo l'orchestra diretta da Dino Olivieri. Quale sarà mai il suo pubblico? Ma è semplice. Un pubblico di persone calme, maniche dell'Hi-Fi, cioè dell'alta fedeltà, giovani e giovanissime, va bene, ma soprattutto benpensanti, «resistenti» al confuso brulichio di novità e sottonovità ritmiche che a scadenza fissa ci investono dai più disparati angoli del globo. Un pubblico di accaniti avversari del biondo e tosattissimo californiano Gerry Mulligan e di tutti coloro che si lasciano sorprendere a cantare «snap snap snap» battendo il ritmo col piedino. Gente come si deve, dunque, assai rispettosa dei valori musicali classici, tradizionali. E Dino Olivieri (parliamone un momento, visto che la settimana prossima andrà in onda un suo programma) è ben felice d'avere un pubblico così, lo stima, gli vuol persino bene. Tanto che ha già allestito all'ombra degli studi torinesi di via Montebello, un repertorio di canzoni nuove, nuovissime, mai eseguite. E questa sì che è una buona notizia.

A parte il fatto che delle dette canzoni non sappiamo ancora nulla (ne abbiamo ascoltata qualcuna durante le prove, un po' poco per dare dei giudizi) è certo importante sapere che Olivieri dispone di un repertorio davvero nuovo, a differenza — scusate la malignità — di certe attrici del cinema che non sapendo rinnovare il loro repertorio, si accontentano di rinnovare il guardaroba. Con l'orchestra diretta da Dino Olivieri potremo ascoltare le voci di Cristina Jorio, Bruno Pallesi, Luciano Virgili, Emilio Pericoli, Wilma De Angelis, Isabella Fedeli, Roberto Altamura. Infine, sempre il complesso diretto da Olivieri, alternandosi con l'orchestra diretta da Carlo Savina, darà vita al «Festival dei Festival», una trasmissione che vuole riproporre agli ascoltatori le canzoni dei passati Festival di Napoli e Sanremo. Concludendo: se ritenete di appartenere al tipo benpensante, ascoltate Olivieri: la sua musica è la vostra. Se invece vi sentite leggermente «angry young men», provate egualmente ad ascoltarla: ne riceveranno un beneficio i vostri nervi.

Gino Baglio

Una nuova iniziativa di «Sorella Radio»

Nel corso della trasmissione di «Sorella Radio» del 25 ottobre è stato lanciato un concorso dal titolo «Una pagina d'argento».

A tale concorso potranno partecipare tutti i degenti nei sanatori e reparti sanatoriali gestiti da Enti pubblici vari, e quindi tutti quegli infermi che, per la natura del loro male, sono costretti a rimanere lungamente in ospedale, lontani dalle loro case.

In tale occasione il Ministro della Sanità, senatore Vincenzo Monaldi, ha pronunciato al microfono le seguenti parole:

Collegata con la rubrica «Sorella Radio» la RAI-Televisione vuole entrare nei sanatori per portare la sua parola di conforto, per riaccendere le speranze, per infondere la certezza nella vita.

L'iniziativa — che assume la denominazione «Una pagina d'argento» — si concreta con un concorso a premi riservato agli infermi degenti.

Quando mi fu comunicata que-

sta notizia, pregai la RAI di dare a me il privilegio di dire brevi parole di introduzione. E le parole rivolgo alla RAI, ai Dirigenti e al personale dei sanatori, agli infermi.

Alla RAI dirò che tra le iniziative buone questa è tra le migliori. Portare nei sanatori un po' della nostra luce, intrecciare dialoghi umani tra quel mondo e il nostro mondo è opera che trascende l'episodio di bontà, per divenire indirizzo nuovo di solidarietà e di cristiana fraternità.

I primi a comprendere il significato di quest'opera saranno i dirigenti e il personale tutto dei sanatori.

Io conosco la loro fatica, le loro ansie, il loro desiderio di prodigarsi per attenuare le sofferenze: essi vedranno nell'iniziativa della RAI un nuovo mezzo per avvicinarsi ancor più ai loro malati.

E ora una parola a voi, ricoverati di tutti i sanatori d'Italia.

Da lunghi anni ci conosciamo



Il ministro Vincenzo Monaldi

nutrendoci degli stessi dolori e delle stesse speranze. Datemi la soddisfazione di vedere — attraverso una larga partecipazione al concorso — che la vostra anima è sempre aperta a tutte le manifestazioni della vita, premessa necessaria, questa, per guarire e per rientrare nell'organismo sociale.

L'INESPLORATO MONDO DI «RADIOPRISMA»

Sulle tracce della musica "concreta,, Mario Migliardi ha allestito negli studi di fonologia della RAI una nuova serie di trasmissioni realizzate con mezzi elettronici

Gli ascoltatori che si avvicineranno a «Radioprisma» non saranno obbligati a leggersi le 228 pagine di *A la recherche d'une musique concrète* di Pierre Schaeffer, né a somiglianza di tardi epigoni di Pitagora e di Avogadro risalire le vie misteriose per cui un rumore diventa suono, una voce canto e studiare le segrete alchimie che si distillano oggi nei laboratori di fonologia: tanto più che molti titoli di composizioni offerte al loro ascolto susciteranno lontani echi: *Brazil, All the things you are, Prelude to a kiss...*

«E che, dunque — dirà qualcuno — anche la musica leggera è salita in cattedra e fa spocchia di sofisticarie?».

Un momento. La trasmissione settimanale allestita dal maestro Mario Migliardi non si discosta dal piano del divertimento; e tuttavia la tecnica sul filo della quale si sviluppa è talmente nuova da necessitare non si dice una propedeutica, ma almeno una spiegazione.

L'elettronica si afferma come la dominatrice del nostro secolo: dalle schedatrici ai missili, passando per i cervelli automatici e il pilota per il volo cieco, il mondo moderno si muove ormai grazie a questi magici contatti. La musica non poteva non rimanere impigliata nella selva di tanti misteriosi congegni: caduta nelle vaschette dei reagenti, filtrata e passata per l'alambicco, s'è disintegrata

come sotto l'influsso di una reazione nucleare.

Il musicista moderno, toltisi di dosso gli emblemi tradizionali e romantici, ha indossato il camice bianco dello scienziato e si è divertito, con l'aiuto di filtri, di traslatori di potenza, di giuochi di montaggio su nastro magnetico (come si potrebbe fare su una moviola), a «scomporre» quanto era stato «composto», fino adesso, per scoprire il meccanismo, la segreta essenza della musica.

Qualcuno obietterà che il musicista moderno avrà avuto la stessa delusione del bambino curioso che, per vedere come è fatto dentro il suo giocattolo, rimane con un po' di stoppa e qualche rotella in mano;

martedì ore 22 secondo progr.

ancora Roger Ducasse si dimostrava di questo parere quando diceva di amare la musica «proprio perché non voleva dir nulla».

Ma c'era un aspetto magico in questa ricerca; quella scissione e ricomposizione di suoni svegliava echi nuovi, lasciava indovinare dissonanze spaziali, fragori di mondi in rovina, pizzicati di meteoriti, adagio di galassie: fantascienza insomma. Come resistervi? La tavolozza a disposizione del musicista si arricchiva di nuove colorazioni, di nuove suggestioni. In particolare il Migliardi, che

è anche laureato in chimica, ha trovato l'esperimento particolarmente congeniale al suo temperamento.

Delle due correnti attualmente seguite dai musicisti «elettronici», Migliardi ha preso quella che si rifà a Pierre Schaeffer: egli registra esecuzioni orchestrali e solistiche opportunamente strumentate e dirette; su questo materiale va ad iniziare un lavoro di elaborazione con i mezzi messi a disposizione dall'elettronica. Si ha come una vivisezione del suono, un'alterazione della natura, della costruzione ritmica e del colore (di qui l'immagine del prisma). Molte volte la colorazione diventa il fine espressivo stesso della composizione, ma generalmente si è cercato di non tradire l'aspetto melodico ritmico tradizionale: fra l'uno e l'altro pezzo ultra-elaborato sono state inserite composizioni più «morbide» nelle quali l'elettronica interviene per realizzare quell'alta fedeltà che è uno degli scopi della fonologia.

Con un po' di sforzo quindi sarà possibile agli ascoltatori riconoscere le canzoni di maggior successo, anche se relegate al ruolo di semplice pretesto, in quanto si tratta di vere e proprie rielaborazioni totali.

Non mancherà l'omaggio al jazz: è proprio negli arrangiamenti raffinati di Kenton, di Bill Russo, di Shorty Rogers che affiorano per la prima volta quegli effetti che sono il carattere preminente di questa musica sperimentale.



f. r. Il maestro Mario Migliardi e il tecnico Zuccheri

LA FIRMA DEL PROTOCOLLO D'ACCORDO PER LO SCAMBIO DEI PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI TRA LA RAI E LA RTF



Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre si sono svolte a Parigi le riunioni del Comitato misto italo-francese per il rinnovo degli accordi relativi allo scambio dei programmi radiofonici e televisivi da effettuarsi nel prossimo anno 1959.

La delegazione italiana era formata dall'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò di Miglione, dal Vice Direttore Generale, dott. Marcello Bernardi, e dal Direttore Centrale per i rapporti con l'estero, dott. Gian Franco Zaffranì. Ha partecipato alle prime sedute anche il Direttore Centrale dei programmi radiofonici, maestro Giulio Razzi.

La delegazione francese era costituita dal Direttore Generale della Radiodiffusion et Télévision Française (RTF), Mr. Christian Chavanon, dal Direttore dei programmi radiofonici, Mr. Gilson, dal Direttore dei programmi televisivi, Mr. Darcy, dal Direttore delle relazioni con l'estero, Mr. Robida, assistito dalla sua collaboratrice Madame Odette Duchateau e da altri funzionari competenti per i diversi generi dei programmi. Presiedeva le riunioni del Comitato misto italo-francese per la radiodiffusione e la televisione l'Amministratore Delegato della RAI, ing. Rodinò. Nel corso dei lavori, il Comitato ha esaminato i vari problemi di reciproco interesse delle due organizzazioni e ha puntualizzato l'esigenza di sviluppare sempre più lo scambio dei programmi ai fini di una più approfondita conoscenza dell'attività artistica e informativa svolta dalla RAI e dalla RTF per una sempre più viva e concreta comprensione tra le due Nazioni.

L'accordo si compone di tre parti: la prima relativa al rinnovo dei programmi-scambio che già si sono affermati nel corso degli anni precedenti; la seconda concernente l'introduzione di nuove iniziative; la terza riguardante in particolare una più pratica collaborazione fra i due organismi, da concretarsi con il reciproco invio di elementi tecnici che collaborino alla esecuzione dei programmi italiani e francesi. L'accordo affronta anche altri importanti problemi per facilitare i reciproci rapporti con gli editori, gli esecutori e gli autori dei programmi radiofonici e televisivi. Il documento è stato firmato per la RAI dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, e per la RTF dal Direttore Generale, Mr. Christian Chavanon. (Nella foto: la conclusione dell'accordo. Firma monsieur Chavanon).

L'orchestra della RAI a Parigi



I due concerti che l'orchestra sinfonica di Roma della RAI ha tenuto a Parigi all'inizio della scorsa settimana, si sono conclusi con un particolare successo di pubblico e di stampa: il pubblico parigino, convenuto nel grande salone di Palais Chailiot dove si sono svolte le due esecuzioni, ha potuto apprezzare la sera del lunedì 20 un concerto di musiche italiane del Sette, dell'Ottavo e del Novecento (Vivaldi, Paganini, Petrassi, Dallapiccola), nella direzione di Nino Sanzogno, e il martedì 21 una esecuzione della Messa da Requiem di Verdi, trasmessa dal vivo anche per gli ascoltatori italiani e diretta da Mario Rossi con la partecipazione di alcuni celebri solisti (il soprano Aase Nordmo Loevberg, il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, il tenore Giacinto Prandelli e il basso Ferruccio Mazzoli). Alla manifestazione, alla quale sono intervenute varie personalità della cultura francese e l'Ambasciatore italiano a Parigi, Rossi-Longhi, la RAI era rappresentata dal Presidente Antonio Carrelli e dai maestri Giulio Razzi e Mario Labroca, rispettivamente Direttore e Condirettore Centrale dei Programmi radiofonici.

Il latte

L'utilità del consumo quotidiano di latte per l'alimentazione in tutte le età è sicuramente dimostrata da innumerevoli osservazioni e da speciali studi compiuti da scienziati di grande competenza. Oltre al suo valore nutritivo, contraddistinto specialmente dal contenuto in proteine di elevatissimo valore biologico e dalla ricchezza in calcio (in 100 cc. di latte si trovano 120 milligrammi di calcio, mentre se ne trovano appena 8 in 100 gr. di riso, 8 nella carne magra, 11 nelle patate, 26 nella farina di frumento: soltanto i legumi secchi ed il tuorlo delle uova contengono un quantitativo di calcio di poco superiore a quello del latte, ma mentre è facile ingerire 200 cc. di latte è impossibile mangiare 200 gr. di legumi secchi o parecchi tuorli d'uovo), oltre al valore nutritivo, dunque, il latte è privo di quei residui tossici che sono invece lasciati in retaggio da quasi tutti gli altri elementi, e che a lungo andare si fanno sentire sul sistema nervoso e sul sistema circolatorio, per non citare che i più importanti. Il regime latteo è quindi un regime di riposo, che sottopone l'apparato digerente ad una fatica minima.

Forse a questo punto qualcuno obietterà che il latte non è poi così digeribile come si vorrebbe far credere. Effettivamente esso entrando nello stomaco coagula, cioè si converte da liquido in una massa solida la quale è poi attaccata dai fermenti gastrici e resa a poco a poco solubile. Ora, i fermenti agiscono tanto più rapidamente quanto meno denso e compatto è il coagulo, il che significa in altri termini che per la digeribilità è importante che il coagulo sia il più possibile molle.

Uno dei pregi del latte « omogeneizzato » è proprio quello della maggiore digeribilità, dovuta appunto alla scarsa compattezza del coagulo, ed anche alla finissima emulsione dei globuli di grasso. In che consiste l'omogeneizzazione del latte? E' un trattamento per cui il latte passa sotto una forte pressione attraverso aperture di calibro piccolissimo. Come conseguenza i globuli di grasso si frantumano in particelle di volume inferiore a quello in cui si trovavano prima dell'omogeneizzazione, ossia ritornano al volume naturale. Infatti, dopo la mungitura, nel latte lasciato a sé i globuli di grasso confluiscono in particelle di volume sempre maggiore, le quali poi si raccolgono alla superficie e formano la panna. L'omogeneizzazione ripartisce il grasso in modo che esso non affiori più alla superficie ma rimanga uniformemente distribuito nelle diverse razioni prelevate da una bottiglia, mentre usualmente accade l'opposto, cioè la prima razione di latte contiene gran parte della panna e nelle successive rimane un quantitativo di grasso scarso. E' stato calcolato che i finissimi globuli di grasso d'un litro di latte omogeneizzato, se fossero disposti in fila uno di seguito all'altro, formerebbero una catena lunga 5860 miglia e la loro superficie coprirebbe 1050 metri quadrati. Questa enorme dispersione fa sì che la digeribilità, come dicevamo prima, aumenti notevolmente.

Questo non è tuttavia l'unico vantaggio del latte omogeneizzato (che alcune centrali ormai preparano, trattandosi perciò più esattamente di latte pastorizzato omogeneizzato): abbiamo ricordato anche la perfetta ripartizione del grasso nella bottiglia, e si può aggiungere inoltre il sapore migliore, poiché si ha l'impressione d'un maggiore contenuto di grasso. Occorre però avere due avvertenze: la prima è la necessità di conservare la bottiglia in luogo freddo, norma questa che d'altronde vale per qualsiasi latte pastorizzato in genere; la seconda di proteggerla dalla luce, poiché questa agisce sui globuli di grasso ossidandone la superficie, e la conseguenza dopo un certo tempo sarebbe la comparsa d'un sapore sgradevole. A parte ciò il latte omogeneizzato rappresenta un indubbio progresso nel problema di fornire il latte nelle migliori condizioni di digeribilità e di valore nutritivo.

Dottor Benassis

Risposte ai lettori

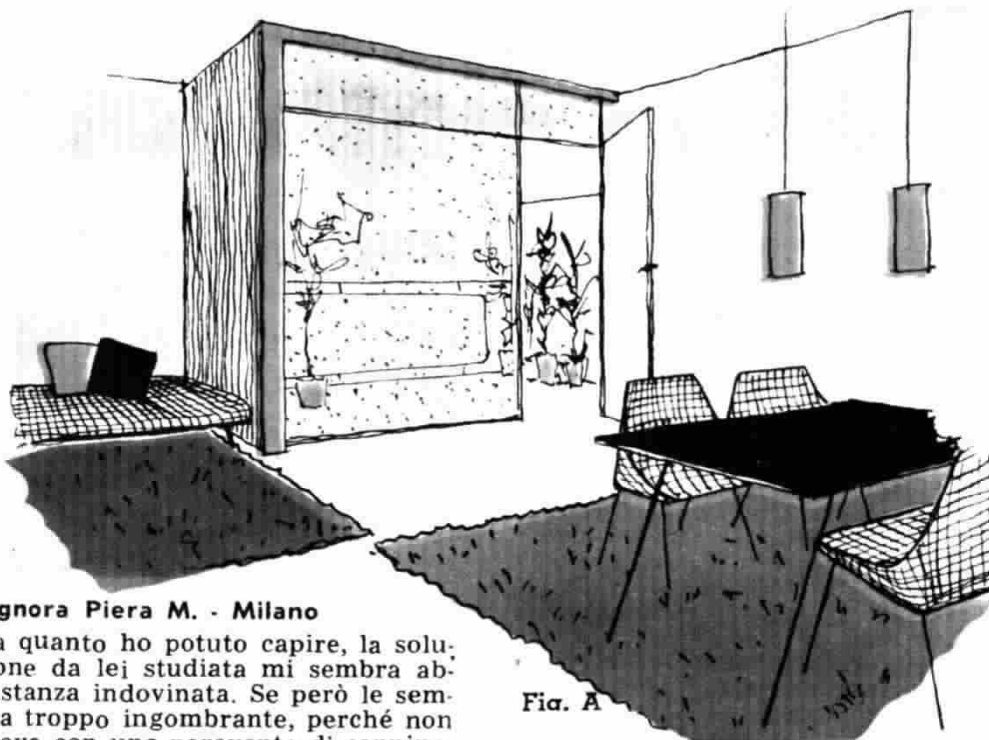


Fig. A

Signora Piera M. - Milano

Da quanto ho potuto capire, la soluzione da lei studiata mi sembra abbastanza indovinata. Se però le sembra troppo ingombrante, perché non prova con una paravento di cannine, posto perpendicolarmente di fianco alla porta? O perché non provare con una tenda con mantovana, da ripetersi identica alla finestra?

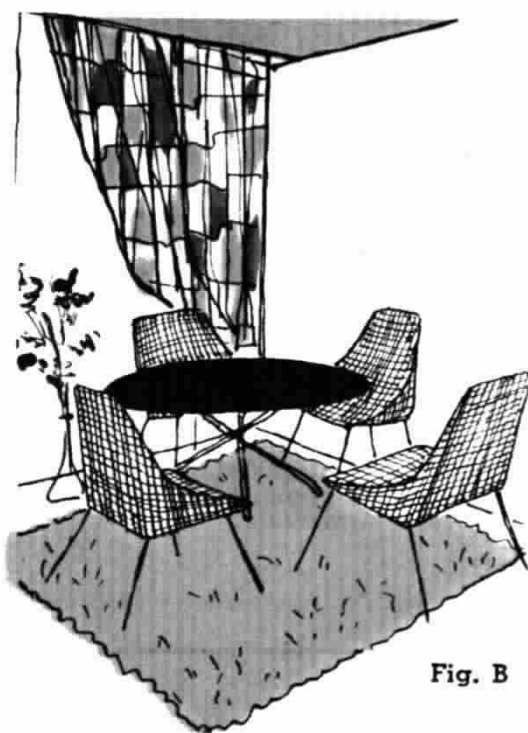


Fig. B

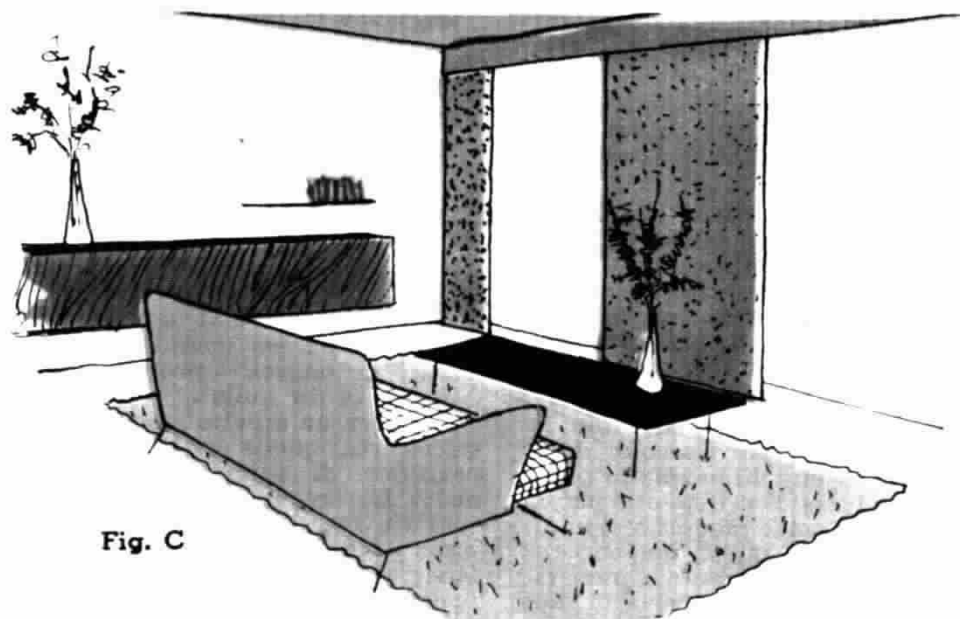


Fig. C

Teleabbonato n. 351254 - Roma

Eccole (fig. A, B, C) tre esempi rispettivamente di pranzo e soggiorno, facilmente adattabili anche a studio. I mobili sono semplicissimi, di schietta ispirazione moderna. Tavolo e seggiole in metallo e plastica. Tappeto in lana a fibra lunga, tinta

unita. Divano in spugna di lana, tavolino in metallo e marmo scuro, lungo mobile-mensola sormontato da brevi scaffali per libri. La rientranza nel muro potrà essere benissimo adattata, come lei dice, con scaffali per libri superiori e piano per scrittoio fisso. Legno da usarsi quercia o ciliegio. Provi ad unire ad un bianco latte sulle pareti, un soffitto di un rosso vivacissimo, tende verde smeraldo, tappeto color verde limone. L'accostamento può sembrare audace ma è veramente gradevole. Lampade di tipo svedese in vetro bianco. I mobili e gli arredi qui presentati sono, ormai, facilmente reperibili sul mercato ed hanno il vantaggio di unire ad una eleganza esteriore una grande praticità.

Siciliana incerta

Faccia ricoprire il divano con un tessuto di seta in tinta unita (rossa) lavorato a sottili righe. Credo che tale tessuto si chiami alla francese

« gros-grain ». Per le mantovane preferirei un taffetà leggero, grigio perla, come le pareti, con decorazioni di passamaneria e frange in seta grigia più scura. Questo per alleggerire il tono del salone, già rutilante di rosso e oro.

Achille Molteni

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valedoli dal 2 all'8 novembre 1958

ARIETE 21.III - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Con la dolcezza riuscirete a ricondurre alla ragione una persona.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Sul piano del lavoro e degli affari avrete un rinnovamento repentino.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Avrete dei desideri da soddisfare, ma nasceranno ostacoli per ritardare le cose.

TORO 21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

La troppa fretta non vi porterà quel vantaggio che aspettate.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Numerose combinazioni e divertimenti allietteranno la settimana.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Le difficoltà saranno appianate con l'avvicinarsi della fine della settimana.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Diffidate delle imprese ove vi siano persone nate in gennaio.

BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

I lavori in corso non dovranno essere complicati con iniziative prese troppo in fretta.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Non insistete troppo se non volete rimanere sempre allo stesso punto.

CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Anche con deboli mezzi riuscirete a fare molta strada.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dono o invito perduto per la troppa diffidenza. Collaborate con gente nata sotto il Cancro.

PESCI 20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Perderete solo del tempo buono e rischierete di non farcela, se insistete su quella persona.

Fortuna Contrarietà Sorpresa Mutamenti Novità lieta Nessuna novità Complicazioni Guadagni Successo completo



Ecco una tavola preparata con gusto raffinato: sulla tovaglia stampata in grigio su bianco, s'intonano perfettamente i piatti e le fondine per la minestra, in porcellana bianca con righe grigie, sottili e irregolari. Indicatissimo, come centro tavola, questo gruppo di candelabri danesi, naturalmente in diverse misure, e con sfumature di grigio

La casa

LA NOSTRA TAVOLA

«Forme e piani» è stato il tema di una mostra che a Milano ha riscosso largo successo; in essa erano esposti mobili, porcellane, oggetti per la tavola progettati da artisti e «designers» di fama internazionale ma di normale produzione e abitualmente in vendita.

«Forme e piani» così concepiti si sono ritrovati in una serie di tavole preparate per varie occasioni della giornata, dalla colazione per grandi e piccini alla cena in piedi. Visitando la mostra abbiamo potuto così sintetizzare alcuni concetti, anche se molto elastici, che possono avere valore nella casa d'oggi e per la tavola d'oggi.

Le tavole. Secondo una tendenza accentuata in America le tavole tendono ad abbassarsi come vuole l'influenza giapponese. Contro le tavole tradizionali italiane di 78-80 centimetri stanno quelle di «design» americano che raggiungono i 73 centimetri ed in alcune addirittura i 64. Questa loro altezza ridotta viene giustificata da una maggiore praticità di impiego: è più facile sedere avanti al piatto con i gomiti aderenti al busto secondo le regole del buon vivere civile e specie nelle case dove ci sono bimbi quest'altezza avvantaggia la loro posizione e evita cuscini e seggioloni. Nella forma le tavole possono essere rotonde, quadrate, rettangolari, o di forme speciali quali una, esposta alla mostra, che era sagomata a barca. I materiali usati si presentano altrettanto vari: legno (specialmente tek), marmo, cristallo, laminati plastici e legno plastificato, che sostituisce il «massiccio» di tradizionale successo, e che in seguito a trattamenti speciali viene reso immune dall'acqua, dall'alcool, dal caldo.

Le tovaglie. Visto il valore delle tavole, la tovaglia deve necessariamente limitare il suo campo di copertura. Qualche volta si ferma al livello del piano del tavolo, altre ancora ricopre solamente la parte destinata al commensale. Diffusissimo è l'uso dei servizi all'americana e quando la tovaglia c'è — vista la sua inutilità dal lato pratico per i pregi di resistenza dei tavoli — trova una giustificazione nei colori di cui abbonda. Notate: una tovaglia di rustica tela rigata in vari toni di turchese; una tovaglia semplicissima parte viola e parte rosso aragosta con tovaglioli verde prato; una tovaglia nera con tovaglioli rossi; un servizio all'americana nero con figure astratte color tabacco.

Le suppellettili. Sotto questo generico nome vengono inclusi i piatti, i bicchieri, le posate, gli accessori per la tavola, preferibilmente funzionali. Predomina nella ceramica il bianco con qualche accostamento al nero e al

grigio fumo. Sobrie di linea le fondine per la minestra dolcemente concave, e le tazze per brodo con corta impugnatura alla giapponese. Le posate sono state studiate in vista di un'estrema funzionalità: eliminata la inutile parte superiore nelle lame dei coltelli ed i lunghi denti delle forchette; i cucchiari sono dolcemente cavi, sagomati in aggraziati emisferi. Gli accessori per la tavola, diventati oltre che funzionali veramente ornamentali, sono saliere, oliere, pentole da tavolo, piatti da portata. Indovinati i materiali: le saliere a cono in acciaio inossidabile l'oliera in smagliante porcellana bianca; il macinino per il pepe in tek lavorato; le pentole in rame con coperchio e piedestallo in legno, o in pirofila da fuoco bianca con rivestimento esterno nero. I bicchieri prediligono i vetri pesanti e le forme solide e capaci. Intervengono i calici, ma più «piazzi» di quelli di un tempo. Ingentiliscono la tavola le bottiglie multicolori delle vetrerie veneziane, o le ciotole di ceramica rustica modellate nelle forme tradizionali e che nella casa possono essere utili a tutto o inutili nella loro bellezza.

Lontani da ogni schematismo, ogni tavola potrà avere la sua apparecchiatura quando si sarà trovato l'equilibrio fra forma, colore e funzionalità che creano l'armonia dell'insieme.

Vera Squarcialupi

RISPOSTE ALLE TELESPELTATRICI

F. T. - Grassina

I guanti di peccary si possono lavare in casa come i comuni guanti di pelle, seguendo le istruzioni date sul n. 35 del Radiocorriere.

Giovanna Isella Rr.

Non è mai troppo presto per pulire e nutrire la pelle del viso, soprattutto se è in disordine come la sua. Usi i prodotti che le hanno regalato con questo sistema: la sera prima di andare a letto, passi su tutto il viso un batuffolo di ovatta imbevuto di latte detergente; poi passi una velina detergente, per togliere l'unto. Quindi bagni un altro batuffolo di ovatta con un po' di acqua fresca e lo imbeva di tonico: lo passi su tutto il viso e poi insista picchiando leggermente. Si asciughi il viso e stenda un velo di crema nutriente. Il mattino seguente, si pulisca il viso con il latte detergente e lo rinfreschi con il tonico. Non si lasci vincere dalla pigrizia, e segua questo semplicissimo trattamento tutti i giorni.

Anna Fabbri

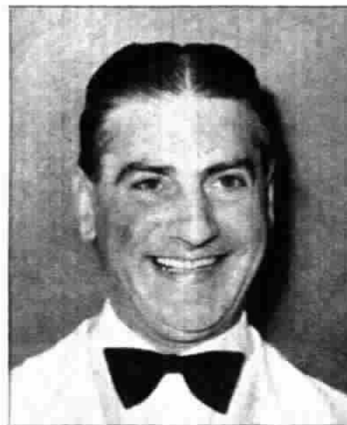
L'apparecchio per massaggi presentato in televisione è di uno speciale tipo per istituti di bellezza. Se desidera acquistarlo uno per uso casalingo deve rivolgersi presso una fabbrica di apparecchi elettromedicali e per la cosmesi. Potrà trovare gli indirizzi sulla rubrica del telefono, nel volume per categoria.

HANNO INCONTRATO LO ZIO DOP CHE REGALA MILIONI

PUBBLIOREAL 213



TOSO GUIDO
Via Mondavi 4 - Alessandria



CARRESE MARIANO
Via Bonito 19 - Castellammare di Stabia



GUSSONI PINA
Via La Chiesa 4 - Genova Rivarolo



SUOR LUCIA
Casa Riposo Artisti Drammatici
Bologna



GEMMI JONE
Via Dante 37 - Scandicci (Firenze)



CIPPONE EUGENIO
Via G. Leopardi 4 - Verona

Lo Zio DOP potrete incontrarlo in qualunque posto voi siate, anche nelle città dove è già passato a distribuire migliaia di premi. Egli si presenterà dicendovi: «Buongiorno, io sono lo Zio DOP». Se in quel preciso momento gli risponderete: «Buongiorno, Zio! Lo shampoo DOP lo uso anch'io» e gli dimostrerete di essere in possesso di una qualsiasi confezione di shampoo DOP, vuota o piena, potrete guadagnare immediatamente un premio sicuro che potrà valere anche

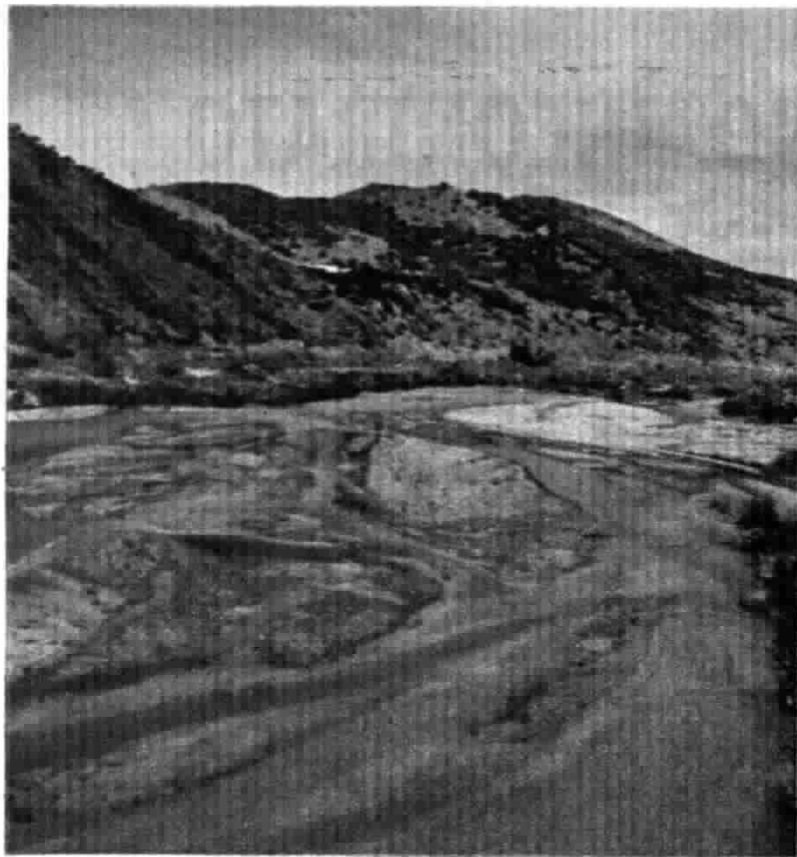
DUE MILIONI DI LIRE

Una qualsiasi di queste confezioni di shampoo DOP è sufficiente per concorrere all'assegnazione dei premi: DOP Atomizzato, DOP Crema, DOP Superschiuma, DOP Tonic all'uovo o al midollo.



Lo Zio DOP potrebbe incontrarvi oggi stesso
e fare la vostra Fortuna!

Autorizz. Min. Fin. - n. 23 155 del 20-V-1958



La vallata del Cedrino, il fiume che ha tanta parte nelle vicende del romanzo. A destra: il piccolo cimitero di Galtelli

(segue dalle pagg. 12-13)

Predù, il maturo cugino delle Pintor, ama in segreto Noemi ma non osa spezzare la barriera di odio che lo separa per vecchie discordie dalle parenti, nel timore di piegare il proprio orgoglio; e cede solamente quando il nipote « continentale » sovverte con le sue leggerezze l'ordine di quella antica società. Grixenda, la bellissima e giovane servetta che va scalza per la casa delle Pintor e al fiume, si ama con il nipote delle padrone ed è condannata all'avversione di tutti per avere ceduto a un sentimento che la tradizione le vieta, mentre sua nonna Pottol tenta invano di salvare quella felicità che concluderebbe mezzo secolo dopo la sua stessa illusione giovanile verso il defunto padre delle Pintor. Ruth ed Ester Pintor, impegnate a nascondere orgogliosamente la miseria sempre maggiore della nobile famiglia, avvicendano speranze e timori attorno al nipote arrivato sconosciuto e fondano su di lui le ambizioni per una nuova dignità, finché egli rovinerà la famiglia con la megalomania che le zie gli hanno favorita. E Kalina, la vecchia usuraia che sfrutta

la dissipazione di Giacinto, e Natolia la ragazza spregiudicata che cerca nel forestiero la fortuna impossibile per sollevarsi dalla miseria e dalla soggezione ai ricchi, e il Milese che trova in Giacinto un ingenuo strumento per la sua sete d'oro, e prete Paskale che si sforza invano di moderare gli odi e le passioni scatenate attorno al « continentale » piacevole e misterioso, insieme ad un coro di pastori e di ragazze ingenuie, di signore paesane maldicenti e di vecchie contadine tormentate dalla credenza nelle stregonerie e nelle fate, formano l'ambiente affascinante nel quale arriva e si muove Giacinto, che non comprende le tradizioni, che accende d'amore tutte le donne giovani, che nasconde la sua fuga dal « continente » per le gravi colpe commesse dietro un aspetto seducente, illudendo se stesso e gli altri di essere ricco e potente, fino al momento in cui la rovina lo travolgerà lasciando soltanto l'amore della più povera e più semplice di tutti, Grixenda. Giacinto è il personaggio più variato e più strano del racconto e, con i suoi impulsi e le sue paure, con le improvvise generosità e le menzogne pericolose, con il suo pas-

sato equivoco e gli scomposti tentativi di comportarsi bene, con gli spregiudicati rimedi agli errori che provocano altre colpe, rappresenta il motivo moderno — e a tratti di una modernità quasi attuale, da « gioventù bruciata » — che rende ancora odierna una vicenda di cadenza biblica, radicata in sentimenti fondamentali e assoluti, antichi nel tempo e nella tradizione.

Ma in realtà sono ancora attuali e vivi, per molti aspetti, questi ambienti e queste passioni nella Sardegna del Nuorese, fra Barbagia e Baronia, dove si muove la vicenda del romanzo: l'isola, nella sua recente e necessaria trasformazione, non ha tuttavia livellato certi angoli tradizionali come Galtelli e la vallata del fiume Cedrino, sotto le balze dei monti di Dorgali, dove le descrizioni di *Canne al vento* hanno condotto di recente, come una guida romantica, l'autore del testo televisivo e il regista dello spettacolo nello studio dei luoghi, dei costumi, dei caratteri. Nuoro stessa ha conservato intatta nella sua antica umiltà la casa di Grazia Deledda, con le anguste scale imbiancate a calce, con i soffitti a rozze travi di legno, con la stanzetta quasi monacale della scrittrice, con l'affumicata cucina dal pavimento di terra battuta che prospetta l'orto dal quale, fra spogli rami di fichi, appare il monte Orthobene con la grande statua del Redentore a braccia aperte sulla cima. A pochi passi dalla casa della scrittrice è ancora — sia pure ammodernato e pieno di lavoro — il mulino del romanzo, dove Giacinto si rifugiò dopo avere rovinato le zie con le firme false e dove Efix, prossimo a morire, venne a richiamarlo al suo dovere verso Grixenda, abbandonata nella miseria dopo la fine della norna. Ed anche oggi, dalla porta carraia posteriore che si apre sulla strada verso Oliena, passano vecchi contadini con il costume di orbace, la « berritta » ripiegata sul capo e la « bèrtula », la bisaccia, attraverso la spalla, come il vecchio buon Efix del romanzo, l'assassino divenuto quasi santo nella espiazione segreta.

Galtelli e la valle del Cedrino sono oggi immuni dalla malaria — la « febbre » che ossessiona i personaggi del romanzo come le « janas », le fate, e il folletto dai sette berretti, distruttore della pace e della felicità — ma sono rimaste ancora fedeli al costume.

Larga e silenziosa, con folte canneti e pascoli e in alto le divisioni sassose delle « tancas », la vallata del Cedrino che si allarga nella piana di Orosei di fronte al Tirreno, il mare che Giacinto invocava come liberazione dalla angusta vita del paese forestiero e ostile e che la vecchia Pottol ricordava come ristoro a tutte le febbri del corpo e dello spirito; antico e concluso il paese arrampicato sulla costa, con le sue case di sasso, basse e cintate, con gli stretti vicoli e i cortili segreti che traboc-

CANNE AL VENTO



Ancora oggi donne e ragazzi
Qui sotto: un gregge



Il castello secentesco di Galtelli





Le donne di Galtelli lavano i panni nelle acque del fiume Cedrino. Sulla vallata del Cedrino, guardato dal pastore a cavallo



cano piante rampicanti e acute voci di donne.

Lungo la valle, in prossimità di Orosei, si alza sopra un colle il santuario della Madonna del Rimedio dove ogni anno convergono dai paesi del Nuorese i pellegrini che per nove giorni consecutivi vi bivaccano, riposando alla notte nelle « muristenes », le nicchie aperte a tutti nel grandissimo chiostro attorno alla chiesa: sono nove giorni di preghiera e di festa, di pacificazioni e di timidi amori intrecciati, alla stessa maniera di quello contrastato ma infine vincitore che qui sorse fra Giacinto e Grixenda, malgrado le audaci insidie di Natolia e le incipienti gelosie di zia Noemi. Ora il santuario è deserto e soltanto alcune donne lo custodiscono ricordando la festa passata e prevedendo quella del prossimo settembre, così ogni anno, come dice la Deledda. E nel paese, a Galtelli, le fanciulle che alla sera siedono a terra lungo i muri dei vicoli, covano i sogni aperti improvvisamente con qualche tenero incontro al Rimedio, i sogni onesti di Grixenda combattuti dall'orgoglio delle dame Pintor e dalla potenza di don Predu, il padrone di tutto. Poco ha cambiato il tempo nelle cose ed anche nel gesto e nel costume di questa gente dal 1913 quando li illustrò la scrittrice in un inizio di secolo, ancora rispettato dal furore delle guerre.

A Galtelli ogni strada e quasi ogni casa, che il racconto della Deledda cita, possono essere riconosciute anche oggi, dal vecchio cimitero dove le dame Pintor si recavano a pregare

Gian Paolo Callegari
(segue a pag. 46)



Il santuario della Madonna del Rimedio: sullo sfondo le « muristenes », dove ogni anno in settembre trovano ospitalità i pellegrini convenuti al santuario per la festa



Fedeli alla tradizione anche oggi le donne più anziane di Galtelli usano filare la lana nei cortili delle case, raccontando le antiche favole e leggende del paese



La domenica gli uomini di Galtelli si riuniscono nei cortili per la partita a carte

POSTARADIO RISPONDE

Pronuncia russa

«Odo continuamente pronunciare Krusciof (posa della voce sulla u) anziché Krus'ciòf (sulla o). Poiché nella lingua russa la vocale e se in sillaba atona si pronuncia ié, ma se in sillaba tonica si pronuncia iò non sono possibili che due letture del nome suddetto: o Krus'cief o Krus'ciòf, giammai Krusciof, e delle due letture l'esatta è la seconda appunto perché la parola ha l'accento tonico sulla e. A meno che non si voglia adottare in Italia il sistema in uso in Francia di pronunciare idiomi di diffusione anche larga secondo le regole linguistiche nostre, anziché della lingua d'origine» (Avv. Remigio Mazzetti - Siena).

Caro avvocato, la sua osservazione è giusta. Sono tante le persone che parlano ai microfoni della radio e della televisione che qualche discordanza nella pronuncia dei nomi stranieri ci scappa sempre.

Luna Park

«Ho ascoltato venerdì 5 settembre, sul Programma Nazionale, una conversazione del signor Bartolomeo Rossetti dal titolo *Luci del Luna Park*. Io sono forse il più vecchio organizzatore di Luna Park d'Italia e, per la prima volta, ho sentito trattare questo argomento con tanta logica e competenza da persona che pur non è del mestiere. Desidererei tanto che un cenno ne venisse fatto in *Postaradio* in modo che ne siano informati tutti gli spettacolisti d'Italia» (Francesco Campese - Casale Monferato).

L'autore, dopo aver rievocato le nobili tradizioni del Luna Park e dopo aver sottolineato i passi da gigante fatti da questo genere di spettacolo per aggiornarsi e tener testa agli altri generi concorrenti, conclude sconfortatamente così: «I Luna Park in Italia sono oltre un migliaio, organizzati in cooperative. Ma da noi, contrariamente a quanto avviene negli altri paesi d'Europa, in Russia e soprattutto in America, questo popolare trattenimento è in ribasso. Forse gioca in questa decadenza una certa disincantata maturità del popolo italiano, che non sa più gustare divertimenti così fanciulleschi e alla buona. Ciò non deriva da una smalzata confidenza con le meraviglie del progresso, ma da una mancanza di freschezza e di spontaneità».

Un pensiero del mattino

«Nel Pensiero del mattino del 23 agosto è stata trasmessa la massima: *Perdona a chi fece un passo falso e pensa che anche tu hai un piede che può inceppare*. Chi è l'autore?» (Cora - Torino).

E' il poeta lirico tedesco Ruckert, vissuto fra il 1788 e il 1866.

Civismo radiofonico

«Mi capita talvolta di ascoltare alla radio un breve annuncio con cui si invitano gli ascoltatori a non usare il loro apparecchio a un volume troppo alto: a giudicare dai risultati non pare che questo consiglio sia stato seguito da molti. Sembra ormai acquisito che la vivacità e il temperamento degli italiani debba necessariamente accompagnarsi a manifestazioni chiassose; il diritto di ognuno alla quiete è fra quelli che vengono tenuti in minor considerazione, ed è penoso constatare come faccia ormai parte del nostro costume l'essere ovunque perseguitati dai più disparati rumori: fra questi il frastuono delle radio e dei televisori (spesso fino alle ultime ore di trasmissione della notte) non è certo di poco conto. Ognuno ritiene in genere sia perfettamente

te logico fare i propri comodi senza preoccuparsi del disturbo che può arrecare; d'altra parte i nostri vigili urbani si guardano dal fare anche semplici osservazioni a chi usa così stupidamente la propria radio. Chi è stato, anche per pochi giorni, in Svizzera o in Germania, in Svezia o in Inghilterra, dove i ricevitori sono, percentualmente, assai più numerosi che in Italia, ricorda con profonda nostalgia come l'educazione e il senso di civismo di quei popoli comprenda anche l'uso dell'apparecchio radio e del televisore. Si leggono sovente proteste su molti giornali e riviste. Poiché pare che la radio non possa fare più efficacemente opera di educazione in questo campo, è troppo chiedere che anche il Radiocorriere spenda una parola a questo proposito?» (Rino Moretti - Argenta).

Ogni italiano è pronto a sottoscrivere la sua lettera per invitare i vicini di casa ad abbassare il volume della radio e del televisore. Cominciamo con l'abbassarlo noi perché anche noi siamo vicini di qualcuno!

La medicina psicosomatica

«Recentemente è stata trasmessa una conversazione dal titolo *La medicina psicosomatica*. Potreste riassumerla in *Postaradio*?» (Abb. 26469 - Torino; Abb. 120499 - Napoli).

«La medicina psicosomatica — ha spiegato il prof. Zapparoli, autore della conversazione — non è, come molti credono, una specialità medica ma piuttosto un punto di vista, una concezione che può essere applicata a tutte le branche della medicina e della chirurgia. Essa insegna a prendere in considerazione soprattutto il lato psichico della malattia». Uno dei principali postulati della medicina psicosomatica è che i fattori psicologici che agiscono sui processi fisiologici debbono essere sottoposti alla medesima analisi attenta e minuziosa, abituale nello studio dei fenomeni fisiologici.

Una poesia spagnola

Alle ore 22,30 del 10 settembre, nella trasmissione *Eva allo specchio*, ho ascoltato una poesia del poeta spagnolo Salinas dedicata alla donna che ha rifiutato il suo amore. Mi piacerebbe rileggerla in *Postaradio*» (Carlo Bresciani - Bergamo).

Tu avevi un'anima
così chiara ed aperta
ch'io non potei mai
nella tua anima entrare.
Andavo in cerca di aditi
angusti, d'alti e difficili
passaggi...
Si andava alla tua anima
per aperti cammini.
Preparai un'alta scala
— sognavo di alte mura
che le fossero a guardia —
però l'anima tua
era senza riparo
di mura e di recinti.
E ricercai la stretta
porta della tua anima,
ma non aveva accessi,
così franca com'era
la tua anima.
Dov'è che cominciava?
Dov'è che aveva termine?
E rimasi per sempre
seduto sulle vaghe
frontiere della tua anima.

Midsummer

«Nel n. 40 del «Radiocorriere» è stato detto, in risposta ad una lettrice, che il titolo del dramma di Shakespeare, che in inglese è *A Midsummer Night's Dream*, letteralmente si traduce *Il sogno di una notte di mezza estate*. Che sia stato tradotto in

questo modo non v'è dubbio, ma mi permetto di dubitare che la traduzione sia esatta perché in inglese *Midsummer* (vedi *The Concise Oxford Dictionary*) vuol dire: *Period of summer solstice, about June 21*, mentre, in italiano, dato e concesso per abbondanza che mezza estate abbia un significato, la mezza estate cadrebbe fra luglio e agosto a seconda che si consideri l'estate astronomica o meteorologica. Insomma la traduzione *mezza estate*, per voler essere troppo fedele non è esatta, mentre la migliore è l'antica, anche se non fedelissima» (Giannotto Perelli - Torino).

L'osservazione è sottile. Cerchiamo però di intenderci. Mezza estate, in italiano, ha un doppio significato: quello di piena estate e l'altro di estate non ancora piena. Poiché il primo significato è più esattamente reso dall'espressione piena estate, mezza estate esprime meglio il secondo, che è quello appunto che gli inglesi indicano con *Midsummer*. Le pare?

L'orologio di Wagner

«Nell'ultima trasmissione del ciclo *Wagner in Italia*, andata in onda lunedì 22 settembre e dedicata alla rievocazione degli ultimi mesi di vita del grande Maestro, è stato fatto erroneamente rilevare che le sue ultime parole *Meine Uhr!* significano *La mia ora!* *Meine Uhr!*, invece, vuol dire *Il mio orologio!* Wagner, infatti, sopraffatto dall'attacco che doveva riuscirci fatale, si adagiò su un divano; così facendo, il suo orologio gli scivolò dal taschino del gilet e cadde sul tappeto. Ecco il perché di tali parole» (Luciano Janko - Milano).

E' proprio vero quel detto che per i domestici non esistono grandi uomini.

La storia di Sly

«Qual è stata la necessità di dare una conclusione alla storia dell'ubriacone Sly, conclusione che Shakespeare non diede, nella trasmissione televisiva della *Bisbetica domata*, per il resto pregevolissima? La stessa Maria Luisa Spaziani, che ha illustrato la commedia nel «Radiocorriere» n. 39, sottolineava che la storia di Sly, che fa da prologo alla commedia, non verrà più ripresa e non avrà quindi conclusione. Mi sembra che, visto il lodevole intento di rispettare il testo di Shakespeare senza lavorare di forbici, sarebbe stato anche opportuno non lavorare... d'ago per cucire un'appendice che il grande autore inglese non si sognò mai d'aggiungere» (prof. Amleto Giorgi - Torino; avv. Nicola Dragotta - Trapani).

E' vero. Shakespeare nella *Bisbetica domata* non diede una conclusione alla storia dell'ubriacone Sly, portato a sua insaputa, per beffa in un sontuoso castello ad assistere ad una recita di comici. Ma è anche vero che una conclusione era implicita alla natura del personaggio, conclusione che la TV ha ritenuto di rendere esplicita facendo ricomparire Sly nel finale per rendere più comprensibile la sua funzione. Che tale conclusione non sia dal punto di vista logico gratuita è dimostrato dai precedenti letterari del personaggio. Heuterus, nell'opera *De Rebus Burgundicis*, che comparve 13-14 anni prima della commedia di Shakespeare, racconta che il Duca Filippo il Buono portò nel suo castello di Bruxelles un ubriaco. L'ubriaco, dopo una breve esperienza dei piaceri dei grandi, fu rimesso nella situazione originaria, sicché egli non sapeva più raccapezzarsi se quella sua esperienza ducale fosse realtà o sogno.

I viaggi del Telegiornale

«Desidererei sapere autore e titolo del brano musicale che apre le trasmissioni intitolate *I viaggi del Telegiornale*» (Ettore Stefani - Paderno; Sergio Molinari - Stresa).

L'autore è Maxwel. Il titolo del brano è «Ebb tide».

Una istituzione inglese

«Nella trasmissione radiofonica *Tutto il mondo è paese*, dedicata al mare, è stato fatto un accenno, a quanto mi hanno riferito, ad una istituzione inglese che si occupa del salvataggio in mare. Gradirei sapere di quale istituzione si tratta e qual è la sua organizzazione» (Alceo Torelli - Taranto).

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Il «La» campione

«Sul n. 29 del «Radiocorriere», nella rubrica «Postaradio risponde», ad una domanda del signor Trabucchi di Forlì è stato risposto che esistono due reti radiofoniche ad onde corte che diffondono una nota assolutamente pura di 440 vibrazioni al secondo corrispondente alla nota musicale «La». Desidero sapere quali sono queste due reti radiofoniche e su quali metri trasmettono. La risposta è importante per moltissimi musicisti. Inoltre faccio notare che la nota musicale «La», che noi denominiamo «La3» ha 435 vibrazioni semplici e questo fu fissato nel 1858 dall'Accademia delle Scienze di Parigi, e la Conferenza Internazionale di Vienna nel 1885 confermò tale misura» (Gianni Salerno - Sarno).

Le stazioni degli Stati Uniti che irradiano segnali campione sono due e precisamente la WWV (Washington) e la WWVH (Isole Hawaii); la prima trasmette sulle frequenze 2,5; 5; 10; 15; 20; 25 MHz, mentre la seconda trasmette su 5, 10, 15 MHz. Oltre a queste emittenti americane esistono nel mondo altre stazioni radio generatrici di segnali campione. Esse si trovano a Buenos Aires, Johannesburg (Sud Africa), Lower Hutt (Nuova Zelanda), Rugby (Inghilterra), Tokio, Uccle (Belgio) Torino e Roma. Le due stazioni di Torino e Roma che trasmettono su 5 MHz si trovano rispettivamente presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris e l'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni. Lo scopo di queste speciali stazioni radio è quello di produrre dei segnali «di frequenza e tempo campione» e, di conseguenza, esse emettono una frequenza portante ad altissima stabilità (l'errore è di due periodi su cento milioni di periodi) la quale viene ciclicamente modulata da segnali speciali che hanno lo scopo di indicare intervalli e istanti di tempo con elevatissima precisione, ed inoltre da note campione di 1000 e 440 periodi: anche queste note hanno una precisione molto elevata. La nota a 440 periodi rappresenta il «La3» secondo quanto è stato raccomandato dal Sottocomitato Acustico dell'Organizzazione Internazionale di Unificazione (ISO) riunitosi a Londra nel 1953, raccomandazione che è stata accettata dalla maggior parte dei paesi europei e d'oltremare.

La ragione per la quale si è passati con la nota «La3» da 435 vibrazioni a 440 pare sia conseguente al fatto che negli ultimi tempi si è avuta presso le orchestre una graduale tendenza al rialzo di questa nota per cui si è giunti in qualche caso ad oltre 450 periodi: gli intenditori sostengono che una intonazione più alta di una orchestra la rende più brillante specie per quanto concerne il comportamento dei «legni». Si è sentita l'esigenza così di addivenire ad un ridimensionamento della nota che potesse essere accettato da tutti e le 440 vibrazioni al secondo sono il risultato di questa unificazione.

Foderine dei dischi

«Mi accade di riscontrare che sulle facciate di diversi dischi a 78 giri della mia collezione, la foderina di nylon (la stessa che viene usata in commercio come custodia dei dischi microsolco a 33 giri) si è lievemente appiccicata (conservo i dischi sovrapposti) raggrinzendosi e lasciando, col peso, lo stampo delle grinze stesse sulla superficie lucida dei dischi. Sacrificando un disco, ho tentato in mille modi (con acqua e solventi vari) di toglierla, ma invano, quelle antipatiche macchie che hanno guastato l'estetica dei dischi. Non potendo attualmente fare la prova dell'ascolto, perché sprovvisto di puntina il giradischi, desidero sapere, con cortese sollecitudine, se il succitato inconveniente può influire sulla loro riproduzione» (Mario Ridola - Lecce).

Non possiamo dire se i suoi dischi si sono rovinati o meno in quanto, come lei ben comprende, l'unica prova incontestabile è quella di ascoltarne la riproduzione. I motivi che hanno determinato l'inconveniente possono essere di diversa natura come ad esempio la eccessiva temperatura dell'ambiente, il tipo di materiale con cui sono fatte le custodie, l'eccessivo peso gravante sui dischi, per cui non resta che consigliarle di esaminare una per una queste possibilità. Tenga comunque presente che oltre alle foderine di nylon possono essere altrettanto ben usate quelle di carta oleata.

TV sul terrazzo

«Vorrei far funzionare il mio televisore sul terrazzo. Per fare questo vorrei connettere all'antenna una nuova linea di discesa che scende sul terrazzo. Posso lasciare all'antenna la vecchia linea o debbo eliminarla?» (Graziano Antonio - Napoli).

Occorre eliminare la linea non utilizzata poiché si avrebbe altrimenti un forte deterioramento dell'immagine per le riflessioni di energia che essa causerebbe.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Musica per archi
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica da camera
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 * Musica sacra
 Carlissimi: *Jephthé*, oratorio
9.30 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Mes-sori-Roncaglia
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30 **Haendel: Esther**, ouverture Orchestra da camera diretta da Thomas Scherman
 Testi: *Crocifissione*, per coro maschile, archi, ottoni, timpani e tre pianoforti
 Maestro del coro Nino Antonellini Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg
10.55-11.15 **Coro di voci bianche** diretto da Renata Cortiglioni
12 — **Cavalli** (rev. G. Piccioli): *Messa concertata*, per doppio coro e orchestra (Teresa Stich Randall, soprano; Lise De Montmollin, contralto; Mario Carlin, tenore; Pierre Mollet, baritono - Coro misto della Tour de Peilz - Orchestra da camera di Losanna diretta da Robert Mermoud) Registrazione della Radio Svizzera
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
13.20 * **Musica operistica**
14 **Giornale radio**
14.15 * **Musica da camera**
 Boccherini: *Quartetto in la maggiore per archi op. 33 n. 6* (Esecuzione del Quartetto New Music)
14.30 * **Musiche di Richard Wagner**
 1) *Parsifal*, preludio atto I; 2) *Il crepuscolo degli Dei*: Marcia funebre di Sigfrido
 Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
15 — **Letture da Pasternak**, premio Nobel 1958, a cura di Carlo Bo
15.15 **Honegger**: *Concerto da camera* per flauto, corno inglese e orchestra d'archi
15.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A**
16.30 * **Britten: Simple symphony**, per orchestra d'archi
16.45 **LA STORIA DI RICCARDO DOUBLEDICK** di Charles Dickens
 Adattamento radiofonico di Roberto Cortese
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Marco Visconti
17.30 **Risultati e resoconti sportivi**
17.45 **MESSA IN SI MINORE** per soli, coro e orchestra di **Johannes Sebastian Bach**
 Elisabeth Grümmer, soprano; Margarete Hoffgen, contralto; Nicolai Gedda, tenore; Eberhard Wächter, baritono; Walter Berry, basso - Coro dell'Associazione degli Amici della Musica - Die Wiener Symphoniker Direttore Herbert von Karajan
 Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 22 giugno al Festival di Vienna 1958
 (v. articolo illustrativo a pag. 8)
19.45 **La giornata sportiva**
20 — * **Chopin: Diciotto preludi**, dai 24 preludi op. 28
 Pianista Arthur Rubinstein
20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — **Maria Dolens**
 La campana dei caduti di Rovereto

Musica sinfonica

Mozart: *Musica funebre in do minore K. 477*; Franck: *Interludio da «Redemption»*; Stravinsky: *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra

- 21.50** **Letture del Purgatorio** a cura di Natalino Sapegno
Canto II - Dizione di Antonio Crast
22.05 **Concerto del violinista Zino Francescatti**
 Al pianoforte **Richard Woitach**
 Bach: *Dalla «Partita in mi maggiore per violino solo»*: a) *Prélude*, b) *Loure*, c) *Gavotta*; Haendel: *Sonata in la maggiore*; Saint-Saëns: *Rondo capriccioso*
22.35 **La speranza dell'immortalità**
 Testimonianze a cura di Benvenuto Matteucci
 Una perpetua inquietudine - Le dimore dei morti - I primitivi e le cose invisibili - La raffigurazione dell'al di là - La sopravvivenza dell'amore
23.15 **Giornale radio** - **Questo campionato di calcio**, commento di E. Danese - * **Armonie di violini**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — **La cultura del Petrarca** a cura di Eugenio Massa
Fra i medici arabi e i canonici di S. Agostino
16.30 * **Sergei Rachmaninov**
Dai Preludi op. 53
 In fa diesis minore n. 1 - In si bemolle maggiore n. 2 - In re minore n. 3 - In re maggiore n. 4 - In sol minore n. 5 - In mi bemolle maggiore n. 6 - In do minore n. 7 - In la bemolle maggiore n. 8 - In mi bemolle minore n. 9
 Pianista Moura Lympany
17 — **Viaggiatori d'Italia e di Spagna** a cura di Angela Bianchini
17.30 **Adone Zecchi**
Ricerche e Toccata per orchestra
 Lento - Giustamente vivo e deciso
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
 Rodin di Rainer Maria Rilke a cura di Enrica De Palma
19.30 * **Gustav Mahler**
Kindertotenlieder
 Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter
 Soprano Kiersten Flagstad
 Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Adrian Boult
20 — **Più carne e meno grano in Italia** Paolo Albertario: *La riconversione delle colture*
20.15 * **Concerto di ogni sera**
 G. F. Haendel (1685-1759): *Sonata in do maggiore op. 1 n. 7* per flauto e continuo
 Larghetto - Allegro - Allegro - A tempo di gavotta - Allegro
 Alfred Mann, flauto; Helmut Reimann, violoncello; Helma Elsner, cembalo
 J. Brahms (1833-1897): *Quartetto in la minore op. 51 n. 2*
 Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto, moderato - Finale (Allegro non assai)
 Esecuzione del «Quartetto Vegh» Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
21 — **Il Giornale del Terzo**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Il fumatore di pipa, racconto di Martin Armstrong. Traduzione di Anna Messina
13.45-14.30 **Musiche di Busoni e Schumann** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di sabato 1° novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** **Lavoro italiano nel mondo**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 **Notizie del mattino**
 Fogli d'album
 Mendelssohn: *Tre romanze senza parole*; Hubay: *Zephyr op. 30 n. 5*; Schubert: *Due Lieder*: a) *La trota*, b) *Il viandante*; Rossellini: *La fontana malata*; Ravel: *Minuetto antico*; Beethoven: *Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50* per violino e orchestra
9.15 **MUSICA E POESIA**
 Dante: *Vergine madre* (dal Canto XXXIII del Paradiso)
 dizione di Vittorio Gassman
 Antonio Vivaldi: *Concerto in la minore n. 8* da «L'estro armonico»
 Federico Garcia Lorca: *Lamento per la morte d'Ignazio*
 dizione di Arnaldo Foà
 Manuel De Falla: *Notti nei giardini di Spagna*
10.15 **Musiche di Oreste Natoli**
 1) *Cavalcata di ombre*; 2) *Vecchie campane* (tenore Gino Sinimberghi); 3) *Una finestra all'alba* (soprano Miriam Funari); 4) *Fantasia in re* (pianista Willy Brezza - Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vincenzo Manno)

- 10.45** Parla il programmatista
11 — **Iridescenti**
11.45-12 **Sala Stampa Sport**
13 **Tamas Väsary suona musiche per pianoforte di Franz Liszt**
 1) *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore*; 2) *Valse impromptu*; 3) *Consolation n. 2 in mi maggiore*; 4) *Consolation n. 3 in re bemolle maggiore*; 5) *Parafasi da concerto da «Il Rigoletto»*
13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
13.45 **Dall'album di Ciaikowsky**
 1) *Eugenio Onieghin: Valzer* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino, diretta da Arthur Rother); 2) *La bella addormentata: Valzer* (Orchestra sinfonica dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière); 3) *Serenata in do maggiore op. 48* per orchestra d'archi: a) *Pezzo in forma di sonatina*, b) *Valzer*, c) *Elegia*, d) *Finale* (Tema russo) (Orchestra sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay); 4) *Lo schiaccianoci: Valzer dei fiori* (Orchestra sinfonica Victor, diretta da Fritz Reiner)
14.30-15 * **Musica operistica**
 Verdi: *Luisa Miller*: sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*: «Cercherò lontana terra»; Rossini: *Guglielmo Tell*: «Selva opaca»; Mussorgsky: *Boris Godunov*: Morte di Boris
17 — **MUSICA E SPORT**
 George Melachrino, Morton Gould, Ludo Phillips, Queen's Hall Light Orchestra
 Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Sempione dall'Ippodromo di San Siro in Milano* (Radiocronista Alberto Giubilo)
18.20 **CIOTTOLINO**
 Fiaba musicale in due atti e tre quadri per la gioventù di Giovacchino Forzano
 Musica di **LUIGI FERRARI TRE-CATE**
 Ciottolino Jolanda Mancini
 Nina Nadia Mura Carpi
 La mamma Maria Luisa Gavioli
 Il babbo Carlo Franzini
 Il nonno Pier Luigi Latinucci
 La fata Morgana Ornella D'Arrigo
 Il giudice Mario Zorziotti
 L'orco Cristiano Dalamangas
 Il musicista Nadia Mura Carpi
 Dirige l'Autore
 Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
19.30 **Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1**
20 — Segnale orario - **Radiosera**
20.30 **DIARIO DI UN CURATO DI CAMPAGNA** di Georges Bernanos
 Traduzione e adattamento di Bixio Candolfi
 Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Giorgio De Lullo, Anna Maria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani
 Il curato Giorgio De Lullo
 Il curato di Torcy Romolo Valli
 Il conte Giampaolo Rossi
 La contessa Elsa Albani
 La signorina Chantal Anna Maria Guarnieri
 La signorina Luisa Niki De Fernex Serafita Anna Rosa Garatti
 Sua madre Renata Salvagno
 Dufrety Umberto Orsini
 Una ragazza Cristina Grado
 Dottor Delbende Ferruccio De Ceresa
 Un canonico Mario Maranzana
 ed inoltre: Gino Pernice, Gabriella Gabrielli e Giorgio Pavan
 Regia di **Corrado Pavolini**
22.30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 **Musica notturna**
 Mozart: 1) *Serenata notturna in re maggiore K. 239*: a) *Marcia* (Maestoso), b) *Minuetto*, c) *Rondo* (Allegretto) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm); 2) *Piccola serenata in sol maggiore K. 525*: a) *Allegro*, b) *Romanza* (Andante), c) *Minuetto* e *Trio*, d) *Rondo* (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.35-0.30: Pagine scelte - 0,36-1: Musica sinfonica - 1,06-1,30: Musica varia - 1,36-2: Musica sotto le stelle - 2,06-2,30: Orchestre alla ribalta: Dino Olivieri - 2,36-3: La bottega della fantasia - 3,06-3,30: Noi le cantiamo così - 3,36-4: Motivi in concerto - 4,06-4,30: Cantiamo insieme - 4,36-5: Musica in technicolor - 5,06-5,30: Girotondo di successi - 5,36-6: Due mani sulla tastiera - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A VII Giornata

Bari (5) - Lazio (7)		
Fiorentina (10) - Juventus (9)		
Genoa (8) - Triestina (1)		
Milan (9) - Inter (8)		
Napoli (6) - Padova (5)		
Roma (7) - Lanerossi Vic. (5)		
Spal (4) - Sampdoria (5)		
Tal. Torino (5) - Bologna (8)		
Udinese (4) - Alessandria (2)		

Serie B VII Giornata

Brescia (4) - Prato (3)		
Cagliari (8) - Simm. Monza (10)		
Lecco (6) - Messina (5)		
Marzotto (4) - Como (2)		
Novara (9) - Taranto (8)		
Palermo (6) - Venezia (6)		
Reggiana (6) - Parma (7)		
Sambened. (4) - Catania (5)		
Vigevano (6) - Atalanta (9)		
Verona (6) - Zenit Modena (6)		

Serie C VII Giornata - Girone A

Livorno (7) - Pisa (6)		
Casale (5) - Sarom Rav. (4)		
Spezia (5) - Pro Patria (6)		
Lucchese (4) - Ozo Mantova (8)		
Legnano (7) - Siena (8)		
Mestrina (6) - Cremonese (7)		
Piacenza (5) - Carbosarda (8)		
Pordenone (1) - Pro Vercelli (8)		
Sanremese (8) - Forlì (4)		
Treviso (4) - Varese (2)		
Riposa: Biellese (7)		

Girone B

Arezzo (4) - Anconitana (8)		
Cirio (4) - Salernitana (4)		
Fedit (8) - Casertana (5)		
Foggia (4) - Cosenza (7)		
L'Aquila (9) - Trapani (6)		
Lecco (2) - Reggina (6)		
Marsala (7) - Catanzaro (9)		
Pescara (6) - Chieti (3)		
Siracusa (6) - Barletta (8)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 2 novembre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 BASILICHE CRISTIANE: ORIGINI

Questo documentario inizia una serie di trasmissioni dedicate ai «Luoghi della liturgia» che illustreranno i più significativi monumenti dell'architettura sacra attraverso i secoli.

POMERIGGIO SPORTIVO

15-16.45 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

b) VOLO A VELA

Inchiesta filmata sulla evoluzione agonistica della specialità che sempre maggiormente si va affermando anche in Italia.

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) LASSIE

Lassie conquista una coppa

Telefilm - Regia di Phil Ford

Distribuzione: T.P.A.
Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

POMERIGGIO ALLA TV

18 — RITRATTO D'ATTORE

Eric von Stroheim

A cura di Fernando Di Giammatteo

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LE MEDAGLIE DELLA VECCHIA SIGNORA

di James Matthews Barrie
Traduzione di E. Raggio e L. How

Personaggi ed interpreti:

Mrs. Dowey Emma Gramatica
Mrs. Micklehan Lina Paoli
Mrs. Twymley Nella Marcacci

Donna Heggerty Elsa Polverosi

Kenneth Dowey Paolo Carlini

Reverendo Willings Marcello Giorda

Bill Dixon Mario Banci
Locandiere Loris Gafforio

Un'avventrice Adriana Buccino

Un soldato Vito Scialla

La cameriera Simona Sorlisi

Un tenente Giampiero Albertini

Un ferito Cesare Andri

Regia di Silverio Blasi

(Registrazione)

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM -
FILM GIORNALE SEDI -
MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 TIRO AL MILIONE

Piccola cronaca della TV a Capri

21.10 DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Operazione ghiaccio profondo
Produzione: Walt Disney Productions

22 — LA ROSA DEL SUD

Film - Regia di King Vidor

Distrib.: Zeus Film

Interp.: Margaret Sullivan, Randolph Scott, Robert Cummings

22.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

e

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Il film di questa sera

LA ROSA DEL SUD

La guerra di secessione ed i contrasti — che, sia pure in forma piuttosto lieve, sussistono ancora — tra «yankees» e sudisti hanno più volte ispirato i cineasti hollywoodiani, da *Nascita di una Nazione* del leggendario David Wark Griffith fino ai giorni nostri. Sono, questi, motivi talmente sentiti dal pubblico americano, che Selznick osò — ed ebbe ragione — puntare una grossissima posta sull'ormai famosissimo *Via col vento*, che riportò un successo commerciale senza precedenti e diede il «via» ai «film-fiume». E nella filmografia della «guerra di secessione» è iscritto anche questo *So Red the Rose* che, realizzato da King Vidor nel 1935, trovò la via per giungere sugli schermi italiani solo nel 1951. Sulla base di un romanzo di Stark Young, gli sceneggiatori Laurence Stallings, Maxwell Anderson ed Elwin Justus Mayer fabbricarono un copione, contenente gli elementi più caratteristici del «genere», che, poi, il regista de *La grande parata* e di *Folla* si incaricò di tradurre in immagini. La storia ha, logicamente, per cornice il «buon vecchio Sud», dove i Bedford, ricchissimi proprietari, vivono la loro vita «patriarcale». La loro figliuola, Valette, è innamorata del cugino Duncan, ma questi, ritenendola un po' civetta (ecco già, in nuce, il personaggio di Rossella O'Hara di *Via col vento*), finge di non ricambiarla. Allora la bella figliuola, sapendo che in amore la gelosia è un'arma assai efficace, finge, a sua volta, di voler molto bene ad Archie Pendleton.

Le cose stanno così quando scoppia la guerra civile: Edward, fratello maggiore di Valette, si arruola immediatamente, seguito ben presto da Archie che viene ucciso in uno dei primi combattimenti. Anche il padre della ragazza è coi confederati, ma Duncan non vuole prender parte ad una lotta fratricida. Tuttavia, alla notizia della morte di Edward, anche Duncan veste la grigia divisa dei sudisti. Dopo fasi alterne è chiaro ormai che i confederati perderanno la partita: ed allora gli schiavi negri della piantagione si ribellano e Valette, con molta fatica, riesce a fermarli mentre stanno per abbandonarsi alla violenza. Le truppe «yankees» invadono il Sud ed i Bedford debbono lasciare la loro casa che viene incendiata dai vincitori. Dopo sei mesi, cessate ormai le ostilità, Duncan, caduto prigioniero dei Nordisti, può riabbracciare Valette: una Valette profondamente mutata dai terribili avvenimenti in cui si è trovata coinvolta, e che sarà la sua compagna per tutta la vita. King Vidor, impegnandosi nella realizzazione filmica della vicenda di Stark Young, ha costruito un'opera di buona fattura, talvolta interessante e drammatica, anche se va registrata tra le «minori» del notissimo cineasta. L'interpretazione, affidata a Margaret Sullivan, Randolph Scott e Robert Cummings, è efficace. Il commento musicale è di Frank Harling.

caran.

Nuova pubblicazione a fascicoli della celebre e splendida edizione de

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI

con note tratte dai migliori commenti a cura di E. CAMERINI, adorna delle immortali tavole disegnate da GUSTAVO DORÉ

Questa edizione è l'unica in Italia stampata con le incisioni originali xilografiche delle quali il DORÉ curò personalmente la perfetta esecuzione dai propri disegni.

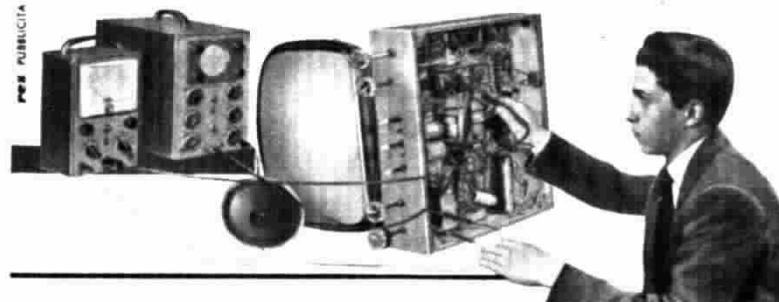
GUSTAVO DORÉ nella rappresentazione della DIVINA COMMEDIA, è artista sempre insuperato. La magnifica grandiosità delle scene e della passione dantesca furono da lui espresse in tavole che sono capolavori di meravigliosa bellezza.

È in vendita a fascicoli settimanali di 16 pagine, con copertina, a L. 100.- cad. L'opera si completerà in 43 fascicoli. Abbonamento all'opera completa con 135 tavole, ritratto del Poeta, frontespizio, risguardi e copertina: Italia L. 4000.- — Estero L. 5000.- Versando l'importo sul c.c. postale N. 3.11529.

CASA EDITRICE SONZOGNO - Milano

Distributrice per l'Italia: Diemme - Milano, Via Soperga 57.

imparate costruendo



radio e televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico comprese le valvole, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruirete voi stessi:

RADIO A 6 VALVOLE M A
RADIO A 9 VALVOLE M A - M F
TELEVISORE DA 17 E DA 21 POLLICI
PROVAVALVOLE - OSCILLATORE
OSCILLOSCOPIO - TESTER
VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

radio scuola italiana
via Pinelli 12/D - Torino (605)

confezione speciale



con
spandi Brill
omaggio

NON
CHIEDETE UN LUCIDO...
CHIEDETE IL

Brill

La perla dei lucidi

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz; Kiens - Nachrichten zu Mittag - Programmvorstellung - Lotteziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichtendienst am Abend - Sportnachrichten - « Gestorben in Mäland » (Zum 154 Todestag des tiroler Barockmalers Martin Knoller) von Hermann Holzmann; (Bandaufnahme von Radio Tirol) - W. A. Mozart: « Suite für Streicher » und « Fantasie in F-moll » - es spielt das Sinfonische Orchester von Oklahoma unter der Leitung von G. F. Harrison (USIS-Bandaufnahmen (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 1 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).

9,15 Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - violinista David Oistrach. Orchestra del Festival di Stoccolma diretta da Sixten Ehrlich (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 * Musica per organo (Trieste 1).

11,15-11,30 Giani Stuparich: Piccolo cabotaggio (Trieste 1).

12,30 Chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musica e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Musica sinfonica: Busoni: Berceuse elegiaca - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 Musica operistica (Venezia 3).

20-20,29 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario e lettura programmi - 8,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 8,40 * Sonate di Scarlatti - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Haendel: Due concerti grossi.

10 Santa Messa da San Giusto - Predica - 11 Musiche di Corelli - 11,25 Scuola Melurgica nella Badia di Grottaferrata - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13 Chi, quando, perché... sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati e bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Quattro Concerti di Vivaldi - 15,40 Cantano i Wiener Sängerknaben - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 Musica per quattro pianoforti - 17 « Simili a Dio » preludio in due tempi di Antonio G. Galeazzi

- Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica » - regia di Giuseppe Peterlin - 18,50 Musica per arpa - 19,10 Selezione di musica da camera.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Competizioni corali di Orlando di Lasso, Jacobus Gallus, Pierluigi Da Palestrina e Giovanni Croce - 21 La natura nella poesia (26): « Il regno della morte », a cura di Luigi Peterlin - 21,15 Echi d'autunno - Al pianoforte Ralph Sharon - 21,30 Composizioni di Bach - 22 La domenica dello sport - 22,10 Musica corale del XIII e XVI Secolo - Canta il Quartetto Polifonico Stanza delle Laudi - 22,35 Ravel: Pavane pour une infante defunte - Brahms: Canzone delle Parche - 23,05 Canti spirituali negri - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, indi Lettura programmi di domani - 23,30-24 Le melodie notturne.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

9,30 Santa Messa in collegamento RAI con commento di P. Francesco Pellegrino. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario « Cum Sanctis tuis » programma dedicato ai defunti con letture da Tito Casini e Icilio Felici. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Orchestra Boston Pops. 19,15 Aperitivo d'onore. 19,35 Lieto anniversario. 20 Mussorgsky: Una notte sul monte Calvo. 20,15 Il successo del giorno. 20,30 Il gran gioco. 21 Grande parata della canzone. 21,30 Le donne che amai. 21,45 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,45 André Kostelanetz e la sua orchestra. 19,50 Musica leggera. 20 Vita parigina, a cura di Jacques Peuchmaud. 20,30 Il club dei cercatori di tesori. 21 XI Festival Internazionale di Besençon. Concerto eseguito dal Gruppo vocale « Fritz Hoyois ». 22,10 Musiche di Puccini, Bizet, Wagner, Mascagni e Verdi. 22,30 Il bel Danubio blu. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Preludio ai sogni.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notizie sportive. 19,16 Sortilegi del Flammeno. 19,30 Premio di bellezza, a cura di André Gillois. 20 Notiziario. 20,25 Varietà. 21,33 Anteprime di Jean Grunbaum. 22,28 « Essi vivono nel nostro cuore » programma poetico-musicale di Marcelle Capron e Maurice Denoux. 22,58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -

m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. 20,10 Musicisti francesi contemporanei: Maurice Emmanuel nel ventesimo anniversario della morte. 21,10 Serata di Parigi: « La famiglia dell'antiquario » di Carlo Goldoni. 22,10 Leclair: Concerto in la maggiore op. 7 n. 6 per violino e orchestra; Guénin: Sinfonia in re minore. 22,45 Notiziario. 22,50 I dischi del Club 58. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario. 18,10 Arie in voga. 18,25 Confidenze. 18,35 Claude Debussy: Jeux. 19 Notiziario. 19,05 Chi è il crack? 19,20 Notizie sportive. 19,30 I consigli di Louis Chiron. 19,55 Notiziario. 20,05 Restate freddo. 20,20 Il sogno della vostra vita. 20,50 Mario Lanza a Napoli. 21,05 Le donne che amai. 21,20 Varietà. 21,50 Notiziario. 22,35 Buenas noches España. 23 Notiziario. 23,10 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario. 0,02-1 Zig-zag di mezzanotte.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Melodie e canzoni. 21 Concerto orchestrale. G. F. Händel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1 diretto da Fritz Lehmann; Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Hiller, dirette da Joseph Keilberth. 22 Notiziario. Sport. 22,30 Musica per ballare e sognare. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica e conversazione per automobilisti. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum. W. A. Mozart: a) Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto con orchestra, KV Appendice n. 9 (solisti: Kurt Kalmus, Rudolf Gail, Kurt Richter e Karl Kolbinger), b) Concerto in sol maggiore per violino e orchestra, KV 216 (solista Johanna Martzy), c) Sinfonia in do maggiore KV 73. 21,15 I grandi amanti. I. Kurt Hoffmann: Abelardo ed Eloisa. 22 Notiziario. 22,05 Musica leggera. 22,50 Musica varia di tutto il mondo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera nell'intimità.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Jean Pougnet e la Palm Court orchestra. 20,30 Lettere dall'America di Alistair Cooke. 20,45 Conferenza del rev. Fisher. 21,25 La buona causa. 21,30 « La bottega dell'antiquario », romanzo di Charles Dickens. Adattamento di Charles Lefebvre. X episodio. 22 Notiziario. 22,15 Haydn: Variazioni in fa minore; Beethoven: Sonata quasi una fantasia in do diesis minore op. 27 n. 2; Chopin: Scherzo in do diesis minore (pianista Annie Fischer). 22,50 Storie dal vero. 0,06-0,36 Dohnanyi: Quartetto in la.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie popolari. 19,30 « The Al Read Show », rivista musicale. 20 « Mr. Bentley e Mr. Braden », varietà musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Musica a richiesta. 21,30 Mezz'ora religiosa. 22 Le luci di Londra. 23 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 23,30 Notiziario. 23,40 Dischi presentati da Pete Murray. 0,30 Musica in stile romantico eseguita da Don Lorusso. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 I re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 6,45 Musica dal Continente. 7 Notiziario. 8,30-9 Varietà musicale. 10,15 Notiziario. 10,45 Marce e valzer. 12 Notiziario. 12,30 Rivista musicale. 13 Prime mondiali a Mosca. Concerto diretto da Henry Krips. Solisti: soprano Marion Lowe; tenore Raymond Nilsson. 14 Notiziario. 15,15 Rivista. 15,45 Un po' di poesia. 16 Concerto diretto da George Hurst. Solista: violinista Yfrah Neaman. Reznicek: Donna Diana, ouverture; Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra; Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale. 17 Notiziario. 17,45 Dischi presentati da Lillian Duff. 19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 « The Winter People », commedia radiofonica di Gilbert Phelps. 21 Notiziario. 21,30 Canti sacri. 22 Musica di Poulenc. 22,15 Concerto della pianista Annie Fischer. Haydn: Variazioni in fa minore; Beethoven: Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2 (Chiaro di luna); Chopin: Scherzo in do diesis minore, op. 39. 23 « Knock on Wood », giallo di Christopher Landon.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 « Una salda rocca », trasmissione di Fritz Tanner. 20,40 Benjamin Britten: « Noy's Fludde » da uno dei misteri inglesi antichi: Il Diluvio. 21,45 Musica sacra per il Giorno dei Morti e per la Festa della Riforma. 22,15 Notiziario. 22,20 La Resurrezione dei morti. 22,50-23,15 Musica per violoncello e organo.

MONTECENERI

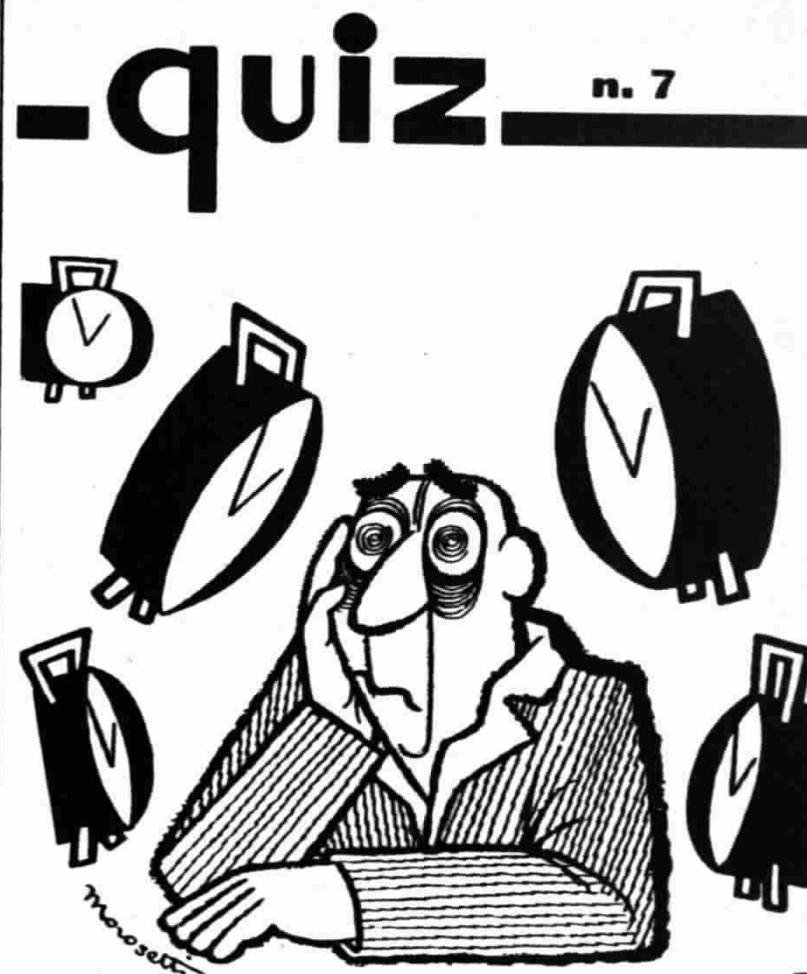
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,15 Notiziario. 8,45 Il coro « Minatori di S. Barbara » di Massa Marittima diretto da Omero Martini. 9,15 Ritratti di scrittori: Catherine Mansfield. 9,45 Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore. 10,15 Conversazione Evangelica. 10,30 Concerto diretto da Othmar Nussio. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; Mortari: La lunga strada della morte. 11,20 Religiosità e liturgia. 12 Note malinconiche. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Sport. 13,15 Omaggio a Roger Martin du Gard. 13,45 Bach: Ciaccona, dalla Partita in re minore per violino solo. 14 Il microfono risponde. 14,30 Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35. 15 Radiocronaca della partita internazionale di calcio: Svizzera-Olanda. 16,40 Musica leggera. 17 La domenica popolare. 17,45 Bach: Fantasia in do minore; Franck: Pièce Heroïque. 18 Tre madrigali di Monteverdi. 18,15 Brahms: Ouverture tragica. 19,15 Notiziario. 19,25 Sibelius: Sinfonia n. 4 in la minore op. 63. 20 Cronache di teatro a cura di Giuseppe Biscossa. 20,05 « Giulio Cesare » tragedia in 5 atti di Shakespeare. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Melodie di Franz Schubert.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Il mondo, questa settimana. 19,50 Varietà. 20,15 Radio Losanna ha pensato a voi. 20,35 La notte del « Titanic ». 21,30 Nel paese dei Camisardi, documentario. 21,55 Campionato culturale fra le città della Svizzera romanda. 22,35 Le Roy: a) Salmo 25, per liuto solo; b) Due salmi per una voce e liuto; Crassot: Salmo 42 per voci, flauto dolce, liuto e clavicembalo. 22,55 Musica di Couperin.



CERCATE DI INDOVINARE...

Questo poveraccio non dorme. Guardate che faccia! L'insonnia è un disturbo veramente terribile. Che fare? Se l'insonnia deriva da cattiva digestione non è necessario ricorrere ai sonniferi. È meglio prendere l'Amaro Medicinale Giuliani.

AVETE INDOVINATO?

Se anche voi soffrite di insonnia da cattiva digestione è chiaro che dovete prendere l'Amaro Medicinale Giuliani.

L'AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido elimina i disturbi derivanti da cattiva digestione: insonnia, inappetenza, "difficoltà intestinali", peso allo stomaco.

L'AMARO LASSATIVO GIULIANI confetti combatte particolarmente le "difficoltà intestinali" più ostinate, purgando dolcemente. Chiedeteli nelle farmacie.



Nelle Farmacie: ITALIA-SVIZZERA - U.S.A. (Italian Drugs Importing Co. 225 Lafayette - NEW YORK -)

A.C.I.S. n° 511 del 10 Gennaio 1958

« Registrat. ACIS n. 2427 e 2427/A »

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della « Radio per le Scuole », a cura di Antonio Tatti
- 11,30** * **Emil Carrara e la sua fisarmonica**
- 11,40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna**
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri



Maria Dolores Manetta, autrice della radioscena dal titolo **Campane a stormo**, in programma questo pomeriggio alle ore 17

- 16,30** **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Pennacchio: a) « Ho sognato un ritorno di rondini » dal « Poemetto del sogno »; b) **Ispirazione**; c) **Matinata** (Miriam Funari, soprano; Mario Caporali, pianoforte); Bugamelli: **Quartetto**: a) Allegro piacevole, b) Andante e vago, c) Allegro deciso (Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana - Vittorio Emanuele, primo violino; Dandolo Sentuti, secondo violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello)
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Campane a stormo
Radioscena di Maria Dolores Manetta
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **La voce di Londra**
- 18** — * **Orchestre di Federico Bergamini e Franco Molli**
con le voci di Flo Sandon's e Natalino Otto
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

- 18,45** **Incontri musicali**
L'affascinante George Gershwin a cura di Renzo Bonvicini
IV. « La seconda rapsodia » e l'« Ouverture cubana »
- 19,15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti - Direttore G. B. Angioletti
Il Congresso internazionale degli Scrittori a Napoli - Note e rassegne
- 20** — * **Canzoni gale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano Nara Bacci e del tenore Florindo Andreolli
Donizetti: 1) *Anna Bolena*: sinfonia; 2) *Don Pasquale*: « Povero Ernesto »; Bellini: *La Sonnambula*: « Ah! non credea mirarti »; Massenet: *Werther*: « Ah! non mi ridestar »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Ardon gli incensi »; Rocca: *In terra di leggenda*: *Corsa alla preda*; Boito: *Mefistofele*: « Dai campi, dai prati »; Verdi: *La traviata*: « E' strano »; Puccini: *La Bohème*: Duetto atto primo; Menotti: *Il ladro e la zittella*: preludio
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,15** **Bonifica esplosivi**
Documentario di Ennio Mastrostefano
- 22,45** **Vetrina del disco**
Musica lirica, a cura di Piero Santi
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Robert Schumann
Trio in re minore op. 63
Mit Energie und Leidenschaft - Lebhaft, doch nicht zu rasch - Langsam, mit inniger Empfindung
Esecuzione del « Trio di Bolzano »
Nunzio Montanari, pianoforte; Gianino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello
- 19,30** **La Rassegna**
Scienze sociali
a cura di Giacomo Corna Pellegrini
Il controllo delle imprese pubbliche - La disgregazione della proprietà - Esigenze umane e progresso tecnologico
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
Ch. W. Gluck (1714-1787): *Concerto in sol maggiore* per flauto e orchestra (rev. Scherchen)
Allegro non molto - Adagio - Finale (Allegro comodo)
Solista Hubert Barwahser
Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Bernhard Paumgartner
G. Donizetti (1797-1848): *Sinfonia concertante in re maggiore* (rev. Piccioli)
Direttore Nicola Rescigno
B. Britten (1913): *Simple Symphony*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare Italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « La guerra del Peloponneso » di Tuciddide: « Discorso di Nicia »
- 13,30-14,15** * **Musiche di Haendel e Brahms** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 2 novembre)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**



Il soprano Nara Bacci e il tenore Florindo Andreolli partecipano al concerto di musica operistica che il Programma Nazionale mette in onda alle ore 21



MERIDIANA

- 13** **Pokerissimo**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Nelli e Vinti
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **Teatro del Pomeriggio**
...OVVERO IL COMMENDATORE
Due tempi di Mario Federici
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Ubaldo Lay, Stefano Sibaldi
Bruna Elena Da Venezia
Enrico Riccardo Cucciolla
La portinaia Edda Soligo
Un commesso Massimo Turci
Un impiegato Dario Dolci
Olga Maria Teresa Rovere
La signora Ginetti Jone Morino
Il dottor Ginetti Angelo Calabrese
Mariangela Gemma Griarotti
La signora Biasetti Lia Curci
Il ragioniere Biasetti Renato Cominetti
L'avvocato Beta Ubaldo Lay
Mirizzi Giotto Tempestini
Il commendatore Stefano Sibaldi
L'usciera Fernando Solteri
Regia di Pietro Masserano Taricco

- 18,30** **Giornale radio**
Taccuino di E. A. Mario
con la collaborazione di Lidia Pasqualini
Complesso diretto da Alfredo Giannini - Allestimento di Berto Manti
Dodicesima puntata
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare*: Le « crociate » di Pisa
Attilio Frajese - *Introduzione alla matematica*: La trasmissione della corrente elettrica

INTERMEZZO

- 19,30** * **A tempo di valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- Assi in parata**
Les Baxter, Gilbert Becaud, Nilla Pizzi, Errol Garner, Sergio Bruni, Julia De Palma, Laurindo Almeida (Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21,15** **CONFESSIONI DI UN TELEFONO**
Rivista di Amurri e Zapponi
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
- 22,15** **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Serie dedicata al pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Seconda trasmissione
Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 450*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Orchestra da camera « I pomeriggi musicali di Milano » diretta da Ettore Gracis
- 22,45** **Lanny Dee e i suoi D-Men**
- 23-23,30** **Siparietto**
* Il trenino delle voci

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di D. Modugno e G. Christian - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

15.05-16.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

Ripresa diretta dell'inaugurazione della nuova sede dell'UNESCO

Telecronista Piero Angela

LA TV DEI RAGAZZI**17-18 LA GIRAFFA**

Appuntamento con i giovani nello Studio 1

In questo numero:

Quattro passi per il mondo Il Tennessee

La notizia in cornice

A cura di Giovanni Mosca

Come nasce?

Il vetro

Strumenti musicali

Il pianoforte

Orientamenti

Nozioni di psicotecnica

Viaggio verso la luna

Il pionier

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 PICCOLI GRANDI MONDI**19.05 CANZONI ALLA FINESTRA**

Con il complesso di Lino

Quagliero

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-

tori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT**RIBALTA ACCESA****20.30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Durban's - Flavina Extra - Gusto - Motta)

21 — IL GIRASOLE

Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini

21.30 Dal Teatro Alfieri di Torino**LUCI SUL GHIACCIO**

Spettacolo di pattinaggio artistico

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Registrazione)

22.30 ANEMA E CORE

Ripresa di una parte dello spettacolo registrato l'8 ottobre al Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci

Solista al pianoforte: Tony Lenzi

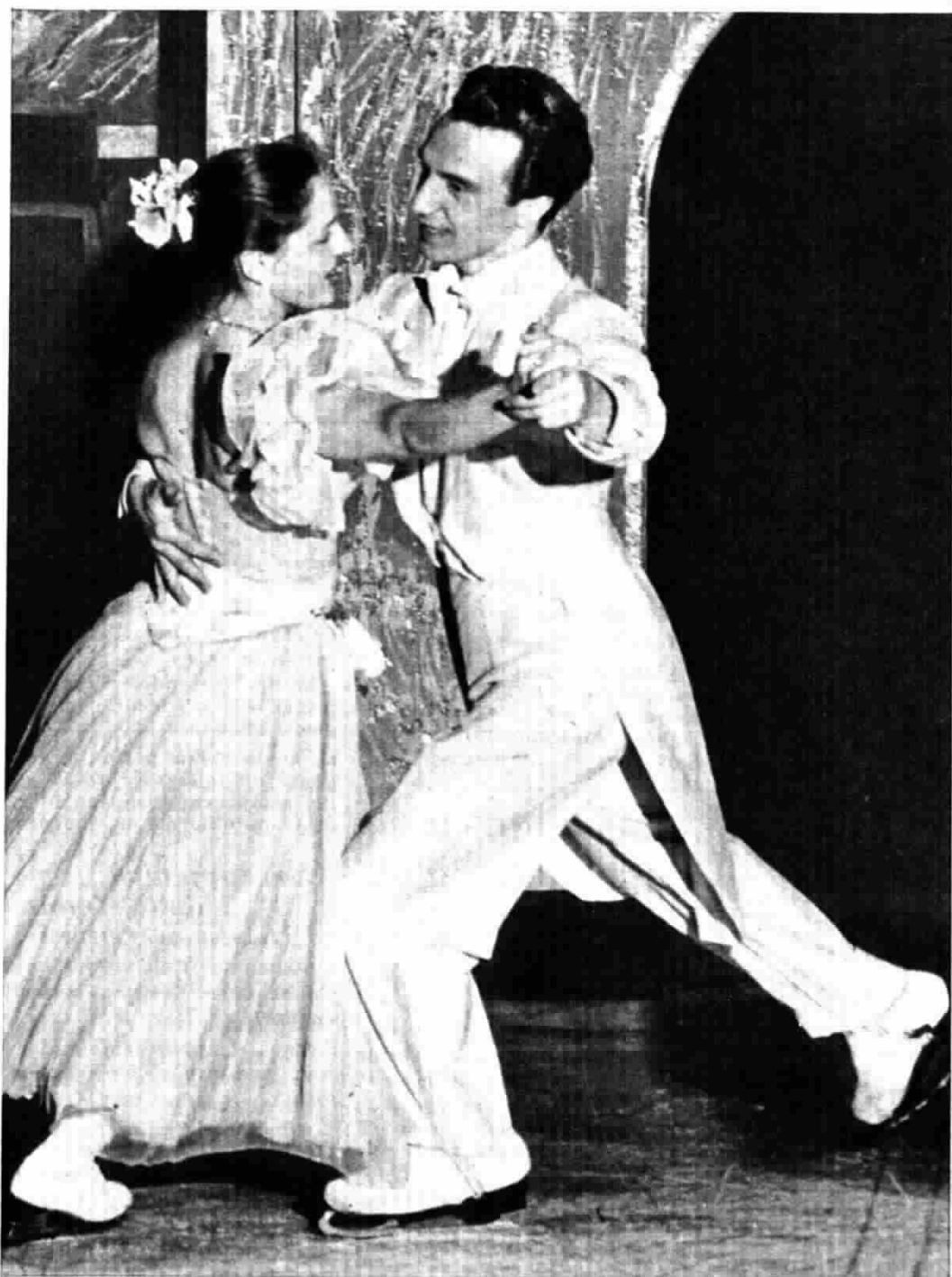
Presenta Enzo Tortora

Regia teatrale a ripresa televisiva di Mario Landi

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

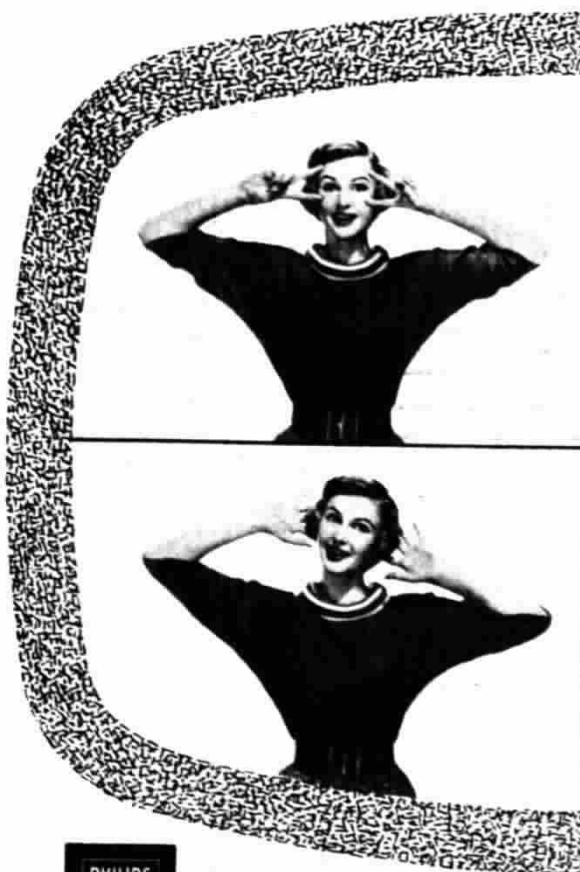
Dal Teatro Alfieri di Torino

LUCI SUL GHIACCIO

Catherine Saller e Freddi Emanuel, i due assi di pattinaggio artistico che partecipano allo spettacolo in programma alle ore 21.30



Ignorando ogni distinzione fra mondo animale e mondo vegetale, Agostino, giardiniere sorprendente, tratta le piante come creature umane e le creature umane come piante. Con quali risultati lo potrete vedere voi stessi assistendo questa sera, alle ore 20,50, allo sketch in onda nella rubrica televisiva « Carosello ». La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso Dentifricio del Sorriso, che vi augura buon divertimento e vi ricorda che « sorride bene chi sorride Durban's ».



un'immagine perfetta

un suono in rilievo

con un televisore

PHILIPS

videomatico
audiomatico



Se pensate che non esista molta differenza tra un televisore e l'altro, ebbene una piacevole sorpresa vi attende: PHILIPS vi offre una concezione completamente nuova della televisione automatica con visione VIDEOMATICA e suono AUDIOMATICO. Circuiti diversi ed accorgimenti costruttivi speciali, di progettazione esclusiva, assicurano al televisore PHILIPS una regolazione automatica dei segnali "audio" e "video". In altri termini: è sufficiente agire su di un unico comando per ottenere contemporaneamente la migliore immagine ed il migliore suono!



PHILIPS

più valore al vostro denaro

IMPERMEABILI



BAGNINI

Unici al mondo
garantiti "per sempre"

ossia:
senza limitazione di tempo,
pure se lavati molte volte,
anche in modo irragionevole!

Qualità "extra lusso,"

VITTORIA DI PREZZO!

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300
pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE, NÈ SCADENZE FISSE!

Quota minima:
L. 740 mensili!

Richiedeteci **GRATIS**
il NUOVO, ricco, splendido

CATALOGO

che contiene: grandi e belle **FOTOGRAFIE** dei nostri
modelli (31 tipi); entusiasmatiche **ATTESTAZIONI** di antichi
Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: **CAMPIONARIO** di tutti i nostri
tessuti di "COTONE MAKÒ EXTRA" nei vari colori e
pesi; **LUSSUOSO ALBUM** di "figurini" a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio,
con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 -
Bolzano II e collegata dell'Alto
Adige).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - H. Nabl.: « Ein
zu zwei Millionen » (Atome
werden sichtbar) - Unterhaltungs-
musik - Erzählungen für
die jungen Hörer: « Andersen
erzählt das Märchen seiner Jugend » -
Hörspiel von Herbert
Scheffler; Regie F. Lieske (Bolzano 2 -
Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Der Sender auf dem
dorfplatz: Kiens - Nachrichten-
dienst (Bolzano III e collegata
dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di

oltre frontiera: Almanacco giuliano -
13,04 Arie celebri: Rossini: Il Barbiere
di Siviglia; « Largo al factotum »; Mozart:
Don Giovanni: « Vedrai carino »; Donizetti:
L'Elisir d'amore; Verdi: Rigoletto: « Caro nome »;
Puccini: Tosca: « E lucevan le stelle »;
Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma » -
13,30 Giornale radio -
Notiziario giuliano - Nota di vita politica -
Il nuovo focolare (Venezia 3).

16,30 Dalla rubrica Friuli nel
mondo: « Quarant'anni fa » testo
e adattamento di Ermene Pellizzari e
Dino Menichini. Con la collaborazione
del Coro e Fanfara dell'Ottavo Alpini,
del violista Eligio Ciriani, del Circolo
Mandolinistico T. Marzutti
diretto dal M^o Angelo Prenna
e con le dizioni di Vittorio Pontini,
Renato Zanetto e Ottavio Valerio
(Trieste 1).

16,45-17 Venti canzoni triestine
da salvare - Orchestra diretta da
Guido Cergoli e coro diretto da
Lucio Gagliardi (Seconda
trasmissione) (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto
da Efrém Kurtz con la partecipazione
del soprano Bruna Rizoli,
del tenore Amedeo Berdini,
del mezzosoprano Bruna Ronchini,
del basso Giovanni Fojani e coro del
Teatro Verdi
istruito dal M^o Adolfo Fanfani
Beethoven: Sinfonia n. 9 in re min.
op. 125 per soli coro e orchestra;
Orchestra Filarmonica Triestina (2^a
parte della registrazione effettuata
dall'Auditorium di via del Teatro
Romano di Trieste il 15 aprile 1958)
(Trieste 1).

18,50-19,15 Scrittori triestini: Olliviero
Honore Bianchi: « Il colle di
Scorcola » (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Segnale
orario, notiziario, bollettino
meteorologico - 7,30 * Musica
leggera - Nell'intervallo (ore 8):
Taccuino del giorno - * Musica
leggera - 8,15-8,30 Segnale orario,
notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza
impegno, a cura di M. Javornik -
Conversazione: « Il segreto delle
catacombe romane », di F. Orozco -
12,10 Per ciascuno qualcosa -
12,45 Nel mondo della cultura -
12,55 Orchestra André Kostelanetz -
13,15 Segnale orario, notiziario,
comunicati, bollettino meteorologico -
13,30 Musica leggera - 14,15
Segnale orario, notiziario, bollettino
meteorologico - 14,30-14,45 La
settimana nel mondo - Lettura
programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali -
Indi: Musica da ballo - 18
Classe unica: Franco Briatico;

* RADIO * Lunedì 3 novembre

La rivoluzione industriale dell'800 (13): Dagli altiforni ai grandi trusts internazionali - 18,10 * Bach: Due concerti per clavicembalo e orchestra d'archi: n. 4 in la maggiore e n. 5 in fa minore - 18,40 Successi del passato - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia.

20 Tribuna sportiva e lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati e bollettino meteorologico - 20,30 Wagner: « Lohengrin », opera in 3 atti - Atti I e II - Direttore Herbert Albert - Orchestra Filarmonica Triestina (registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 16 febbraio 1956) - nell'intervallo (ore 21,40 circa) « Un palco all'opera » - 22,50 Motivi notturni - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « La Chiesa nella Storia » di Benvenuto Matteucci - Brano corale - Pensiero della sera, di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Parata d'orchestra. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duranton. 20 Restate freddi. 20,15 Martini Club con Robert Rocca. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. 21,30 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 I cha cha Boys. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,50 Musica leggera. 20,02 Sguardi alla musica americana. 20,30 La Tribuna di Parigi. 21 Ricordo di Curzio Malaparte. 22,15 Musica leggera. 23 Dei ritratti e degli uomini. 23,20 Notiziario. 23,25 Musica da ballo. 23,50-24 Canzoni d'amore.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

20 Notiziario. 20,25 « Music-Parade » di Henri Kubnick. 20,30 Alla scuola delle vedette di Aimée Mortimer. 21,20 A. Conan Doyle: Le inchieste di Sherlock Holmes: « il diadema di Beryls ». 22 Notiziario. 22,10 « Al gatto nero » di Bernard Zimmer. 22,30 Note sulla chitarra. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg

Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7. 20 Concerto diretto da Eugène Bigot. Musiche di Houdy e Weber, Rimsky-Korsakof, Le Bouche e Strauss. Nell'intervallo (ore 20,40): Notizie musicali. 21,40 Indovini, medium e visionari. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Rivista di attualità politica. 23,10 Musica da camera. Mendelssohn: a) Pièces pour piano, b) Variations sérieuses; Dohnanyi: Capriccio. 23,25 Ravel: Trio in la minore. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,05 Gancio radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Il signor Tutti. 21,15 Rivista universale. 21,30 Henri René e la sua orchestra. 21,35 Carolina postale dall'Italia. 21,50 Notiziario. 21,58 Verdi: Luisa Miller, opera in tre atti.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8) 19 La parola ai partiti 19,10 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 « Hundsonbai », radiocommedia di Alfred Prugel. 21,15 Concerto con la partecipazione del pianista Karl-Heinz Schlüter. R. Schumann: Allegro da concerto con introduzione, per pianoforte e orchestra, op. 134; J. Sibelius: « Pelleas e Melisande », suite orchestrale. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Eco sportiva. 22,35 Le vie verso la nuova musica, indicate dalle composizioni di Stravinsky e di Arnold Schönberg, studio di Winfried Zillig. IV. Stravinsky di fronte a Bach e Beethoven. 23,05 Concerto variato per la buona notte. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375) 19,05 Racconti e musica sacra. 19,35 Commenti. 19,45 Notiziario. 20 Conversazione sulla cultura e sulla politica culturale del prof. Theodor Maunz. 20,45 Concerto variato diretto da diversi direttori con solisti. Musica di Glinka, Schubert, Liszt, Chopin, Kodaly, Sarasate e Bartok. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Musica per due pianoforti eseguita da Werner Heider e Werner Drexler: Melodie varie. 23 Concerto notturno. Fritz Büchtemer: a) « La trasfigurazione » oratorio da camera per baritono, voci di donne, 4 violini, viola e violoncello secondo S. Luca IX e S. Matteo XVII (Franz Reuter-Wolf, baritono, Ingrid Schilling e Roswitha Singler, soprani, Esther Karst e Gisela von Stuve, contralti, e un complesso d'archi, orchestra diretta dal compositore), b) « La resurrezione secondo San Matteo » per coro misto e orchestra, diretta da Jan Koetsier e coro diretto da Kurt Prestel, c) « L'ascensione di Cristo » per coro e orchestra, diretta da Hermann Scherchen, coro diretto da Kurt Prestel, d) « Pentecoste » dalla Storia degli apostoli II per baritono, coro misto e orchestra, diretta da Hermann Scherchen, coro diretto da Kurt Prestel, baritono Hans Herbert Fiedler. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie in sordina.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522) 19,30 Di giorno in giorno. 20 Orchestra da camera diretta da Karl Münchinger. Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in fa minore per orchestra d'archi; Francesco Maria Veracini: Quattro pezzi per orchestra d'archi. 20,30 Giuseppe Verdi: Messa da Requiem per soli, coro e orchestra diretta da Herbert von Karajan (solisti Leoni Rysanek-Grossmann, soprano; Christa Ludwig, contralto, Giuseppe Zampieri, tenore; Cesare Siepi, basso, e un coro). 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Olivier Messiaen: « Visions de l'Amen » per due pianoforti (1943) con un'introduzione di Wolfgang Fortner (Esecutori: Edith Henrici e Hans Helmut Schwarz). 23 « Addio alla giovinezza », osservazioni di Günther Ollas. 23,45 Notturmo per pianoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2) 19 Notiziario. 20 Mozart: Idomeneo, frammenti. 21,30 « The Goon Show », varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 « The Kidders », di Donald Ogden Stewart, adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. 23,45 Oggi in Parlamento. 0,06-0,36 Brahms: Sonata in mi minore op. 38; Schumann: Adagio e Allegro, op. 70.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 m. 247,1)

18,30 Notiziario. 19,45 « La famiglia Archer » di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « El Dorado », dal romanzo « La Primula rossa » della baronessa Orczy (adattamento radiofonico di Thea Holme - VII puntata). 21 La musica da ballo e i suoi interpreti, a cura di Jack Payne. 21,30 Notiziario. 22 « The Al Read Show », varietà musicale. 22,30 Musica nello stile di Peter Yorke. 23,30 Notiziario. 23,40 Eric Winston e la sua orchestra. 0,30 Serenata notturna. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musica leggera. 6,15 The Juke Box Club. 6,45 Musica di Poulenc. 7 Notiziario. 7,30 Rivista. 8 Notiziario. 8,30-9 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 10,15 Notiziario. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11,30 Melodie popolari vecchie e nuove. 12 Notiziario. 12,45 Complesso del Reggimento di Manchester. 13 Ricordi musicali. Canzoni interpretate da Louise Trail, Harry Dawson e dall'Orchestra

della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 13,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 14 Notiziario. 14,15 Concerto di musica leggera britannica diretto da Leo Wurmser. Solisti: pianista Peter Element. 15,15 Musica in miniatura. 15,45 Varietà musicale. 16,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Jennifer Vyvyan; baritono Owen Brannigan. 17 Notiziario. 17,15 Voci celebri del passato. 17,30 Musica richiesta. 18,15 I due lati della legge, a cura di Henry Cecil. 19 Notiziario. 19,30 « Trovate la signora », giallo radiofonico di Eddie Maguire. 20 Concerto diretto da Colin Davis. Solisti: soprano April Cantelo; tenore Alexander Young. Frammenti dall'opera Idomeneo di Mozart. 21 Notiziario. 21,25 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 22 Rivista. 23,15-23,45 Musica in stile moderno, eseguita dal quintetto Tony Kingsey e dal trio Dill Jones.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1) 19 Il corso del lunedì: L'uomo e la sua destinazione (5) Politica - destino e colpa. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musica richiesta. 21 Un viaggio nello spazio siderale, utopia di Charles Chilton (5). 21,55 Musica varia. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Musica da camera di compositori basiliensi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6) 7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Melodica. 13 Il traffico, rassegna della strada. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante e canzonette. 16,40 Musiche tzigane. 17 Debussy: L'enfant prodigue. 17,30 Per lei signora. 18 Musica richiesta. 18,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio. 19 Allegria in campagna. 19,15 Notiziario. 20 Musiche di Warren. 20,45 Melodie e ritmi. 21,45 Le Sante Marie del mare a cura di Jerko Tognola. 22,15 I Platters. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393) 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità internazionali. 19,45 Varietà. 20 Paul Dukas: « L'apprenti sorcier ». 20,40 « L'ispettore non ha capito » giallo radiofonico dal romanzo di Stephen Ransome. 21,55 Fantasia transalpina. 22,30 Notiziario. 22,35 Orizzonti del jazz europeo di Jean-Pierre Allenbach. 23 Sulla soglia del sogno. 23,12-23,15 Coro della scuola del Mail, diretto da M. Bouvier.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Rai-CECA »

(Teleuropa)

Trasmissione del 7-10-1958

Soluzione del quiz « Olanda »

Vince Un viaggio in uno dei paesi della C.E.C.A. Comunità Europea Carbone Acciaio, la signora Andreina Lucco, viale Salvestri, 67 - Ardenza (Livorno).

« Radio ANIE 1958 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati Anie.

Settimana dal 10 al 16 ottobre 1958.

Dina Bechini, via Grotta Parlante - Monsummano Terme (Pistola), sorteggio per il 10 ottobre 1958;

Antonio Cericola, via M. G. Barone, 12 - Foggia, sorteggio per l'11-10-1958;

Fioravante Zanchetta, via Costa Alta, 23 - Fraz. Costa - Conegliano (Treviso), sorteggio per il 12-10-1958;

Uilisse Fiorentini, via Fiume, n. 8 - Ravenna, sorteggio per il 13-10-1958;

Carmelo Pecoraro, via N. Sauro, 58 - San Donato (Lecce), sorteggio per il 14-10-1958;

Luciano D'Alessandro, via Polesine, 8 - Roma, sorteggio per il 15-10-1958;

Emilio Durando, corso Racconigi, 222 - Torino, sorteggio per il 16-10-1958,

al qual verrà pertanto assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« La domenica della donna »

Trasmissione: 12-10-1958

Soluzione: Eulalia o Eulalia Torricelli o Eulalia Torricelli da Forlì.

Vince 1 apparecchio radio e una fornitura « Omo » per sei mesi:

Giustinetti Emilia, presso Pelaratti - Via Marchesini, 8 - Fraz. Acquate - Lecco (Como).

Vincono una fornitura « Omo » per sei mesi:

Rosselli Livia, via Tiberina, n. 129 - Fraz. Prima Porta - Roma; Marini Elda, viale Regina Margherita, 217 - Roma.

salute e bellezza

SOLE D'ALTA MONTAGNA

- Originale Hanau -

Bastano da 3 a 5 minuti di regolare irradiazione ogni giorno di questi prodigiosi raggi ultravioletti per assicurarsi un organismo sano ed una vivida bellezza.

Chiedete opuscolo gratuito N.21 QUARZLAMPEN S.R.L.

Milano - Via Ampère, 97

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.55** Previs. del tempo per i pescatori
7 Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
 L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Le Commissioni parlamentari (7,50)
8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
11 — **Musiche di Oreste Natoli**
 Orchestra diretta da Vincenzo Manno
11.20 * **Suites sinfoniche da opere**
 Debussy: *Pelléas et Mélisande*; Suite sinfonica (Orchestra sinfonica di Cleveland diretta da Erich Leinsdorf); R. Strauss: *Il cavaliere della Rosa*; Suite sinfonica (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Antal Dorati)
12.10 **Canzoni di Piedigrotta 1958**
 Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
12.10-13 **Trasmissioni regionali**
12.50 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.25 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Lanterne e lucciole (13,55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 **Giornale radio**
14.15 **Canzoni per tutti**
 con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
 Complesso diretto da Beppe Mojetta
14.30 * **Musiche di Giuseppe Verdi**
 1) *I Vespri siciliani*, sinfonia; 2) *Nabucco*: a) «Come notte», b) «Anch'io dischiuse un giorno», c) «Oh, chi piange?», d) «Va pensiero»
14.30-14.45 **Trasmissioni regionali**
15 — **Gli alunni dello Zodiaco**
 Documentario di Enrico Ameri e Renato Vertunni
15.30 **La vita comincia quarant'anni fa**
 Panorama musicale leggero del dopoguerra
16.30 Canta Betty Curtis
16.45 1915-18
Tre soldati
 Toti, Rizzo, Baracca
 Programma a cura di Gian Domenico Giagni
17.30 **CONCERTO**
 diretto da FRANCO CARACIOLO
 con la partecipazione del pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**
 Margola: *Notturmo e Fuga* per orchestra d'archi; Mozart: *Concerto in do maggiore K 415*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro - Adagio - Allegro; Purcell: *Ciaccona* per archi; Mozart (cadenze di L. v. Beethoven): *Concerto in re minore K 466*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò (Allegro assai)
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
 (vedi nota illustrativa a pag. 8)
 Nell'intervallo: *Conversazione*
19.15 * **Musica da ballo**
20 — * **Tanghi e valzer celebri**
 Negli interv. comunicati commerciali
 * **Una canzone di successo**
 (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — **Celebrazione del XL anniversario della Vittoria**
21.15 **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura
21.30 **VIVERE INSIEME**
 Tre atti di Cesare Giulio Viola
 Compagnia di prosa di Firenze

della Radiotelevisione Italiana con Renzo Ricci ed Eva Magni
 Lorenzo Massari Renzo Ricci
 Magda, sua moglie Eva Magni
 Guido Fiore Enzo Tarascio
 La signora Ferrante Wanda Pasquini
 Antonio Italo Parodi
 L'avvocato Giurini
 Gianni Pietrasanta
 Regia di **Umberto Benedetto**
 (Registrazione)
 (vedi nota illustrativa a pag. 4)
 Nel primo intervallo:
 Ricordi di Cesare Giulio Viola
 a cura di Mario Federici



Il m° Oreste Natoli al quale è dedicata la trasmissione delle 11

- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 16** — **Ludwig van Beethoven**
Le creature di Prometeo, ouverture
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini
Musica per un balletto di cavalieri
 Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Ennio Gerelli
16.20 1915-18: «L'ultima guerra»
 Rievocazione di Piero Jahier
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La fine del mondo antico
 a cura di Santo Mazzarino
 Ultima trasmissione
 Continuità e decadenza
19.30 **Poesia romana della Resistenza**
 a cura di Marcello Camilucci
20 — **Concerto di ogni sera**
 G. Tartini (1692-1770): *Concerto in re maggiore* per violino e archi
 Allegro - Andante assai - Allegro assai
 Solista Sirio Piovesan
 Orchestra da camera di Venezia, diretta da Bruno Maderna
 P. I. Ciaikovskij (1840-1893): *Suite mozartiana op. 61*
 Giga - Minuetto - Preghiera - Tema e Variazioni
 Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Strauss
 M. Ravel (1875-1937): *Rapsodia spagnola*
 Preludio alla notte - Malagueña - Habanera - Feria
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Michel Le Conte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Dalle «Massime e riflessioni morali» di François de la Rochefoucauld: «L'origine delle malattie» - «Il disprezzo della morte» - «Le passioni»
13.30-14.15 **Musiche di Gluck, Donizetti e Britten** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 3 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
9 **Effemeridi** - Notizie del mattino
 Almanacco del mese
9.30 * **Non dimenticare... queste canzoni**
10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
 (Omo)
12,10-13 **Trasmissioni regionali**
MERIDIANA
13 **K.O.**
 Incontri e scontri della settimana sportiva
 (Terme di Crodo)
 Flash: istantanee sonore
 (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
 «Ascoltate questa sera...»
13.45 Scatola a sorpresa
 (Simmenthal)
13.50 Il discobolo
 (Arrigoni Trieste)
13.55-14.30 * **Fantasia**
 Negli intervalli comunicati commerciali
14,30-14,45 **Trasmissioni regionali**
14.45 **Carnet Decca**
 (Decca London)
15 — * **Il pianoforte di Roger Williams**
15.15 **Orchestre dirette da Franco Molitelli e Eros Sciorilli**
15.45 * **Strumenti in armonia**

POMERIGGIO DI FESTA

- FESTIVAL DEI FESTIVAL**
 Retrospective dei Festival di Napoli e di Sanremo
 Orchestra diretta da Carlo Savina
 Presenta **Rosalba Oletta**
17 — **QUELLI DI VITTORIO VENETO**
 Ricordi, testimonianze, musiche di soldati che parteciparono alla Battaglia della Vittoria
18 — * **BALLATE CON NOI**
 Nell'intervallo: *Radiocronaca del Gran Premio Roma dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma* (Radiocronista Alberto Giubilo)
Radiocronaca dell'arrivo del Trofeo ciclistico Baracchi
19.15 **Canzoni di Piedigrotta 1958**
INTERMEZZO
19,30 * **Motivi in tasca**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno
 (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - **Radiosera**
20.30 **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura
 Qualche canzone sull'Olimpo
 Grandi voci e piccole melodie
 Beniamino Gigli, Enzo De Muro Lomanto, Tito Schipa

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE**
 Torneo a quiz tra le regioni italiane
 Orchestra diretta da **Mario Consiglio**
 Realizzazione di **Adolfo Perani**
 (L'Oreal)
 (v. articolo illustrativo a pag. 14)
 Al termine:
Taccuino di Canzonissima
22 — **Radioprisma**
 Impressioni musicali di Mario Migliardi
 (v. articolo illustrativo a pag. 21)
22.30 **TELESCOPIO**
 Quasi giornale del martedì
23-23.30 **Siparietto**
 Momenti magici
 con dischi R.C.A.
 (R.C.A. Italiana)



Il M° Eros Sciorilli che dirige, con Franco Molitelli, un programma di musica leggera alle 15,15

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23,35-0,30: Prego, maestro, musica per ballare - 0,36-1: Alfabeto musicale - 1,06-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,06-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Complessi
 vocali - 3,36-4: A giro di valzer - 4,06-4,30: Europa canta - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un
 programma e l'altro brevi notiziari.

**LA BEVANDA CHE PIACE
L'AMARO CHE TONIFICA
IL DIGESTIVO CHE DISSETA**

**Quinine
Tonic water
S. PELLEGRINO**

**occupate
con profitto
il vostro tempo
libero**

imparando
per corrispondenza



per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF, tester, prova valvole, oscillatore, ecc.
per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21", oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio

corso radio con modulazione di frequenza circuiti stampati e transistori

con piccola spesa rateale rate da L. 1.150



richiedete il bellissimo opuscolo gratuito a colori: RADIO ELETTRONICA TV scrivendo alla scuola

al termine dei corsi GRATUITAMENTE un periodo di pratica presso la scuola
Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

**STOFFE PER MOBILI
TENDAGGI E TAPPETI**

CROFF

danno alla casa un tono di particolare distinzione: acquistate stoffe per mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - Via X Giornate
VENEZIA - P.zza San Marco, 50
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249
NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto
ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Via Etna n. 18
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CANTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103

TELEVISIONE

martedì 4 novembre

10-11 DA ROMA

Ripresa diretta della Celebrazione del 40° anniversario della Vittoria

Telecronisti: Luciano Luisi e Vittorio Mangili

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla e Gian Maria Tabarelli

POMERIGGIO SPORTIVO

13.45 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
b) **TELESPORT**

POMERIGGIO ALLA TV

17.15 CAVALLERIA

Film - Regia di Goffredo Alessandrini

Produzione: I.C.I.

Interpreti: Amedeo Nazzari, Elisa Cegani, Enrico Viarisi, Mario Ferrari

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.40 TELEEUROPA

A cura di Jader Jacobelli

19 — BIGLIETTO D'INVITO

In anteprima al 40° Salone dell'Automobile di Torino

A cura di Giuseppe Bozzini e Piero Casucci

Realizzazione di Giovanni Coccovese

19.45 INTRODUZIONE A MODIGLIANI

Alla vigilia di una grande mostra dedicata all'arte di Amedeo Modigliani, rievochiamo la personalità, la vita e le vicende del grande pittore, e ricerchiamo i motivi più intensi della sua pittura.

20.10 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Cinzano - Schering - Williams - Pasta Barilla)

21 — I GIORNI DEL PIAVE

a cura di Filippo Sacchi

Quarant'anni fa, sul Piave, si decidevano le sorti del nostro Paese e, forse, dell'Europa intera. La battaglia di Vittorio Veneto, annientando l'esercito austro-ungarico, faceva infatti precipitare le vicende della guerra in favore della causa alleata, e preludeva alla conclusione dell'armistizio con la Germania stipulato una settimana dopo il 4 novembre 1918. Soprattutto, Vittorio Veneto fu la pietra di paragone dell'unità d'Italia e la trionfale conclusione delle guerre per l'indipendenza italiana. La trasmissione odierna, curata da uno scrittore che fu combattente nella prima guerra mondiale, vuole ricostruire a quarant'anni da allora le varie fasi della battaglia vittoriosa e lo stato d'animo di quelle grandi giornate, attraverso rari documenti cinematografici del tempo, attraverso la visione attuale dei luoghi in cui fu combattuto e attraverso testimonianze dirette di superstiti, combattenti d'ambo le parti, inviati speciali, gente del popolo.

21.30 Le più belle opere di Puccini nel centenario della nascita

LA BOHEME

Opera in quattro quadri di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Scene dalla « Vie de Bohème » di Henry Murger
Musica di Giacomo Puccini
Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Rodolfo Agostino Lazzari
Marcello Rolando Panerai
Schaunard Enrico Campi
Colline Franco Calabrese
Benoit Aristide Baracchi
Alcindoro Melchiorre Luise
Mimi Elena Rizzieri
Musetta Graziella Sciutti
Parpignol Walter Artioli
Sergente dei doganieri Egidio Casolari

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Franco Enriquez (Registrazione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Oggi, in anteprima

40° Salone dell'Auto a Torino

Dalle 19 alle 19,45 di oggi le telecamere, piazzate sotto la grande volta di vetrocemento del Palazzo di Torino-Esposizioni, consentiranno ai telespettatori di visitare in anteprima la 40ª edizione del Salone Internazionale dell'Automobile.

Al Salone dell'Auto di Torino, ultimo dell'annata automobilistica internazionale, partecipano quest'anno 480 espositori di 12 nazioni con 63 marche, su una superficie di 28 mila metri quadrati. Quello di Torino si preannuncia come un Salone sostanzioso, rassegna di una produzione tecnicamente consolidata e commercialmente ben collaudata, già impegnata nella preparazione di programmi che tengono conto della realtà economico-sociale di domani, vale a dire dell'attuazione in Europa del Mercato Comune. Interesserà sapere a questo proposito che su 2 milioni e 541 mila autoveicoli fabbricati nel 1957 dai sei Paesi del MEC, l'Italia si è inserita al terzo posto con oltre 350 mila unità, dopo la Germania occidentale e la Francia. Quest'anno i dati noti della nostra produzione rivelano già, per il primo semestre, un incremento del 21,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, incremento mantenuto anche nel trimestre successivo. E' quindi certo, salvo imprevisti, che la fine del 1958 vedrà la nostra produzione raggiungere facilmente e forse superare i 400 mila autoveicoli, cifra evidentemente significativa specie se riferita alla massima produzione di anteguerra: 77 mila autoveicoli nel 1937. Accordi particolari vengono stretti intanto fra industrie di Paesi di-

versi per una collaborazione internazionale, che si va sviluppando vigorosamente. Ne sono i primi frutti la Giardinetta quattro posti « A 40 » dell'Austin disegnata nella carrozzeria da Pinin Farina, la « Floride », versione spyder della popolare « Dauphine » della Renault dovuta a Frua-Ghia, la nuova NSU « Prinz » anch'essa frutto della collaborazione della carrozzeria italiana.

Naturalmente discorso ben diverso va fatto per la produzione statunitense (7 milioni di autoveicoli nel '57). Chi si attendeva dall'influsso europeo qualche visibile segno nella gigantesca produzione americana constaterà invece il contrario. I modelli '59 sono ancora più grandi, se possibile, dei precedenti, con cilindrata addirittura di oltre sei litri, centinaia di cavalli sotto gli immensi cofani, automatismi d'ogni sorta, pinne di coda e chi più ne ha più ne metta. Delle fabbriche espositrici presenti al Salone di Torino, 7 sono italiane, 2 cecoslovacche, 6 francesi, 12 tedesche, 19 inglesi e 17 americane. La rassegna torinese comprende inoltre un'ampia mostra retrospettiva che assume una speciale importanza in vista dell'imminente apertura del Museo dell'Automobile, prevista per il '59. Nell'emiciclo del grande Salone centrale saranno esposte numerose vetture di particolare valore storico fabbricate tra il 1899 e il 1954. Tra esse il bolide di John Cobb, detentore del record mondiale assoluto di velocità terrestre con la media oraria di oltre 634 chilometri, conquistato nel 1947.

Il settimanale a colori

incanto

pubblica il supercolosso

BEN-HUR

interpretato da Tony Angeli, Lia Polimanti, Mimmo Palmara, Angela Portaluri, Luciano Marin. La più bella e appassionante storia d'amore e di sacrificio di tutti i tempi ambientata nella sfarzosa Roma Imperiale.

L'avvincente fotoromanzo in costume ottocentesco

LE MIE BRACCIA PER ACCOGLIERTI

Il grande romanzo inedito

NON C'E' POSTO PER GLI ANGELI

di

LUCIANA PEVERELLI

In anteprima l'atteso colossale film Metro Goldwyn Mayer

L'ALBERO DELLA VITA

con

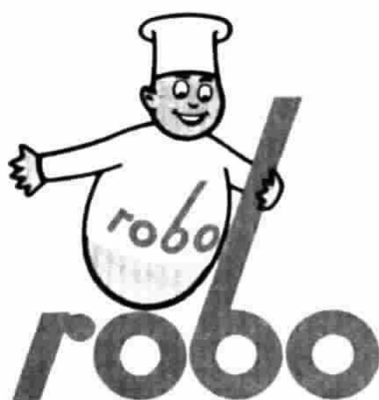
MONTGOMERY CLIFT

e

ELIZABETH TAYLOR

Servizi, rubriche di grande interesse e novelle degli autori più noti.

In tutte le edicole
32 pagine LIRE 50



sugo - minestra - brodo

ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)

colonia

**PINO
SILVESTRE
VIDAL**

*il profumo
del bosco*



SUSCITA SIMPATIA

a. c.

LOCALI

- ABRUZZO E MOLISE**
12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Pescara II e collegate).
- CAMPANIA**
14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).
- EMILIA-ROMAGNA**
14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).
- LAZIO**
14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).
- LIGURIA**
14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II e collegate).
- LOMBARDIA**
14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II e collegate).
- MARCHE**
14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Monte Nerone II e collegate).
- PIEMONTE**
14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Torino II e collegate).
- PUGLIE E BASILICATA**
14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Monte Cassino I e collegate).
- SARDEGNA**
14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Monte Limbara II e collegate).
- SICILIA**
14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 3 - Messina 3).
- TOSCANA**
14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Monte Serra II e collegate).
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
14,30 Gazzettino delle Dolomiti - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).
- 14,37 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).
- 14,37 Conversazione (Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Grosse Interpreten: Violinist Igor Oistrach: «Konzert für Violine und Orchester n. 2 in D-moll» Op. 22 von Henry Wieniawski - Nachrichtendienst am Abend (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti

* RADIO * martedì 4 novembre

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazione e Commenti - «Sanguis martyrum» a cura di Titta Zarra - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Georges Jouvin e la sua orchestra. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Le romanze in voga. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duranton. 20 Tra la pera e il formaggio. 20,20 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Le scoperte di Nanette Vitamine. 20,45 Orchestra Ted Heath. 21 Il successo del giorno. 21,10 Rivista universale. 21,35 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buon sera amici. 22,35 Platters. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,50 Musica leggera. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna di Parigi. 20,50 Le memorie di André Maurois. 21,10 Ricchezze del microsolco. 22 Il libro e il teatro di Dominique Arban. 22,20 Le grandi voci umane: Tita Ruffo. 22,50 Musica da camera eseguita dal Quartetto Pascal. 23,15 Notiziario. 23,20 Musica leggera. 23,50-24 Strophane Grappelly e i suoi archi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 Emile Noblot e la sua orchestra melodica. 19,48 «Il caporale azzimato» dal romanzo di Jacques Perret. 20 Notiziario. 20,25 Varietà. 20,35 «Music-Parade» di Henri Kubnick. 20,40 «La testa di un innocente», giallo radiofonico di Stratford Davis. 21,35 Il signor Flauto in viaggio. 22 Notiziario. 22,10 Sul vostro pianoforte. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,35 L'arte del commediografo. 20 Concerto diretto da Robert Craft. 21,20 Dischi. 21,50 Jean Pierre Marty interpreta Chopin. 22 «Belle lettere» rivista letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti politici. 23,10 Attualità mediche. 23,13 Da Bruxelles: Conferenza di Georges Riviére. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,05 Contate su noi. 20,35 Super-boum. 21 Un grande gioco. 21,30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21,45 Prendi il mio cammino. 22 Notiziario. 22,08 L'eterno valzer. 22,35 Ray Mac Kinley e l'orchestra Glenn Miller. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 La parola ai partiti. 19,10 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Musica da films. 21 «Il sonno brumale del pipistrello», una conversazione con esempi di Walter Nicolai. 21,15 Franz Schubert: a) Sonata per pianoforte (op. postuma) eseguita da Adrian Aeschbacher, b) Lieder (Hans Hotter, basso-baritono, e Wolfgang Rudolf, pianoforte). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 L'amore in America: a metà puritano, e a metà babilonico, studio di Herbert von Borch. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Nuovi dischi di musica leggera. 19,35 Sport. 19,45 Notiziario. 20 «Il tenente Gustl» di Arthur Schnitzler (adattamento di Viktor Suchy, musica di Otto Walter diretta dall'Autore). 21,20 Capriccio viennese. Musica eseguita da tre orchestre con solisti. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 La Germania e l'Europa orientale: Chi governa gli Stati del blocco orientale? L'Ungheria, documentario di Eva Kolar. 22,40 Selezione di dischi. 23,30 Musica da ballo tedesca. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera contemporanea. Arnold Bax: Sonata n. 2 in sol per pianoforte (Harriet Cohen); William Walton: Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte (Erich Röhn e Helmuth Hidegheti).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 20 Smetana: Carnevale di Praga; Janacek: Danze slovacche; De Falla: Notti nei giardini di Spagna; Moncayo: Huapango. 22 Notiziario. 22,15 In casa e all'estero. 22,45 Concerto del Quartetto Robert Master. J. C. Bach: Quartetto in sol; Brahms: Quartetto in la op. 26. 23,45 Oggi in Parlamento. 0,06-0,36 Beethoven: Sonata in do, op. 2 n. 3.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica richiesta. 18,15 Debussy: Valzer romantico; Chopin (arr. Liszt): Canzone n. 2 in sol minore; Delius: Preludio n. 2; Branson: Princess sedate and merry; Granados: Danza triste; Mac Dowell: Improvviso op. 46 n. 11. 19,45 «La famiglia Archer» di Webb e Mason. 20,30 Wilfred Pickles in: «Facciamo un tentativo». 21 Arthur Askey fa la sua scelta. 21,30 Musica per famiglia. 22 «The time and the place» di Philip Levene. 22,30 Musica leggera. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica da ballo. 0,30 Nella notte profonda. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 6,45 Organista Sandy Macpherson. 7 Notiziario. 7,30 I due lati della legge. 8 Notiziario. 8,32-9 L'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon, il complesso Montmartre diretto

MOSTRA MOBILIO IMEA - CARRARA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETNERI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita anche rateale fino 60 mesi. CHI EDETE OGGI STESSO CATA LOGO RC/44 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



da Henry Krein e il pianista Edward Rubach. 10,15 Notiziario. 10,45 Ronnie Aldrich e il complesso dei Squadronaires. 12 Notiziario. 12,30 Motivi preferiti. 13 Rivista. 14 Notiziario. 14,15 Doreen Hume, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra diretta da Sidney Torch. 15,15 «The Winter People», commedia radiofonica di Gilbert Phelps. 16,15 Concerto del violinista Desmond Bradley e della pianista Josephine Lee. Dvorak: Quattro pezzi romantici. 16,30 Canzoni del passato interpretate da June Marlow, Matt Monro e dal pianista Bill Mc Guffie. 17 Notiziario. 17,30 Musica dal Continente. 17,45 Concerto diretto da John Coulling. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Elgar: «In the South» (Alassio), ouverture da concerto. 18,30 Complesso del Reggimento di Manchester. 19 Notiziario. 19,30 «Rive Engagement», di Morvan Lebesque. Traduzione di Donald Watson. Adattamento radiofonico di Norman Wright. 20 La Norrie Paramor Orchestra e la Big Ben Banjo Band. 20,45 Canti sacri britannici. 21 Notiziario. 21,25 The Juke Box Club. 22 Felix King in: «Riflessioni pianistiche». 23,15-23,45 Rassegna dell'Ulster.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 «Che cosa significa Hii-Fi?». 20,15 Concerto sinfonico. Fritz Brun: Sinfonia n. 10 in si bemolle maggiore; Johannes Brahms: Concerto per violino in re maggiore, op. 77; Paul Dukas: «L'apprendista stregone», poema sinfonico. Nell'intervallo: (20,50 circa): Autori drammatici svizzeri. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 La drammatica svizzera moderna vista dai Tedeschi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,15 Dagli amici del Sud. 11,30 Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 39 KV 543. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Cronache di vita giuridica a cura di Sergio Jacomella. 13,10 Canzoni regionali italiane. 13,30 «Pronto 33.45.78», musica per domani. 16 Orchestra sinfonica della Radio Bavarese di Monaco, diretta da Sir

John Barbirolli. Solista Nathan Milstein. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9; J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 7 op. 92 in la maggiore. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica richiesta. 18,30 Rubrica del medico. 18,40 Vacanze all'estero, canzoni. 19,15 Notiziario. 20 Amore tragico nel melodramma internazionale. 20,30 Raid musicale di varietà. 21,15 W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore KV 563. 22 I viaggi nella letteratura italiana. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notturno sinfonico.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità internazionali. 19,45 Ritmi e canzoni. 20 Lo straordinario viaggio delle anguille. 20,30 «L'affare dei pesci» dramma in cinque atti di Vittorio Sardou. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore con Maurice Ray. 22,45-23,15 L'epopea delle civiltà.

A. C. I.

Associazione Culturale Italiana

I VENERDI LETTERARI della stagione 1958-1959

Secondo la tradizione, da novembre ad aprile l'Associazione Culturale Italiana ospiterà a Torino, Milano, Roma e, da quest'anno, anche a Napoli scrittori, artisti e scienziati di riconosciuta fama: Aldous Huxley, Giuseppe Prezzolini, Robert Jungk, Padre DuBarle, Ettore Paratore, Salvador de Madariaga, Filippo Sacchi, Mino Maccari, Giuseppe Dalla Torre, Massimo Cimino, Mario Dogliotti, Luigi Russo, Enzo Carli, Paolo Graziosi, Leonard Woolley, Arnoldo Fod.

I noti studiosi tratteranno problemi di attualità e svilupperanno temi atti ad informare gli ascoltatori sulle scoperte e gli studi più recenti. La maggior parte delle loro conversazioni potrebbe essere raggruppata sotto il titolo «La coscienza dell'uomo nell'era atomica».

I quaderni A.C.I. continueranno a pubblicare le conferenze.



LA ROTELLA MIRACOLOSA
Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asme, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.

ballare è facile

Tutti i balli a casa vostra col nuovo sistema "LUCI". Garantiamo il successo. Richiedete gratis opuscolo illustrato a: EDI-LUCI Rep. E. Milano - Largo Treves 2

L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta fortemente la vostra casa
- Vi difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete il catalogo illustrato R/C gratis
OZONOGENI ETTORRE GILLIO - Torino, Via Mongrando 38, tel. 80.405

Ambrosoli

CARAMELLE AL MIELE

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 10** — **Radiocronaca dell'inaugurazione del XL Salone internazionale dell'automobile di Torino**
(Radiocronisti Gigi Marsico e Leoncillo Leoncilli)
- 11** — **La Girandola**
Giornalino radiofonico della «Radio per le Scuole», a cura di Stefania Plona
- 11,30** * **Musica sinfonica**
Janáček: *Taras Bulba*; Rapsodia per orchestra (Morte di Andrew - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba)
Orchestra sinfonica Pro Musica di Vienna diretta da Jascha Horenstein
- 11,55** **Novità Fonit**
(Fonit-Cetra S.p.A.)
- 12,10** **Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna**
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Rampino
Romanzo di Felj Silvestri
I. *La zingara*
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**
Milano musicale del '600
a cura di Neva Bayada
V. e ultima: I teatri e le musiche a danza
- 18** — **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,15** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su Bix-Beiderbeck**
a cura di Sergio Spina
- 19,15** **Dizionario delle nuovissime scienze**
a cura di Rinaldo De Benedetti
Le ceneri radioattive - Il feed-back
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 19,30** * **George Shearing e il suo complesso**
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Musiche del Sud America**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del duo pianistico Gold-Fizdale
Poulenc: *Sonata per due pianoforti*;
Auric: *Partita*; Milhaud: *Scaramouche*
(Registrazione effettuata dalla Radio Francese il 27 luglio al Festival di Aix-en-Provence 1958)



Filippo Sacchi cura il ciclo di trasmissioni dal titolo *Vita di Puccini*. La prima puntata ha inizio questa sera alle ore 22,30

- 21,45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22,30** **Vita di Puccini**
a cura di Filippo Sacchi
I. *La prima giovinezza*
* Canta Paul Anka
- 23** — * **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti patologici della vita moderna
a cura di Vittorio Puntoni
Ultima trasmissione
La cattiva alimentazione e i consigli per evitarla
- 19,15** **Muzio Clementi**
Sonata in mi bemolle op. 5 n. 6 per pianoforte a quattro mani
Allegro - Adagio - Allegro
Duo Gorini-Lorenzi
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Elena Craveri Croce
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
G. Bizet (1838-1875): *Da «Jeux d'enfants» op. 22* per due pianoforti
L'Escarpolette - La Toupie - La Poupée - Les Chevaux de bois - Le Volant - Trompettes et tambourin
Duo Vronsky-Babin
E. Grieg (1843-1907): *Sonata in do minore op. 45* per violino e pianoforte
Allegro molto ed appassionato - Allegro espressivo alla romanza - Allegro animato
Joseph Fuchs, violino; Frank Sheridan, pianoforte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «Altezza reale» di Thomas Mann: «Il principe e il poeta»
- 13,30-14,15** **Musiche di Ciaikovskij e Ravel** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di martedì 4 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9,30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** **Canzoni a due**
Gino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Comm. Borsari & Figli)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** -
«Ascoltate questa sera...»
- 13,45** **Scatola a sorpresa**
(Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo**
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Gioco e fuori gioco**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Il quarto d'ora Durium**
con Gastone Parigi e il suo quintetto
(Durium)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo
- 15,15** **Parole in musica**
Dizionario semimusicale di Dino De Palma
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Città Centro, aspetti di vita milanese
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari

Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco

- 17** — **SOLE D'AUTUNNO**
Varietà di stagione
- 18** — **Giornale radio**
- * **BALLATE CON NOI**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare: Le colonie pisane*
Attilio Frajese: *Introduzione alla matematica: Velocità e accelerazione*

INTERMEZZO

- 19,30** * **Voci in armonia**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- TALEGALLI SHOW**

SPETTACOLO DELLA SERA

- CANZONISSIMA**
Corsa musicale di canzoni abbinata alla «Lotteria di Capodanno»
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa, il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza
Partecipa **Ugo Tognazzi**
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Antonello Falqui
- 22** — **Ultime notizie**
- IN «PANNE»**
Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Stefano Sibaldi
Traps Stefano Sibaldi
Un meccanico Franco Sabani
L'oste Gianni Pietrasanta
Il giudice Lucio Rama
Il Pubblico Ministero Giorgio Piamonti
L'avvocato difensore Adolfo Geri
Pilet Corrado Gaipa
Simonetta Giuliana Corbellini
Tobia Rodolfo Martini
Regia di Umberto Benedetto
- 23,15-23,30** **Siparietto**



Il pianista Guido Agosti, che esegue musiche di Schubert alle 22,25 per il Terzo Programma

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Tre assi tre: Gorni Kramer, Nella Colombo e Piero Umiliani - 1,06-1,30: Armonia - 1,36-2: Canzoni dall'Italia - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Fantasia - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Motivi per i pianini - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglia musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Achille Togliani in un'originale interpretazione di Lazzarella

«CANZONISSIMA» HA PRESO IL VIA

L'avvio bene augurale a «Canzonissima», la trasmissione che si concluderà la sera della prossima Epifania con una pioggia di milioni, lo ha dato il sorriso sbarazzino di Elsa Martinelli. Le prime sette canzoni in gara, Lazzarella, Come prima, Tuppe tuppe Mariscia, Mamma, Nel blu dipinto di blu, Vurria e L'edera hanno rispettivamente trovato in Achille Togliani, Anna D'Amico, Gloria Christian, Claudio Villa, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro e Nilla Pizzi, altrettanti interpreti efficacissimi e congeniali.

Lo spettacolo, la cui regia è affidata ad Antonello Falqui, si è valso anche della collaborazione straordinaria di alcuni dei più noti attori del teatro di rivista che hanno dato vita ad alcune scene di grande comicità. Ricordiamo Lauretta Masiero ed Ugo Tognazzi, Gianni Agus e Virgilio Riento.

La provvisoria classifica delle canzoni, che muterà, come è noto, a seconda delle preferenze del pubblico espresse con i voti dei tagliandi annessi a ciascun biglietto della Lotteria, ha visto al primo posto L'edera, seguita nell'ordine da Nel blu dipinto di blu e Mamma. Altre canzoni, intanto, incalzano da presso queste prime e si apprestano a dare battaglia. Tra quelle che si presenteranno tra breve al traguardo delle prime tappe ricordiamo Al chiar di luna porta fortuna, E' troppo tardi, Signorinella, Resta con me, Ti dirò, A rivederci Roma.

Non dimenticate che ciascuno di voi può influire sulla sorte delle canzoni predilette e non dimenticatevi di far giungere il vostro a Canzonissima - via Arsenale 21, Torino. Tra l'altro potrete sin d'ora concorrere alla estrazione dei ricchi premi posti in premio ogni settimana.

CLASSIFICA AL 20-10-58

- 1) L'edera - Seracini - D'Acquisto
- 2) Nel blu dipinto di blu - Modugno - Migliacci
- 3) Vurria - Pugliese - Rendine
- 4) Come prima - Taccani - Panzeri
- 5) Lazzarella - Modugno - Pazzaglia
- 6) Tuppe-Tuppe, Mariscia - Gigante - Aracri
- 7) Mamma - Bixio - Cherubini
- 8) Ti dirò - Bracchi - D'Anzi
- 9) Signorinella - Bovio - Valente
- 10) Arrivederci Roma - Rascel - Garinei - Giovannini
- 11) Suonno a marechiare - Fiore - Vian
- 12) Guaglione - Fanciulli - Nisa
- 13) Resta cu mme - Verde - Modugno
- 14) Tornerai - Olivieri - Rastelli
- 15) Grazie dei fiori - Seracini - Testoni - Panzeri
- 16) Fragole e cappellini - Seracini - Panzeri
- 17) Al chiar di luna porto fortuna - Testa - Rossi
- 18) E' troppo tardi - Coli
- 19) Amare un'altra - Pazzaglia - Fabor
- 20) Malinconico autunno - Rendine - De Crescenzo

I VINCITORI DELLA 2ª ESTRAZIONE «CANZONISSIMA»

Deluca Giovanna
Via Monteleone, 12 - Napoli - Tagliando G 71959 (1 milione)

Ongarato Luigina
Via Montello, 77 - Castelfranco Veneto (Treviso) - Tagliando M 66336 (500 mila)

Favilli Cesarina
Via Cecconi, 41 - Livorno - Tagliando Q 68387 (100 mila)

Serafini Ricci Anna Maria
Via Fiasella, 31 - Sarzana (La Spezia) - Tagliando S 44616 (100 mila)

Calderaro Francesco
Via Galileo Galilei, 54 - Brescia - Tagliando C 04992 (100 mila)

D'Incecco Panfilo
Via Flaminia, 570 - Falconara M. (Ancona) - Tagliando Q 43943 (100 mila)

Nuriye Samanon
Via Emanuele Filiberto, 2 - Milano - Tagliando Q 36787 (100 mila)

De Pellegrini Avilino
Via B. Diotti, 7 - Milano - Tagliando T 08116 (100 mila)

Pirotti Lelia
Via Panini, 8 - Redondesco (Mantova) - Tagliando E 08082 (100 mila)

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA TROTTOLA
Programma settimanale per i più piccini
In questo numero:
Nuove avventure di messer Coniglio
Mago Zurli racconta...
La bottega della musica
La posta di Picchio Canocchiale
Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regia di Gianfranco Bettetini

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45
Dal Teatro Municipale di Reggio Emilia
Il Gad Enal città di Milano presenta
IL NOSTRO PROSSIMO
Commedia in tre atti di Alfredo Testoni
Personaggi ed interpreti:
Don Egidio Zanelli
Sergio Ferrario
Rosa Marcella Lussardi
S. E. l'Arcivescovo
Antonio Del Corno

Don Luigi Tomesani
Otto Tinardi
Emilia Maria Morandi
Cleto Carponetti
Franco Olivieri
Giuseppe Lucchi
Armando Fabello
Erminia Ester Mauri
Libertà Enrica Soffientini
Giorgio Stivoni
Pietro Siviero
La baronessa Elena D'Aurora
Gilda Cassani
Candida Ontelli Gilda Sassi
Il cavalier Ippolito Robbi
Giuseppe Parini
Termanini Fulvio Crinella
Lorenzo Sandro Rossi
Gigetto Sandro Gentilini
Tonio Eber Romani
Margherita Liana Felicetti
Un prete Pietro Cavalieri
Regia teatrale di Sergio Ferrario
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Lanerossi - Olà - Gillette - Bertelli)

21 — CANZONISSIMA
Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno

Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa
con il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza

Partecipa Ugo Tognazzi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Donald Sadler
Regia di Antonello Falqui

22 — MILLE TONNELLATE DI ORO

Servizio di Raimondo Musu e Maurizio Parasassi

22.30 LA PATTUGLIA DELLA STRADA

Una scatola di fiammiferi
Racconto poliziesco sceneggiato

Regia di Eddie Davis
Prod.: Ziv Television
Interpreti: Broderick Crawford, Byron Keith, Marie Stoddard, Gene Reynolds

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte



...brava avevi ragione si mangia bene con Gradina

...questo è un complimento meritato. Tutto si cucina bene con Gradina: arrostiti, fritti e ragù. Si comincia così: prendete un pezzo di Gradina e fatela fondere in un tegame; non aggiungete altro perché Gradina **basta da sola** per cuocere e condire alla perfezione qualsiasi vivanda. Gradina infatti possiede tre qualità fondamentali per un buon condimento: **è gustosa, è nutriente, è leggera.**

Solo oli vegetali compongono Gradina.

Olio di cocco, di palma, di arachide, di sesamo: Gradina è composta esclusivamente di questi oli vegetali di alto valore energetico e alimentare. Tutti i componenti sono dunque genuini e naturali e si può ben dire che Gradina è un prodotto nutriente e sano.



Lisa Blondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a:
Lisa Blondi, Piazza Diaz 7, Milano.

è veramente tutta vegetale



nino marchini

Esecutore fedele del bel canto italiano in alcune sue interpretazioni di successo:

VIENI CON ME (Biondina) Y. 1718
TU NON MI LASCERAI
GONDOLA
ANDALUSIA Y. 1719
AJ-AJ-AJ
MEXICO Y. 1721
COME PRIMA
FEMMINA E' TABARE' Y. 1686

Rivolgendovi alla
«ASTRAPHON - SUPERDISCO»
Via Piatti, 6 - Milano, potrete
avere gratis i cataloghi

Strumenti Framer



Mal di testa



Raffreddore



Reumatismi

ASPIRINA

... non manchi in casa vostra!



MOBILI
A NUOVO

antichi o moderni, in legno comune
o pregiato, i mobili sembreranno
usciti dalle mani di un lucidatore,
fino dalla prima applicazione!



provate!
Formula 2

OVERLAY
PULISCE
LUCIDA

* RADIO * mercoledì 5 novembre

LOCALI

LIGURIA
16,10,16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2
Bolzano II e collegata dell'Alto
Adige).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - T. Fontana: «Die
Sahara, die grösste Wüste der
Welt»; «Aus Berg und Tal» -
Wochenausgabe des Nachrichten-
dienstes (Bolzano 2 - Bol-
zano II e collegata dell'Alto
Adige).

19,30-20,15 Roy Harris: Sinfonia
n. 3 Blick nach dem Süden
- Nachrichtendienst (Bolzano III
e collegata dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cro-
nache della vita culturale e ar-
tistica della Regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giorna-
listica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giu-
liano - 13,04 Complessi in ve-
netina: Azevedo: Amorata; Gre-
gori: Black door serenade; Ca-
brera: Miguel; Blackburn: Moon-
light in Vermont; De Rose: Bu-
ona sera; Wright: Stranger in
Paradise; Falcocchio - Mendes:
Piccerella; Ram Buck: Only you;
Touzet: Lemon merengue - 13,30
Giornale radio - Notiziario giu-
liano - Nota di vita politica -
Sono qui per voi (Venezia 3).

16,30 Dino Dardi: «Incontro con
i giovani» - Profilo di Fulvio
Sambo (Trieste 1).

16,40-17 Franco Russo al piano-
forte (Trieste 1).

17,30 * «Don Giovanni» - Dram-
ma giocoso in due atti di Lo-
renzo Da Ponte - Musica di
Wolfgang Amadeo Mozart -
Atto secondo - Don Giovanni
(Cesare Siepi), Donna Anna
(Suzanne Danco), Don Otta-
vio (Anton Dermota), Donna El-
vira (Lisa Della Casa), Lepo-
rello (Fernando Corena), Com-
mendatore (Kurt Boehme), Ma-
setto (Walter Berry), Zerlina
(Hilde Gueden) - Orchestra Fi-
larmonica e Coro dell'Opera di
Stato di Vienna diretti da Jo-
sef Krips (Trieste 1).

18,55 Fogli di calendario: Barto-
lomeo Biasoletto, di Lina Ga-
sparini (Trieste 1).

19,05-19,15 Complesso di Fran-
co Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 7,30 * Mu-
sica leggera - nell'intervallo
(ore 8) Taccuino del giorno -
* Musica leggera - 8,15-8,30
Segnale orario, notiziario e bol-
lettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza
impegno, a cura di M. Javornik
- La donna e la casa, attualità
del mondo femminile - 12,10
Per ciascuno qualcosa - 12,45
Nel mondo della cultura - 12,55
Orchestra Guido Cergoli - 13,15
Segnale orario, notiziario, comu-
nicati, bollettino meteorologico
- 13,30 * Musica leggera -
14,15 Segnale orario, notiziario,
bollettino meteorologico - 14,30
14,45 Rassegna della stampa -
Letture programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali -
Tè danzante - 18 Classe unica:
Giorgio Bernucci: Le grandi
organizzazioni internazionali
contemporanee (18); - «La
S.E.A.T.O.» - 18,10 * Liszt:
Concerto n. 1 in mi bemolle
maggiore per pianoforte e or-
chestra - 18,30 Quintetto vocale
«Zarja» e Quartetto vocale
«Vecernica» - 19 La conver-
sazione del medico, a cura di
M. Starc - 19,20 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05
Intermezzo musicale e lettura
programmi serali - 20,15 Seg-
nale orario, notiziario, comu-
nicati e bollettino meteorologico
- 20,30 * Echi sud-americani
- 21 «Herman Celjski», com-
media in 5 atti di Anton No-
vacan - Compagnia di prosa
«Ribalta Radiofonica» - Regia
di Giuseppe Peterlin - Indi:
* Orchestra Armando Trovajoli
- 23,15 Segnale orario, noti-
ziario, bollettino meteorologico
- Lettura programmi di domani
- 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allega-
to al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
missioni estere. 19,30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario - Si-
lografia - «La natura, libro di
Dio» di Enrico Medi - Pen-
siero della sera di Titta Zarra
21 Santo Rosario. 21,15 Tra-
missioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)

18 Novità per signore. 19,12 Omo
vi prende in parola. 19,35 Lieto
anniversario. 19,50 La famiglia
Duraton. 20 Giovani '58. 20,15
Cocktail di canzoni. 20,30 Il
club dei «chansonniers». 20,55
Il successo del giorno. 21 «I
prodigi». 21,30 Music-hall del-
la sera. 22 Radio Andorra parla
per la Spagna. 22,35 Ricardo
Santos suona per voi. 22,45
Nella V strada. 23-24 Musica
richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allois Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Va-
rietà. 20,02 Musica scelta da
Bruno Coquatrix. 20,30 Tribu-
na di Parigi. 20,50 Suoni e co-
lori. 21,10 La Tribuna dei cri-
tici di dischi. 22,10 Il progres-
so e la vita. 22,30 Poeti baroc-
chi del XVII secolo. 23 Sogni
e uragani. 23,15 Notiziario.
23,20-24 Surprise-partie con le
quindici orchestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m.
218; Limoges Kc/s. 791 - m.
379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3;
Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice
Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,43 Una
storia, una canzone, un consi-
glio di Paulina Marcantez. 19,48
«Il caporale azzimato» dal ro-
manzo di Jacques Perret. 20
Notiziario. 20,25 «Music-Pa-
rade», di Henri Kubnick. 20,30
A ciascuno il suo piccolo mon-
do, varietà. 21,15 La Tribuna
della storia. 22 Notiziario. 22,10
Una settimana di più. 22,40 Ri-
cordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon, Rennes Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4;
Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 202; Marseille
Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg
Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nan-
cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,16 Debussy: Preludio a un me-
riggio d'un fauno; Schmitt: La
tragedia di Salomé. 20,16 «Il
furore di vivere» di Nicolas
Ray. 21,46 Liszt: Grand galop
chromatique. 21,50 Voci d'avan-
guardia. 22,45 Ultime notizie da
Washington. 22,50 Inchieste e
commenti politici. 23,10 Musi-
ca francese contemporanea.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55
Notiziario. 20,05 Martini Club.
20,35 Il club dei «chansonniers».
21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35
Avete fiuto? 21,50 I consigli di
Louis Chiron. 21,55 Ray Hart-
ley e la sua orchestra. 22 No-
tiziario. 22,08 Concerto sinfo-
nico diretto da Ferruccio Sca-
glia con la partecipazione del-
la violinista Ida Haendel. Mo-
zart: a) Divertimento in fa

maggiore; b) Concerto in sol
maggiore per violino e orche-
stra; Stravinsky: Concerto in
re per violino e orchestra; Bu-
soni: Turandot, suite. 0,18 Av-

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London
Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s.
1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Danze e can-
zoni folkloristiche. 20 Suona il
pianista Julius Katchen. 20,30
Londra contro il Midland, gara
di quiz. 21 Dvorak: Otello,
ouverture; Sibelius: Sinfonia
n. 2 in re. 22 Notiziario. 22,15
Contrasti e discussioni sulla te-
levisone e la radio. 23,15 Va-
rietà italiana. 23,30 Conversa-
zione. 23,45 Oggi in Parla-
mento. 0,06-0,36 Boccherini:
Trio in fa op. 14, n. 6; Schu-
bert: Trio in si bemolle.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

12 Notiziario. 12,30 Pianisti cele-
bri. Concerto di Shura Cher-
kassky. Beethoven: Sonata in mi
minore, op. 90; Barber: «Excurs-
ions», op. 20. 13 Musica da
ballo eseguita dall'orchestra
Victor Silvester. 14 Notiziario.
14,15 «Trovate la signora»,
giallo radiofonico di Eddie
Maguire. 14,45 Yolanda e il
trio Mairants. 15,15 Musica
richiesta. 16 Rivista. 16,30
«Mozart e la sua magia»,
conversazione illustrata di Len-
nox Berkeley. 17 Notiziario.
18,15 Motivi preferiti. 19 No-
tiziario. 20,31 «Educating Ar-
chie», varietà. 21 Notiziario.
21,25 Musica classica popola-
re (registra Paul Schenk).
ry. 22,45 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Mosaico moderno. 19,30
Notiziario. Eco del tempo. 20
Musica popolare. 20,35 «Ha-
sepfäffer», commedia in tre
atti (registra Paul Schenk).
21,35 Racconti di caccia. 22,15
Notiziario. 22,20-23,15 Night-
Club musicale.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Alma-
nacco sonoro. 12 Musica varia.
12,30 Notiziario. 12,40 Orche-
stra radiosa diretta da Fernando
Paggi. 13 Bollettino economico
e finanziario. 13,10 Pagine dal
teatro lirico italiano. 13,30 Al-
beniz: Tre pezzi dalla Suite
«Iberia». 13,50 Martinu: «Ma-
drigale», sonata per pianoforte,
flauto e violino. 16 Tè danzante.
16,30 Il mercoledì dei ragazzi.
17 Jazz ai Champs Elysées.
17,30 Memorie lontane di Guido
Nobili a cura di Alberto Bevi-
lacqua. 18 Musica richiesta.
18,30 Lezione di lingua tedesca
a cura del prof. Manlio Foglia.
18,45 Mosaico musicale. 19,15
Notiziario. 20 Suite orientale.
20,15 Romanzo a puntate. 20,45
Concerto di musica operistica
diretto da Leopoldo Casella.
21,45 Momenti di storia tici-
nese. 22 Melodie e ritmi. 22,30
Notiziario. 22,35-23 Vagabon-
daggio nel regno dell'operetta.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità
internazionali. 19,45 Canzoni
infantili eseguite da cori di voci
bianche. 19,50 Una grande fi-
gura del Rinascimento: Miche-
langelo. 20,30 Concerto sinfo-
nico diretto da Ernest Ansermet.
C. M. von Weber: Euryante,
ouverture; Bartok: Concerto per
violino e orchestra; Ciaikovsky:
Sinfonia n. 6 in si minore (Pa-
tetica). 22,30 Notiziario. 22,35
Musica leggera. 23,12-23,15
Jaques Dalcroze: Il mio vil-
laggio.



è
tanto
semplice

eppure molte di Voi sbagliano

Si perchè

una bella capigliatura so-
fice, brillante e lievemente
ondulata che doni al viso
fascino e beltà, si ottiene
semplicemente in questo
modo:

spazzolate energicamente i
capelli tutti i giorni per
alcuni minuti, pettinateli
indi spruzzate un po' di
brillantina Linetti liquida
perchè è un prodotto fine a
base di olii essenziali rari
perchè mantiene i capelli
soffici, ordinati e facilita
l'ondulazione
perchè usata con lo spruz-
zatore sparge sulla intera
capigliatura una miriade
di stelle che la rendono
brillante
perchè di uso pratico ed igie-
nico in quanto per la sua
applicazione elimina
l'impiego del palmo del-
le mani e della spazzola

Questo modo pratico e ra-
zionale vale anche per le
capigliature maschili allo
scopo di rendere e conser-
vare i capelli leggermente
ondulati, soffici e brillanti.

GRATIS un saggio
di Lavanda Linetti
in ogni confezione

Brillantina
LINETTI

DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

Fiaconi normali da L. 150-200 spruzzatore speciale L. 280

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — Il ragazzo torna a casa
Un atto di Alan Alexander Milne Traduzione di Manlio Bocci
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
- 11,30** * **Musica sinfonica**
Debussy: 1) *Due notturni*: a) Nua-ges, b) Fêtes (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet); 2) *Prélude à l'après-midi d'un faune* (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Bernardino Molinari)
- 11,55** Piccolo varietà Carisch (Carisch S.p.A.)
- 12,10** Orchestre dirette da Franco Molli e Eros Sciorilli
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)



Il maestro Alberto Paoletti, direttore dell'opera Lucia di Lammermoor, in programma alle 21

- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** * **Nelson Riddle e la sua orchestra**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Le fiabe del lungo inverno
Radiocomposizione di Mario Vani
Allestimento di Ugo Amodeo
Parte prima
- 17,30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 18,15** Gli uomini di Cape Canaveral
Programma a cura de «La Voce dell'America»
(v. articolo illustrativo a pag. 9)

- 18,45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Antonio Miotto: *La preadolescenza della donna*
- 19** — Concerto del violoncellista Giuseppe Selmi e della pianista Gloria Lanni
Boccherini: *Prima sonata in la maggiore*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro; Di Martino: *Sonata in mi maggiore*: a) Allegro ma non troppo (quasi fantasia); b) Adagio, c) Allegro (quasi rondo)
- 19,30** Fatti e problemi agricoli
- 19,45** *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **A quattro voci**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- LUCIA DI LAMMERMOOR**
Dramma tragico in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di GAETANO DONIZETTI
Lord Enrico Asthon Flavio Tassin
Miss Lucia Margherita Rinaldi
Sir Edgardo di Ravenswood Enzo Tei
Lord Arturo Buklaw Vito Tatone
Raimondo Bidebent Sergio Bellani
Alisa Anna Marcangeli
Normanno Mino Russo
Direttore Alberto Paoletti
Maestro del Coro Gino Zanoni
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Registrazione effettuata il 13-9-1958 dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione della XII Stagione del Teatro lirico Sperimentale)
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
Negli intervalli:
I) *Posta aerea*; II) *Conversazione*; III) *Oggi al Parlamento* - **Giornale radio**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La cultura del Petrarca
a cura di Eugenio Massa
II. *La lettera di Pitagora*
- 19,30** Studi sulla Costituzione
a cura di Giuseppe De Cesare
- 20** — L'indicatore economico
- 20,15** Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven (1770-1827): *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1* per violoncello e pianoforte
Andante, Allegro vivace - Adagio, tempo d'andante, Allegro vivace
Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte
C. M. von Weber (1786-1826): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 8* per pianoforte e archi
Allegro - Adagio, ma non troppo - Minuetto - Finale
Esecuzione del Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ruggero Maghini, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello
- 21** — Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «Acque di primavera» di Ivàn Turghènev: «Un duello»
- 13,30-14,15** **Musiche di Bizet, Grieg e Granados** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 5 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** Girandola di canzoni
- 10-11** APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali



Il violoncellista Giuseppe Selmi che tiene un concerto con la pianista Gloria Lanni alle ore 19 per il Programma Nazionale

MERIDIANA

- 13** **Musiche dallo schermo**
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14,30** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** La R.C.A. ha scelto per voi... (R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** * **Fela Sowande e il suo quintetto**
- 15,30** Fior da fiore
Canzoni e romanze d'ogni tempo, scelte e illustrate da Giovanni Sarno

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Giovinezza d'interpreti, giovinezza d'autori - Violinista Uto Ughi - Al pianoforte Antonio Beltrami
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano Nara Bacci e del tenore Florindo Andreolli
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**
MEMORIE DI UN CACCIATORE
Romanzo di Ivan Turgheniev
Adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Terza puntata
- 18,30** Canzoni di Piedigrotta 1958
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 19** — **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - *L'«Iliade»*: La spedizione degli Achei in Asia. L'assedio di Troia
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico*: Le pubbliche utilità

INTERMEZZO

- 19,30** * **Solisti celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- Ribalta piccola**
Ricordi di *Il gioco del pigiama* di Adler e Ross

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
Mostra personale SARAH FERRATI
da *Medea* di Euripide, a *La miliardaria* di Shaw, a *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, a *La signora Rosa* di Lopez, a *La pazza di Chaillot* di Giraudoux, a *Il giardino dei ciliegi* di Cecov
a cura di Gian Domenico Giagni (vedi nota illustrativa a pag. 4)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — **Canzoni nello spazio**
Fantasia musicale
- 23-23,30** Il giornale delle scienze
a cura di Dino Berretta
* **A luci spente**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Gigante e Calzia - 1,06-1,30: Parata d'orchestre: Ray Martin - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

CHITARRISTI!

È uscito il nuovo metodo del Maestro TRAMA. È quanto di più interessante sia uscito sino ad oggi nell'ambito della chitarra Jazz. Con questo volume l'Autore ha arricchito la didattica mondiale di un'opera necessaria e attesa. È all'intelligenza degli insegnanti ed appassionati della chitarra che additiamo questa nuova pubblicazione. È solo con questo metodo che potrete diventare veri chitarristi.

MARIO TRAMA:
METODO PER LA TECNICA DELLA CHITARRA JAZZ
e per lo studio degli accordi nord e sud americani
El 418 L. 2200

Per richieste inviare l'importo a **ITALMUSICA** - Corso Genova, 22 - Milano, citando il numero El 418 e riceverete il metodo franco di porto e di ogni spesa.

Divani e mobili letto

CERUTI

MILANO

visitare la nostra fabbrica

Via Strambio, 34 (città studi)

MILANO o i negozi di

Cr. B. Ayres, 6 - Cr. Genova, 22 - ROMA Via Cavour, 305



un grande concorso

600 *Liebig!* **CORREDI**
per la casa

Cominciate oggi stesso a raccogliere le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA
Liebig

Tra breve potrete ritirare nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso

UN PREMIO A SORTEGGIO!

Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO!

Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

Aut. D.M. n. 29856 del 5-9-58

TELEVISIONE

giovedì 6 novembre

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

ANDIAMO A LILLIPUT

fantasia musicale
Testi di Maria Ponderano
Altavilla e Zietta Liù
Coreografie di Valeria Lombardi

Musiche di Ester Valdes
Complesso musicale diretto da Carlo Esposito

Regia di Lelio Golletti

Con questo programma i piccoli spettatori sono invitati ad un viaggio ideale nel paese di Lilliput, dove in un allegro girotondo potranno incontrare molti personaggi fiabeschi: l'Uccello Meraviglioso, i Tre gattini della Corte reale, un prodigioso Venditore di palloncini, gli artisti di un Circo in miniatura e gli eroi delle « Mille e una fiaba ».

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO

E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 SCIENZA E FANTASIA

Il sesto pianeta

Racconto sceneggiato

Regia di Leon Benson

Produt.: Ziv Television

Interp.: Pat O'Brien, Richard Erdman, Leslie Gaye

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni



La cantante e compositrice Ester Valdes, che ha scritto le musiche per la fantasia musicale dal titolo Andiamo a Lilliput, in programma alle 17

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Grandi Marche Associate - Max Factor - Falqui - Macchine da cucire Singer)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Gli assi della canzone della TV Americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marcheselli
Regia di Pierpaolo Ruggerini

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

La "Sfida" oltre i limiti

IL DIVO E LE BELLE



Di solito sono gli agilissimi e servizievoli boys che fanno ala alla diva: per il caso di Marianini, divo intramontabile, le parti si sono invertite, e lo straordinario viveur è apparso così, sul palcoscenico del teatro della Fiera campionaria, circondato di belle ed eleganti figlie. Intanto la Sfida al campione ha superato il faticoso « muro dei cinque milioni »: Marianini ha trovato un'avversaria tenace nella bionda Giuliana Fattucci

LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail n.41 - Die Kinderecke: « Alice im Wunderland », nach dem Roman von Lewis Carroll; Rundfunkbearbeitung von Erika Fuchs; Regie: K. Margraf - 5.u. letzte Folge (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: Trovatioli-Verde: Che m'e imparato a fa'; Mascheroni-Biri-Capece: Zuccherio e pepe; Trinacria-Giacobetti: Due gattini; Ripa-Panzeri: Aveva un bavero - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

17,30 * Beethoven: Le sonate per pianoforte - Sonata n. 28 in la maggiore op. 101 - pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,45 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Apuntamento con Franco Russo e il suo complesso » (Trieste 1).

18,15 Ritratto d'autore: Alessandro De Stefani - Scene da: « Il calzolaio di Messina » - « L'urlo » - « Gli uomini non sono ingrati » - « Più presso a te, mio Dio » - Compagnia di prosa di Firenze e di Trieste della Radiotelevisione Italiana con: Enrica Corti, Ottorino Guerrini, Antonio Pierfederici (Trieste 1).

19,20-19,45 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « Gli animali si curano da sé », conversazione di F. Orozzen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica divertente - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Dallo scaffale incantato: « La vecchia ed il porcellino », fiaba di Nora Bole - 18,10 * Milhaud: Concerto n. 2 per violino - 18,35 * Fela Sowande all'organo Hammond - 19 Scuola ed educazione: « Come assistere lo scolaro nello studio » di G. Theuerschuh - 19,20 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Orchestre Frank Chacksfield e Monia Liter - 21 « Viaggio sulla luna », racconto radiofonico di Charles Chilton - l'episodio - Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica » - Allestimento di Giuseppe Peterlin - 21,30 Concerto di musica operistica - 22 Letteratura contemporanea: « Le caratteristiche della letteratura cattolica » di F. Jeza - 22,15 Concerto del soprano Sonja Ivancic - Al pianoforte Gojmir Demsar - Liriche di Ciaikovsky - 22,30 * Beethoven: Due romanze: Romanza in sol maggiore op. 40 e in fa maggiore op. 50 - 22,45 * Edmundo Ros e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21) 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: « Requiem, Kyrie, Libera me Domine », di Giuseppe Verdi nella esecuzione diretta da Victor de Sabata. 19,30 Orizzonti Cristiani: Noti-

ziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Raimondo Spiazzi - Brano sinfonico - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Mambi. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,30 Fredo Cariny e la sua orchestra. 19,35 Lieto anniversario. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Al paradiso degli animali. 20,35 Ritmi cubani. 20,55 Teatro Omo. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,15 Buonasera amici. 22,30 Trio Los Panchos. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,50 Varietà. 20 Concerto diretto da Georges Tzipine con la partecipazione della pianista Ginette Doyen. 22 « La maschera e la penna » rivista del teatro del cinema e delle lettere. 22,40 Brahms: Sonata op. 100 in la maggiore; Marin-Marais: Variazioni su « Folle di Spagna »; Milhaud: Trio; Debussy: Sonata; Poulenc: Sonata; Mozart: Quartetto K. 285 in re maggiore. 23,15 Notiziario.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 Jean Eddie Premier e la sua orchestra. 19,48 « Il caporale azzimato » dal romanzo di Jacques Perret. 20 Notiziario. 20,25 « Music-Parade » di Henri Kubnick. 20,35 « La dame de chez Maxime » commedia di Georges Feydeau. 22 Notiziario. 22,42-24,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,16 La scienza in marcia. 20 Concerto diretto da Georges Tzipine con la partecipazione della pianista Ginette Doyen. Musiche di Aubin, Rachmaninov e Delannoy. 21,40 Notizie musicali. 22 L'arte e la vita. 22,25 Le belle voci: Irma Kolassi e Raoul Jobin. 22,45 Ultima notizia da Washington. 22,50 Inchieste e commenti politici. 23,10 Delle idee e degli uomini. 23,35 Musiche di Boccherini. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,05 Le scoperte di Nanette « I sogni ». 20,20 Il paese del sorriso. 20,50 Flauto, clarinetto, trombone e C. 21,05 Il punto comune. 21,20 Frank Sinatra. 21,35 E' deciso. 22 Notiziario. 22,08 Musica jazz. 23 Notiziario. 23,05 Hour of Decision. 23,35 Emission des Assemblées Générales des Mouvements de Pentecôte. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Nuovi dischi di musica leggera. 19,45 Notiziario. 20. P. J. Ciaikovsky: a) Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35 diretto da Franz Konwitschny (solista David Oistrakh), b) Sinfonia n. 5 in mi

minore op. 64 diretta da Issay Dobrowen. 21,30 Santa Caterina di Genova, di Joseph Görres, rievocazione di Kurt Horwitz. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 La Chiesa e il mondo: « Cristo incontra lo spirito del tempo », di P. Bernhard Häring. 22,25 Tra l'Elba e l'Oder, notizie della zona. 22,40 Toki Horvath e i suoi zingari: Melodie ungheresi. 23 Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 20 Musica leggera. 20,30 « My cousin Rachel », di Daphne du Maurier, riduzione radiofonica di Jonquil Antony. 22 Notiziario. 22,15 Anello radiofonico. 23 Edmundo Ros e la sua orchestra dell'America latina. 23,30 Poemi di Thomas Hardy. 23,45 Oggi in Parlamento. 0,06-0,36 Margerie Few al piano. Chopin: a) Ballata in fa minore; b) Mazurka in la minore op. 17, n. 4; c) Due notturni op. 27, in do diesis minore e in re bemolle.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

6 Doreen Hume, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra diretta da Sidney Torch. 6,45 Musica di Poulenc. 7 Notiziario. 7,30 Pianisti celebri. Concerto di Shura Cherkassky. Beethoven: Sonata in mi minore, op. 90; Barber: « Excursions », op. 20. 8 Notiziario. 8,30-9 Dischi presentati da David Jacobs. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Poulenc. 11,30 Musica in stile moderno eseguita dal quintetto Tony Kinsey e dal trio Dill Jones. 12 Notiziario. 12,45 La « Norrie Paramor Orchestra » e la « Big Ben Banjo Band ». 14 Notiziario. 17,45 L'ora melodica, con Denis Martin, Barbara Leigh, Monia Liter e l'orchestra Frank Chacksfield. 19 Notiziario. 20,15 Concerto del pianista Moiseiwitsch. Chopin: a) Scherzo in la maggiore; b) Notturmo in sol maggiore; Schumann: Carnevale. 21 Notiziario. 21,25 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 « Mr. Bentley e Mr. Braden », varietà musicale. 22,30 Concerto diretto da Leo Wurmser. Stanford: Edipo Re, preludio; Vaughan Williams: Canti del mare, marcia; Julius Harrison: Breton Hill, rapsodia; Haendel-Harty: Suite da « The Water Music ». 23,15-23,45 Rassegna inglese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Marce militari austriache. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Virtuosismo. 20,30 « Quando le porte si chiudono... », allegria commedia. 21,45 Musicisti francesi contemporanei di Mozart. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musiche di César Franck.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia.

allontanate da voi l'incubo dei raffreddori

RINOLEINA

Aut. ACIS n. 546 del 20-3-1958

bara Leigh, Monia Liter e l'orchestra Frank Chacksfield. 19 Notiziario. 20,15 Concerto del pianista Moiseiwitsch. Chopin: a) Scherzo in la maggiore; b) Notturmo in sol maggiore; Schumann: Carnevale. 21 Notiziario. 21,25 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 « Mr. Bentley e Mr. Braden », varietà musicale. 22,30 Concerto diretto da Leo Wurmser. Stanford: Edipo Re, preludio; Vaughan Williams: Canti del mare, marcia; Julius Harrison: Breton Hill, rapsodia; Haendel-Harty: Suite da « The Water Music ». 23,15-23,45 Rassegna inglese.

12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Gazzettino del cinema. 13,15 Chabrier: Sinfonia pastorale. 13,35 Musiche di Musorgsky. 16 Tè danzante. 17 Orchestra Cedric Dumont. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 Problemi del lavoro. 19 Danze per violino. 19,15 Notiziario. 20 Fiesta latina. 20,15 L'uomo e l'universo. 20,45 Concerto diretto da Otmarr Nussio. Musiche di Bizet e Kodaly. 22 Anno geofisico. 22,15 Melodie e ritmi. 22,35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità internazionali. 19,45 Con o senza parole... 20 Georg Fréderic Haendel, conversazione di Jacques Burdet. 20,30 Scacco matto. 21,15 I trattenimenti di Radio Losanna. 21,30 Concerto di musica da camera diretto da Hans Haug. Haydn: Sinfonia in mi bemolle n. 99; Haug: Capriccio per strumenti a fiato, batteria e piano; Porrino: Nurraggi, tre danze primitive sarde. 22,30 Notiziario. 22,35 Delle idee e degli uomini. 23,05-23,15 Dischi.

classe unica

ricordiamo

che le conversazioni dal titolo

L'ILIAD

a cura di Ugo Enrico Paoli

saranno raccolte in volume dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA

Esponendo la tessitura dell'opera ed indicando i valori poetici ed umani del mondo omerico quale risulta dall'Iliade, viene colto il significato del Poema, nell'ampio orizzonte della civiltà greca.

Dello stesso Autore:

Come vivevano i Greci L. 200

Come vivevano i Romani L. 200

Altri capolavori di letteratura presentati da « Classe Unica »:

Umberto Bosco

Dante Alighieri: La Divina Commedia (INFERNO - PURGATORIO - PARADISO) cad. L. 350

José M. Valverde

Il Don Chisciotte di Cervantes L. 250

Invio in omaggio del catalogo dei volumi già pubblicati e di quelli in preparazione. Per richieste rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

vaglia postali a taglio fisso

da L. 500 1000 2000 3000 4000 5000

il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

NEGRONETTO SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONI

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

GBC electronics TELEVISION

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** * **Musica operistica**
Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, Preludio; Bellini: *Norma*: «Meco all'altar di Venere»; Verdi: *Aida*: a) Pur ti riveggo; b) «Nel fiero anello»; Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata delle Walkirie
- 11.40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... vial
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
«Storia del Partito Comunista Italiano» di Giorgio Galli, a cura di Ugo Roberto Alfassio Grimaldi
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Ellington panorama**
a cura di Angelo Nizza
V. Luci della ribalta
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Rampino
Romanzo di Felj Silvestri
Il. *Avventura al parco*
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** * **Paese che vai canzoni che trovi**
- 17.45** **Magia dei Caraibi**
a cura di Giorgio Moser
IV. *Haiti chéri*
- 18.15** * **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da Luigi Granozio
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** Vita artigiana
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** * **Serenate e stornelli**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO SINFONICO
diretto da NINO SANZOGNO
con la partecipazione del soprano Hase Nordmo Loevberg, del mezzosoprano Fiorenza Cossotto e del violinista Franco Gulli
Vivaldi (rev. Casella): «Gloria», per soli, coro misto e orchestra;

Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegretto grazioso); Petras: Quarto concerto: a) Placidamente, b) Allegro inquieto, c) Molto sostenuto, d) Allegro molto; Dallapiccola: *Canti di Liberazione*, per coro misto e grande orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione effettuata il 21-10-1958 al Palais de Chaillot in occasione delle «Semaines Musicales de Paris»
(vedi nota illustrativa a pag. 8)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*



Ileana Flores canta per la rubrica *Album di cantanti* che il Secondo Programma mette in onda questa sera alle 23.10 circa

- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Discografia ragionata
a cura di Carlo Marinelli
Hector Berlioz
Grande Symphonie funèbre et triomphale op. 15 per coro, strumenti a fiato e percussioni
Requiem op. 5 per tenore, coro e orchestra
- 19.30** **La Rassegna**
Letteratura italiana
a cura di Lanfranco Caretti
Un giovane poeta - Hofmannsthal e Manzoni - Illuministi italiani - Edizioni di classici - «Copioni da quattro soldi»
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
G. B. Viotti (1755-1824): *Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra
Allegro moderato - Allegro
Solisti: Carlo Bussotti, pianoforte; Antonio Abussi, violino
Orchestra da Camera Italiana, diretta da Newell Jenkins
W. A. Mozart (1756-1791): *Concertone in do maggiore K. 190* per due violini, oboe, violoncello e orchestra
Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di minuetto
Solisti: Renato Ruotolo, Edmondo Malanotte, violini; Sidney Galesi, oboe; Giacinto Caramia, violoncello
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Lettere» di Emilio Zola: «Consigli di un ventenne ad un ventenne» (Zola a Cézanne)
- 13.30-14.15** **Musiche di Beethoven e Weber** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 6 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Oma)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** * **Allegra musica**
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
- 14.45** **Giradisco** (Società Gürtler)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** * **Armando Fragna e la sua orchestra**
- 15.45** * **Appuntamento con George Feyer**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario: Mario Dell'Arco: Le rose di Roma
Musiche di balletto, a cura di Domenico De Paoli

Itinerario di poesia, di Adriano Grande

- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare: Dalla Meloria alle perdite della Sardegna*
Attilio Frajese - *Introduzione alla matematica: Numeri positivi e negativi*

INTERMEZZO

- 19,30** * **Archi in vacanza**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musica
Un programma di Indro Montanelli
Dizione di Arnaldo Foà

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CANZONI DI IERI E GIOVANI DI OGGI**
Una giuria di ventenni per alcune canzoni napoletane apparse fra il 1920-1930
Testo di Giovanni Sarno
Presenta Corrado
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
Ultime notizie
- 22** — **LA REALTA' DELLA FANTASIA**
a cura di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Quinta trasmissione: *Il conte di Montecristo*
Regia di Amerigo Gomez
- 22.30** **Liguria, arcobaleno di fiori**
Documentario di Sandro Baldoni
- 23-23.30** **Siparietto**
Album di cantanti
Ileana Flores, Franco Pace, Gianina Quinti, Alma Danieli



Bruno Bartolozzi, autore del Concerto per violino, archi e cembalo, che viene trasmesso per il Terzo Programma alle 22.20 circa

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Schermi sonori - 0.34-1: Regaliamo canzoni - 1.06-1.30: Album musicale - 1.36-2: Honky-tonk piano - 2.06-2.30: Itinerari musicali - 2.36-3: Musica operistica - 3.06-3.30: Firmamento musicale - 3.36-4: Ritmi del Sud America - 4.06-4.30: Complessi caratteristici - 4.36-5: Musica sinfonica - 5.06-5.30: Musica varia - 5.36-6: Motivi in allegria - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) CAROSELLO SUI PAT-
TINI

esibizioni singole e collettive di pattinaggio a rotelle a cura di Josette Celestino

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

Gruppi di piccole pattinatrici, al suono di musiche gioiose comporranno sulla pista levigata una serie di quadri suggestivi e spiritosi. Coppie di olandesi danzanti fra aiuole di tulipani, all'ombra dei mulini a vento, audaci toreri impegnati in una spettacolare corrida; intrepidi cow-boys ed astuti pellirosse si avvicenderanno in un fiabesco torneo, pieno di grazia, di agilità e di destrezza.

b) LE AVVENTURE

DI RIN TIN TIN

La scatola magica

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distrib.: Screen Gems

Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Robert Bice e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Rogionieri

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

19.45 CONFERENZA STAMPA

20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli
Con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentini

Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Movil - Linetti Profumi - Gradina - Vecchia Romagna Buton)

21 — Il classico del mese

MARIA STUARDA

Dramma in cinque atti di Federico Schiller

Adattamento televisivo in tre parti

Traduzione di Liliana Scalerò

Personaggi ed interpreti:

Elisabetta, regina d'Inghilterra Sarah Ferrati

Maria Stuarda, regina di Scozia Elena Zareschi

Roberto Dudley, conte di Leicester Massimo Serato

Giorgio Talbot, conte di Shrewsbury Aldo Silvani

Guglielmo Cecil, barone di Burleigh Sergio Tofano

Conte di Kent

Gastone Bartolucci

Guglielmo Davison, segretario di Stato

Franco Graziosi

Amias Paulet, custode di Maria

Mario Ferrari

Mortimer, suo nipote

Paolo Carlini

Conte di Albasina

Mario Feliciani

Conte Bellièvre

Mauro Barbagli

Okelly, amico di Mortimer

Orazio Orlando

Melvil

Giulio Oppi

Burgoyne, medico

Riccardo Tassani

Anna Kennedy, nutrice di Maria

Vittorina Benvenuti

Margherita Curl, sua cameriera

Itala Martini

Rosamunda, cameriera

Dorina Coreno

Gertrude, cameriera

Monica Coffer

Un paggio

Paolo Pieri

Scene e costumi di Veniero Colasanti

Regia di Claudio Fino

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Le alte passioni di Maria Stuarda

(segue da pag. 3)

ultimi giorni, si può dire, della regina: la notizia della condanna a morte giunge prima ancora che il sipario si chiuda sul primo atto; e le tenui speranze, la breve illusione di libertà, il rapido fallimento della manovra di Leicester, la fine generosa e disperata di Mortimer, l'incontro con Elisabetta, finalmente l'ascesa al patibolo e la morte: tutto questo altro non appare se non il coronamento di premesse molto più lontane e, allo stesso tempo, come strumento di chiarificazione e di purificazione. Il suo

dramma, Maria se lo portava dentro da quando, alla Corte di Francia, aveva sposato il figlio di Enrico II: «Qualunque felicità sembri preparare per me la sorte, non posso credere di arrivare a godermene», come le fa dire Madame de la Fayette nella sua *Principessa di Clèves*. Ancor più da quando la tormentava il rimorso per la morte di Henry Darnley, suo secondo marito. E' questo, si può dire, il primo motivo con il quale ci si annuncia Maria nel dramma schilleriano; motivo brevissimo ma rivelatore, che getta la sua ombra su tutte le azioni di Ma-

ria. Il diritto, la fede: forze potentissime, certo; e Maria sa di averle dalla sua parte, come donna non può sottrarsi all'imperativo di lottare per il loro trionfo e per difendere se stessa. Ma sa anche, o sente, che il diritto può essere calpestato, la fede irrisa e vilipesa: per questo sa che lord Burleigh non può portarle che sentenza di morte. Ma la coscienza, quella è forza veramente invincibile; né esiste tribunale terreno che sappia placarne la voce: onde la condanna è liberazione, tutti i tentativi per allontanarla o per renderla vana, quelle nuove incerte illusioni di amore o di potenza non sono che tributi pagati all'umana natura o, se si preferisce, all'umana debolezza. Solo la morte può essere liberazione, la morte ingiustamente decretata, ancor più; ma la libertà più alta è nella accettazione di questa morte ingiusta come espiazione del peccato commesso. Ed è per questo che la scena più intensa del dramma non è forse quella dell'incontro fra le due regine, ma invece la settimana dell'atto quinto, quella della confessione a Melvil; e quella successiva, con il perdono a Elisabetta di Inghilterra che di quella confessione — e di quella liberazione — è come il corollario.

Conquista della libertà, dunque. Ma non si può appunto interpretare così, come ricerca di una superiore libertà, tutta l'opera di Schiller? Dalla ribellione dei *Masnaderi*, attraverso il libertarismo del *Fiesco*, si approda a questa concezione di religiosa sublimità. Che fa di Maria Stuarda, la Maria Stuarda intuita e vissuta da Schiller, una sorella di Don Carlos e della vergine d'Orléans; ma sorella ancora di Wallenstein e di Tell.

d. e.



ogni
mattina
Ovomaltina



dà forza !

Avete mai provato a "far mangiare" un bambino che non ha appetito?

Fatica inutile, nove volte su dieci.

È così che il piccolo organismo lentamente si indebolisce e corre il pericolo di un esaurimento.

Ma non è il caso di scoraggiarsi!

L'Ovomaltina vi aiuterà.

Una o due tazze di Ovomaltina ogni giorno, e la ripresa è sicura, perché l'Ovomaltina entra rapidamente nel sangue e conferisce in poco tempo nuove forze. L'appetito ritorna spontaneo, e la salute del bambino non desta più preoccupazioni.

DR. A. WANDER S.A. MILANO

La prosa alla TV

Una serie di grandi spettacoli di prosa caratterizza, con un contrassegno di nobiltà e di impegno culturale, i programmi televisivi di questi mesi.

Per la prima volta, infatti, la nostra Televisione, interpretando i desideri della parte più attenta e qualificata dei telespettatori, ma con l'intento di raggiungere il più vasto pubblico possibile, presenta, in una regolare successione mensile, un gruppo d'opere celebri d'autori classici d'ogni tempo e paese, allestite e dirette dai più esperti registi televisivi, interpretate da alcuni fra i più noti attori italiani.

La serie, iniziata il 3 ottobre con la trasmissione di «La bisbetica domata» di Shakespeare, si svolgerà secondo il calendario seguente: 7 novembre «Maria Stuarda» di Schiller, 5 dicembre «Antigone» di Sofocle, 16 gennaio 1959 «Il borghese gentiluomo» di Molière, 6 febbraio «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, 6 marzo «Le tre sorelle» di Cecov, 3 aprile «Fuente-Ovejuna» di Lope de Vega, 1° maggio «La vedova scaltra» di Goldoni, 5 giugno «Il galantuomo per transazione» di Giraud. Ad illustrazione della serie delle Grandi Produzioni di prosa, la Televisione ha curato la pubblicazione di uno speciale opuscolo, gradevolmente impaginato ed illustrato.

Il fascicolo che contiene, oltre il calendario delle Grandi Produzioni e l'elenco dei registi e degli attori che le realizzeranno, un breve ma esauriente profilo biografico degli autori ed una briosa presentazione delle opere in programma, costituisce un utile contributo alla retta comprensione del significato e valore estetici dei vari testi e procurerà un più agevole ascolto a tutti i telespettatori.

Prezzo della pubblicazione L. 50

In vendita esclusivamente presso la EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - Torino, la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata del relativo importo (anche in francobolli).

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

13 dal 2 all' 8 novembre (Ritagliate e conservate)

FUMO. Quando ricevete, e i vostri ospiti fumando avranno riempito di fumo il salotto, accendete una candela; l'aria ritornerà limpida.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

MARITO. Quando è luna piena, fate tre inchini e dite: «Oh luna, fammi sognare dormendo chi sposerò vivendoti». Nella notte sognerete il vostro futuro marito.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso, solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che bella bocca!!!

PELLE DEL VISO LISCIA, PULITA, FRESCA. Eccovi un buon consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di Cera di Cupra. E' a base di cera vergine d'api e spermaceti di balena. Curerete le imperfezioni della pelle, i punti neri, la pelle secca e le rughe. La confezione che costa solo L. 500 vi basterà per una cura di un mese; avrete così una pelle vellutata, pulita, fresca e dimostrerete qualche anno di meno. Efficace anche per mani ruvide, rosse e secche.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

"TINTURA BONASSI"

GUARIGIONI DOCUMENTATE - IN VENDITA NELLE FARMACIE
Chiedere opuscolo « E » gratis al
Laboratorio farmaceutico BONASSI - Via Bidone 25, TORINO

LOCALI

LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2
Bolzano II e collegata dell'Alto
Adige).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - Internationale
Rundfunkuniversität: Die Entstehung
öffentlicher Meinung; 1) Ursprung
und Arten der öffentlichen Meinungsbildung (1. Teil)
von Dr. Friedrich Lenz - Schlägerparade - Eine Viertelstunde
am Büchertisch: « Der neue Brockhaus » von Prof. Kosmas
Ziegler (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Martinu Bohuslaw:
Symphonische Fantasie - Blick
nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata
dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache
della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta -
13,30 Giornale radio - Notiziario
giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano
(Venezia 3).

17,30 La posta dei dischi (Trieste 1).

18,35 Dall'Auditorium di via del
Teatro Romano di Trieste: Musiche da film - Orchestra diretta
da Alberto Casamassima (Trieste 1).

19 Libro aperto - Anno IV - n. 5 -
Jacopo Cavalli - 1ª puntata. Presentazione di Lina Gasparini
(Trieste 1).

19,20 Concerto del violinista Carlo
Pacchioli e del pianista Mario Devetti - Mario Bugamelli:
Sonata in mi minore (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

**In lingua slovena
(Trieste A)**

7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino
meteorologico - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo
(ore 8) Taccuino del giorno - * Musica leggera - 8,15-8,30

Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: « Mao Tse Tung » di F. Orozen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra tzigana diretta da Barnabas Bakos - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Classe Unica: Vite di pensatori (13) - « Henry Bergson » di Carlo Antoni - 18,10 * Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore - 18,35 Complesso campagnolo Srečko Drazil - 19 Allarghiamo l'orizzonte - La tecnica crea un mondo nuovo (12) - « Le navi » di M. Pavlin - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Belle melodie e belle voci - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 * Melodie per la sera - 22 Scienza e tecnica: « L'industria della fotografia a colori » di B. Mihalic - 22,15 Coro di Dornberg - 22,30 Concerto del quintetto a fiati dei Wiener Symphoniker con la partecipazione del pianista Alexander Jenner - Ibert: Trois pieces breves - Rimski-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore (Il parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 29-1-1958) - 23,05 * Trio Los Panchos - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi serali - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 * Quarto

*** RADIO * venerdì 7 novembre**

d'ora della « Serenità » per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 18,30 France soir magazine. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,35 Lieto anniversario. 19,45 La famiglia Duraton. 20 Musica varia. 20,15 La coppa interscolastica. 20,30 Malando e il suo complesso. 20,46 Dal mercante di canzoni. 21 E' deciso. 21,45 Prendi il mio cammino. 21,45 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,15 Buonasera amici. 22,35 Schermi sonori. 23-24 Musica richiesta.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Varietà. 20,02 Musiche scelte da Gerard Bauer. 20,30 La Tribuna di Parigi. 20,50 I capolavori della letteratura francese. 22,10 La strada di Damasco. 23,10 Musica leggera. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Musica leggera.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 La finestra aperta di André Chanu. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 « Il caporale azzimato » dal romanzo di Jacques Perret. 20 Notiziario. 20,25 « Music-Parade », di Henri Kubnick. 20,30 Se vi raccontassi una storia, a cura di Stéphane Pizella. 21,10 Mozart: a) Il flauto magico, ouverture; b) Concerto n. 5 in la maggiore K. 219; c) Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. 22 Notiziario. 22,10 Varietà. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La voce dell'America. 20 La Traviata, opera in quattro atti di G. Verdi. 22,15 Temi e controversie. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Attualità politiche. 23,10 Artisti di passaggio: Zoltan Tibay. Pianista Ivy Improta. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 Notiziario. 20,05 Trio con André Claveau. 20,20 La coppa interscolastica. 20,35 I prodigi. 21 « Les luns » da una novella di Pierre Boulle. 22,10 Notiziario. 22,18 Radio-Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23,05 Radio Vivamento. 23,20 Mitternachtsruf. 23,35 Hour of Revival. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)
19,10 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Concerto orchestrale diretto da Antonio Pedrotti (solista violinista Nathan Milstein). C. Monteverdi: « Orfeo », Sinfonia e ritornello; J. Haydn: Sinfonia n. 94 (« La surprise »); Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra. 21,05 « Il comico », conversazione di Sigismund Radecki. 21,20 Mille battute di musica leggera. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Dischi con John Paris. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. Musica. 0,10 Musica da ballo. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburgo.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)
19,05 Allegre melodie. 19,35 Ciò riguarda noi tutti: Osservazioni critiche. 19,45 Notiziario. 20 « Gli sposi ideali », allegria trasmissione a cura di Jacques Königstein. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 L'Europa in questa settimana. 22,40 Nel bar qui accanto. 23,15 « Il settimo senso », varietà di Walter Netzsck. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie e ritmi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 20 Romanzo di appendice « Thud and Blunder ». 21 Concerto diretto da Charles Groves. Rossini: La gazza ladra, ouverture; Mozart: Concerto per clarinetto in la K 622; Ciaikovsky: Francesca da Rimini, sinfonia. 22 Notiziario. 22,15 In casa e all'estero. 23,15 Chi lo sa? Risposte agli ascoltatori. 23,45 Oggi in Parlamento. 0,06-0,36 J. C. Bach: Quartetto in sol; Haydn: Trio n. 4 in mi.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 m. 247,1)

20,30 Storia di una scuola vista dal direttore e da sua moglie. 21 « Ray's a laugh » varietà. 21,30 Nessuna domanda? 22,15 Concerto di musica leggera. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. 0,30 Appuntamento con Harriott ed Evans. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 4,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

10,15 Notiziario. 10,45 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Jennifer Wyvyan; baritono Owen Brannigan. 11,30 « A Knife in the Sun », adattamento radiofonico di Giles Cooper, tratto dal romanzo « Tour de Force », di Christiana Brand. Primo episodio. 12 Notiziario. 13 The Juke Box Club. 14 Notiziario. 15,15 Musica classica popolare. 15,45 « River Engagement », di Morvan Lebesque. Traduzione di Donald Watson. Adattamento radiofonico di Norman Wright. 16,15 I re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 17 Notiziario. 17,30

Jack Salisbury e la sua Orchestra Salon. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal gruppo Ken Moule e dal quartetto Lennie Best. 18,15 « Mr. Bentley e Mr. Braden », varietà. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Colin Davis. Mahler-Stein: « Ländler », dalla Prima Sinfonia; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle. 20,15 « A Knife in the Sun », adattamento radiofonico di Giles Cooper, tratto dal romanzo « Tour de Force » di Christiana Brand. Primo episodio. 20,45 Organista Sandy Macpherson. 21 Notiziario. 21,25 Mode nel divertimento. 22 Doeren Hume, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra. 23,15-23,45 Rassegna scozzese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica per fisarmonica. 20,30 « Quando tre fanno la stessa cosa... », referendum a Berlino, Vienna e Zurigo. 21 Trasmissione per i Retoromani. 22,15 Notiziario. 22,20 Serenate. 22,45-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Per voi sportivi. 13,10 I grandi complessi sinfonici del nostro tempo: Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati. 13,50 Temi leggeri. 14 Per le scuole: Alla scoperta dei diamanti. 16 Tè danzante. 16,30 Il pianista Marcello Abbado esegue musiche di Scarlatti e Schumann. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Rassegna della televisione. 18,45 Concertino operistico diretto da Leopoldo Casella con la partecipazione del soprano Vanna Egger. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 « Hanno ucciso Amelia », commedia di Ugo Rofani. 21,25 Momenti musicali della polifonia vocale italiana: Claudio Monteverdi. 22 I grandi romanzi cavallereschi. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Concertino notturno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale vista da René Payot. 19,35 Attualità internazionali. 20 A bordo di una chiatte da Rotterdam a Basilea. 20,40 I capolavori della letteratura francese. 21 Jazz à la carte 21,20 « La scuola delle vedove » di Jean Cocteau. 21,50 Liszt: Années de Pelerinage, un sonetto del Petrarca; Schumann: Sette canzoni dell'op. 104; Verdi: Quartetto d'archi in mi minore. 22,30 Notiziario. 22,35 Max Butting: Sinfonia n. 9, op. 94.



il tempo è danaro...

il motto è vecchio circa quanto la storia dell'uomo, dal giorno lontano in cui cominciò a sentire la necessità di misurare il tempo.

Mai come ai nostri giorni però, il motto è valido e dominante. L'uomo moderno, che lavora, che studia, che inventa è costantemente proteso ad un sempre maggiore e sempre più « preciso » impiego del proprio tempo. Per il lavoro, per il riposo, per lo svago, egli deve contare su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al Vostro tempo, precisione al Vostro lavoro.

« La vostra vita è «PRECISA», ... con l'orologio Vetta, »



**Oalendario
Mod. 2096**

Inossidabile fondo acciaio, con data ben visibile. Dispositivo Incabloc contro gli urti. - Antimagnetico. Molla infrangibile. - 17 rubini

L. 16.000

Mod. 2103

Idem placcato oro

L. 18.700

Mod. 2017

Inossidabile fondo acciaio. Molla infrangibile. 17 rubini.

L. 13.300

Mod. 2019/Pl.

Idem placcato oro

L. 16.200

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione inaugurale dell'anno radioscolastico 1958-59 per le Scuole Elementari e Secondarie Inferiori
- 12** — Vi parla un medico
Lidio Baschieri: *Novità sul cuore al Congresso mondiale di Bruxelles*
- 12,10** Orchestre dirette da Franco Molitelli e Eros Sciorilli
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Flocchio - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 15,20** Previsioni del tempo per i pescatori
- 15,25** **RADIOCRONACA DA GENOVA DEL SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO TRA LE RAPPRESENTATIVE GIOVANI DI ITALIA E BULGARIA**
Radiocronista Enrico Ameri
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** * Un po' di ritmo
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17,45** **AMELIA AL BALLO**
Opera buffa in un atto di GIAN CARLO MENOTTI
Amelia Margherita Carosio
Il marito Rolando Panerai
L'amante Giacinto Prandelli
L'amica Maria Amadini
Commissario di Polizia Enrico Campi
Prima cameriera Silvana Zanolli
Seconda cameriera Elena Mazzoni
Direttore Nino Sanzogni
Maestro del Coro Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione fonografica Columbia)
- 18,45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
David Stonecypher jr.: *Recenti indagini sulla vecchiaia*
- 19** — Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19,45** *Prodotti e produttori italiani*
- 20** — * **Canzoni di ieri e di oggi**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- TARANTELLA DI FUOCO**
Farsa radiofonica di Luigi Compagnone e Ezio Zefferi
Teodoro IV, l'Astuto Nino Taranto
Harf Ximoz Gianrico Tedeschi
Amalia Regina Bianchi
Lilliana Vittoria Martello
Il colonnello Edoardo Passarelli
Il ragioniere Tassoni Carlo Giuffrè
Il pirotecnico Amedeo Girard
Augusto Paudice Giacomo Furia
Primo commissario Corrado Annicelli
Secondo commissario Aldo Bufi Landi
Il radiocronista Riccardo Cucciolli
Il farmacista Renato Cominetti
L'appuntato Daidone Enzo Donzelli
K 12 Enrico Urbini
Y 43 Alvaro Ward
H2 H Livio Lorenzon
K 7 Dario Dolci
L 3 Silvio Spaccesi
Regia di Anton Giulio Majano (Novità)
(v. articolo illustrativo a pag. 4)
- 22,10** * **Charlie Kunz al pianoforte** - Ethel Smith all'organo Hammond
- 22,30** **Oriundi italiani della musica leggera**
a cura di Tullio Formosa
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

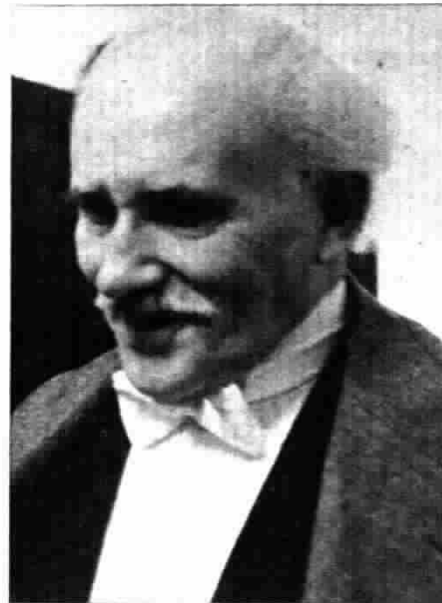
- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Capitalismo del lavoro
Adolfo Arturo Eibenstein: *L'azionariato operaio in Europa*
- 19,15** **Gabriel Fauré**
Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra
Solista Massimo Bogliankino
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
- 19,30** **Ritratto di Pier Luigi Nervi**
a cura di Renato Bonelli
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
J. Ch. Bach (1735-1782): *Quintetto in re maggiore*
Allegro - Andantino - Allegro assai
Everard van Royer, flauto; Haakon Stotyn, oboe; Paul Godwin, violino; Johan van Helden, viola; Carel Boomkamp, violoncello; Gusta van Royer, clavicembalo
J. B. Bréval (1756-1825): *Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte*
Allegro brillante - Adagio cantabile - Rondò
Camillo Oblach, violoncello; Enzo Sarti, pianoforte
J. Ch. Moller (1750-1803): *Quartetto in mi bemolle maggiore*
Esecuzione del Quartetto «New Music»
N. Paganini (1782-1840): *Sonata n. 12 per violino e pianoforte*
Ruggero Ricci, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**
Manuel Machado
- 21,30** **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**
CONCERTO
diretto da Massimo Pradella
con la partecipazione del pianista Shura Cherkassky
Igor Stravinsky
Concerto in re per orchestra d'archi
Vivace - Arioso - Allegro (Rondò)
Concerto per pianoforte e orchestra di fiati
Largo, Allegro - Largo - Allegro
Dimitri Sciostakovic
Concerto op. 35 per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio
Solista Shura Cherkassky
Sergei Prokofiev
Chout suite dal balletto
Le bouffon et sa bouffonne - Danse des bouffonnes - Le bouffon travesti en jeune femme - Entr'acte - Danse des filles des bouffons - L'arrivée du marchand, la danse des révérences et le choix de la fiancée - Dans la chambre à coucher du marchand - La jeune femme est devenue chèvre - Entr'acte et enterrement de la chèvre - Danse finale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 8)
Nell'intervallo:
Tramonto del caffè letterario
Conversazione di Beniamino Placido

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «Occhi e nasi», ricordi dal vero di Carlo Collodi: «Firenze granduca»
- 13,30-14,15 Musiche di Viotti e Mozart** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 7 novembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** **Il Tinello**
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**



Alle ore 21 va in onda l'opera *Un ballo in maschera* di Verdi nella mirabile esecuzione diretta da Arturo Toscanini, con un complesso d'interpreti d'eccezione e con l'Orchestra e il Coro della N.B.C. Nella foto: Toscanini nel '52

MERIDIANA

- 13** **Canta Claudio Villa**
(Gandini Profumi)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15,45** * **Canta Nilla Pizzi**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Colto e narrato
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** — **LA SCACCHIERA**
Varietà musicale di Attilio Spiller con interventi di Achille Campanile
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci
- 18** — **Giornale radio**
MEMORIE DI UN CACCIATORE
Romanzo di Ivan Turgheniev
Adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Quarta puntata
- 18,30** **Canzoni di Piedigrotta 1958**
Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
- 19** — **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
«Perché volete invitarci allo studio della matematica?»

INTERMEZZO

- 19,30** * **Musica in celluloido**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CI AK**
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani (Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **UN BALLO IN MASCHERA**
Melodramma in tre atti di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI
Riccardo John Pearce
Renato Robert Merrill
Amelia Herva Nelli
Ulrica Claramela Turner
Oscar Virginia Haskins
Silvano George Cehanovsky
Samuel Nicola Moscona
Tom Norman Scott
Direttore Arturo Toscanini
Orchestra e Coro della N.B.C. (Manetti e Roberts)
(vedi nota illustrativa a pag. 7)
Negli intervalli:
Asterischi - *Ultime notizie*
Al termine: *Siparietto*

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microsolco - 2,06-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,36-4: Panorami musicali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

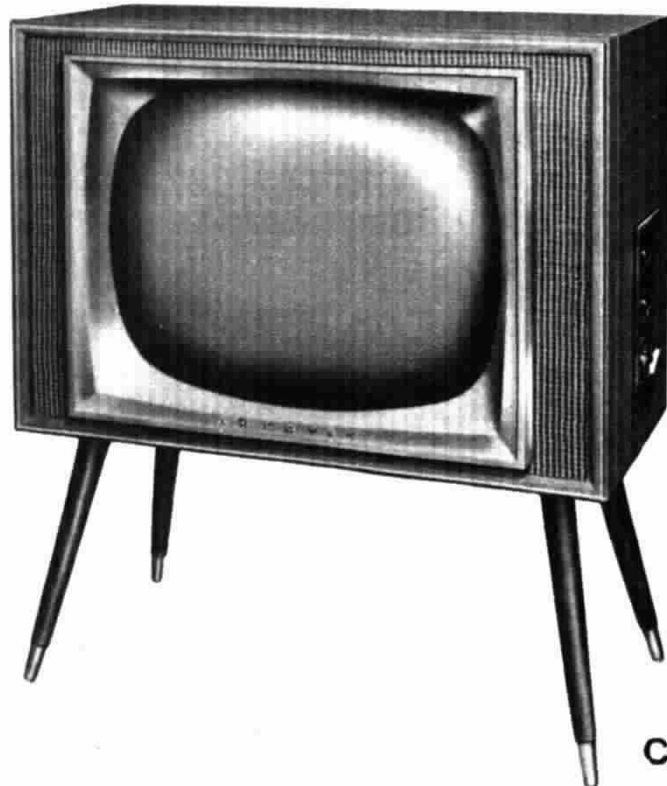
ENICAR
ULTRASONIC

**PREFERITO
DAI
CAMPIONI**



Novità

Televisore TM 810



Il televisore
convertibile,
secondo
la vostra
preferenza,
da "sopramobile,"
a "consolle,"

cinescopio da 110"

21 pollici

Cristallo fumè sferico

grande luminosità

Mobile di grande eleganza

Immagine sempre nitida

si accende in 11 secondi

profondità ridottissima: solo 35 cm.



AUTOVOX

Richiedete Catalogo televisori all'Autovox VIA SALARIA N. 981/R - ROMA

TELEVISIONE

sabato 8 novembre

11-12 Dal Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio in Firenze

Ripresa della trasmissione inaugurale dell'anno radio-scolastico 1958-1959 per gli alunni delle scuole elementari e secondarie inferiori

14.25-16.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**

a cura di Luigi Santucci

Questa rubrica, che andrà in onda settimanalmente, ha lo scopo di ravvivare nei giovani l'amore per il libro, di insegnar loro a gustare il pregio della pagina scritta e di orientarli verso letture adatte alla loro età.

b) **Racconti sceneggiati**

CORRI, JIMMY... CORRI

di C. E. Werber

Traduzione di Franca Cancogni

Prima puntata

Personaggi ed interpreti

Jimmy Sandro Pistolini

Blackie Giancarlo Cobelli

Il sig. Willoughby

Vinicio Sofia

Phil Enzo Cersico

Doris Annamaria Mion

Laura Ida Bertini

La madre

Mariangela Raviglia

Regia di Alda Grimaldi

L'eroe di questo racconto, che verrà trasmesso in tre puntate, è un ragazzo di dieci anni, generoso e onesto, che affronta coraggiosamente una serie di pericolose avventure per mettere in salvo una preziosa raccolta di francobolli, sottratta da alcuni ladri ad un ricco signore. Jimmy è un personaggio al quale i giovani spettatori certamente si affezioneranno seguendo le movimentate vicende con interesse e simpatia.

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 **PASSAPORTO N. 2**

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**

A cura di Emilio Garroni

19.30 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**

Programma di musica leggera

con l'orchestra Milleluci diretta da William Galassini

Realizzazione di Vittorio Brignole

20 **UN CAMPANILE ALLA VOLTA**

Tolmezzo

Servizio di Giulio Morelli



Sandro Pistolini, il piccolo protagonista del racconto sceneggiato *Corri, Jimmy... corri!*, che la TV dei ragazzi mette in onda alle 17

20.15 **MADE IN ITALY**

L'industria aeronautica

Servizio di Francesco Thellung

RIBALTA ACCESA

20.30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**

(Chlorodont - Galbani - Senior Fabbri - Supertrim)

21 **Garinei e Giovannini** presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva

Con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

22 **CANNE AL VENTO**

di Grazia Deledda

Riduzione e sceneggiatura

televisiva di Gian Paolo Callegari

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(per ordine di entrata)

Efix Carlo d'Angelo

Lia Marisa Belli

Don Predu Roldano Lupi

Kallina Cesarina Gheraldi

Don Zame

Pier Luigi Costantini

Grixenda José Greco

Natolia Olga Gherardi

Pottol Laura Carli

Ruth Miranda Campa

Noemi Cosetta Greco

Ester Lida Ferro

Gonario Nico Cundari

Elias Gino Minervini

Milese Diego Michelotti

Pacciana Tina Perna

Stefana Vera Pescarolo

Zuannantonio

Giancarlo Nicotra

Maddalena Gin Maino

Baigia Paola Barbara

Giacinto Franco Interlenghi

Regia di Mario Landi

(vedi fotoservizio a colori

alle pagine 12-13 e 24-25)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CANNE AL VENTO

(segue dalle pagg. 24-25)

sulla tomba del padre assassinato ai ruderi del seicentesco castello baronale sotto i quali l'usuraia Kallina avrebbe scoperto un piccolo tesoro per iniziare il suo avido traffico. All'alba si intendono sulla costa del monte i campani delle greggi che svegliavano Giacinto tormentato dai suoi contrasti d'amore nella casa delle zie e si apre il portone della chiesa vecchia dalla quale usciva di corsa Natolia andando dalla sua amica Grixenda a prendere il fuoco per scaldare il caffè a prete Paskale. Nei cortili serrati le vecchie raccontano sempre le leggende delle « Panas », le donne morte di parto, che alla notte sorgono dal fiume per battere la biancheria con stinchi di morto e del serpente « Cananéa » che durante gli uragani trascina la coda d'acciaio lungo la palude per intensificare il terrore dei tuoni. Esistono ancora Grixenda e Natolia con la camicetta chiara e la gonna scura, il fazzoletto bianco in testa e girato attorno al viso come novizie; scendono scalze verso il fiume con le ceste in capo, tenendo alto il viso bel-

lissimo e girando appena i grandi occhi neri. Sono le giovani lavandaie che, proprio come Grixenda del romanzo, traversano il canneto di Galtelli, il canneto che farà dire a Efix il motivo umano e poetico del racconto: « Siamo come queste canne quando si alza la bufera; le più deboli vengono spezzate se non trovano le più forti alle quali appoggiarsi. Solo stringendoci gli uni agli altri possiamo anche noi resistere al furore che passa sopra il mondo ».

G. P. C.

Volete diventare GIORNALISTI, SCRITTORI, INVESTIGATORI in pochi mesi? Tutti lo potrete facilmente studiando per corrispondenza con la **SCUOLA DI GIORNALISMO DI ACCADEMIA**, viale Regina Margherita, n. 101-D - Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedere opuscolo gratuito.

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

**I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »**

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) L. 2200

**I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o fra-
mite Banca.**

Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-
65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 445

**Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono**

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Pinna)

**José Greci, la diciottenne
ferrarese scelta da William
Wyler per il Ben Hur, ha la-
sciato finalmente le impe-
gnative vesti della Madonna
(quale ci apparirà nel film)
e si prepara a indossare un
costume che le permetterà
di muoversi con più disin-
voltura: quello di Grizelda,
la giovane lavandaia di Can-
ne al vento, uno dei perso-
naggi del romanzo di Gra-
zia Deledda che andrà in
onda da questa settimana
alla TV nel libero adattamen-
to di Giampaolo Callegari. La
giovane José è tuttora allie-
va dell'Accademia di arte
drammatica, dove sta per ini-
ziare il terzo e ultimo anno.**

LOCALI

LIGURIA
16,10,16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2
Bolzano II e collegato dell'Alto
Adige).

18,35 Programma altoatesino in
lingua tedesca - Unsere Rund-
funk-und Fernsehwoche - Mus-
sik für jung und alt - « Für die
Frau » - Eine Plauderei mit
Frau Margarethe - Das interna-
tionale Sportecho der Woche
(Bolzano 2 - Bolzano II e col-
legate dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Blitzende Trompeten
- Blick in die Region - Nach-
richtendienst (Bolzano III e col-
legate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cro-
nache della vita culturale e ar-
tistica della Regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giorna-
listica dedicata agli italiani di
oltre frontiera - Almanacco giu-
liano - 13,04 Voci e orchestre:
Giacomazzi: Serenata jazz; Sar-
ra-Mari: Ammore ammore; Cal-
vi: Accarezzame; Martelli-Neri-
Duceio: Piazza Navona; Roger:
Calypso romance; Mori: 'Ncun-
trammece; Roversol: Zingaresca;
Concina: Marieta monta in gon-
dola - 13,30 Giornale radio -
Notiziario giuliano - La ragione
dei fatti (Venezia 3).

19,05 I cantori del Friuli, all'ot-
tava settimana del costume eu-
ropeo di « Neustadt Holstein »
(Trieste 1).

19,25 Storia e leggenda fra piaz-
ze e vie, di Giovanni Comelli
(Trieste 1).

19,35 Gruppo litustico Venier
diretto da Domenico Venier
(Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario,
lettura programmi - 7,15 Seg-
nale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 7,30 * Mu-
sica leggera - Nell'intervallo
(ore 8): Taccuino del giorno -
* Musica leggera - 8,15-8,30
Segnale orario, notiziario, bol-
lettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza
impegno, a cura di M. Javornik
- « Come nacque il mappa-
mondo », conversazione di F.
Orozzen - 12,10 Per ciascuno
qualcosa - 12,45 Nel mondo
della cultura - 12,55 * Fantasia
di motivi di Offenbach - 13,15
Segnale orario, notiziario, co-

municati, bollettino meteorolo-
gico - 13,30 * Melodie diver-
tenti - 14,15 Segnale orario,
notiziario, bollettino meteorolo-
gico - 14,30 Rassegna della
stampa - Lettura programmi -
14,45 * Echi di Spagna - Al
pianoforte George Feyer - 15
* Duke Ellington e la sua or-
chestra - 15,20 * Caffè con-
certo - 16 * Cento novelle »
di Franco Sacchetti - « 17ª no-
vella » - 16,20 Complesso cam-
pagnolo « Silvo Tamse » - 16,40
* Beethoven: Sonata n. 4 in la
minore per violino e pianoforte

17 * Tè danzante - 17,30 Capo-
lavori di grandi maestri - 18
Teatro dei ragazzi: « La non-
na » racconto di Bozenna Nem-
cova, adattamento di Lea Per-
tor - I episodio - Compagnia
di prosa di « Ribalta Radiofo-
nica » - Allestimento di Stana
Offizia - Indi: Varietà musicale
- 19 Incontro con le ascolta-
trici, a cura di M. A. Lapornik
- 19,20 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05
Intermezzo musicale, lettura
programmi serali - 20,15 Seg-
nale orario, notiziario, comu-
nicati, bollettino meteorologico
- 20,30 La settimana in Italia
- 20,40 * Canta Caterina Va-
lente e Harry Belafonte - 21
« Giovanni... Giovanna » farsa
in due tempi di G. Tavcar -
Compagnia di prosa « Ribalta
Radiofonica » - Allestimento di
Slavko Rebec - Indi: Intermezzo
musicale - 22 * Debussy: Tre
notturni - 22,25 Ottetto sloveno
- 22,50 Franco Russo e la sua
orchestra - Cantano Majda Sepe
e Maja Gabor - 23,15 Segnale
orario, notiziario, bollettino me-
teorologico - Lettura program-
mi di domani - 23,30-24 Ballo
notturno.

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allega-
to al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario - « La
Settimana », rassegna della
Stampa Cattolica - « Documen-
tari e Cronache » - « Notiziario
dell'Azione Cattolica Italiana »

L'ARRIGONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
.... sono squisiti!.... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Lunedì 3 novembre

BRIVIDO BLU

Corrado Lojacono - 45 giri

Martedì 4 novembre

WHEN (Quando)

The Kalin Twins - 45 giri e. p.

Mercoledì 5 novembre

THAT'S HOW MUCH I LOVE YOU (E' così che lo ti amo) - Pat Boone - 45 giri

Giovedì 6 novembre

HEY STELLA

The Crew Cuts - Joe Reisman, la sua orchestra e il suo coro - 45 giri

Venerdì 7 novembre

CANTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI

Betty Curtis - 45 giri

Sabato 8 novembre

S. LOUIS BLUES

Nat King Cole - 33 giri

**I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA
TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 32**

* RADIO * sabato 8 novembre

- « Il Vangelo di domani », let-
tura di Giorgio Capecchi, com-
mento di D. Gennaro Auletta.
21 Santo Rosario. 21,15 Tra-
smissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)

18 Novità per signore. 18,30 L'ora
blu. 19,12 Omo vi prende in
parola. 19,20 Notiziario spor-
tivo. 19,35 Lieto anniversario.
19,40 Tutto nuovo... tutto bello.
19,50 La famiglia Duraton. 20
Una vedetta è nata. 20,15 Se-
renata. 20,30 Il successo del
giorno. 20,35 Dal mercante di
canzoni. 21 Concerto degli
ascoltatori di Radio Andorra.
21,30 Una mezz'ora in Ame-
rica. 22 Radio Andorra parla
per la Spagna. 22,35 Musica
da ballo. 23 Musica richiesta.
23,45-24 Mezzanotte a Radio
Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Va-
rietà. 20,02 Musica scelta da
Darry Cowl. 20,30 La tribuna
di Parigi. 20,50 Presenza di
Parigi, di Jean Pierre Dorian.
21 Discoparade. 22-24 Buona-
sera Europa... qui Parigi. Nel-
l'intervallo ore (23,15): Noti-
ziario.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 -
m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Mar-
seille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s.
1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s.
674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 -
m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m.
218; Limoges Kc/s. 791 - m.
379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3;
Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice
Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,30 Ci-
neromanze. 19,48 « Il caporale
azzimato » dal romanzo di Jac-
ques Perret. 20 Notiziario.
20,20 « Music-Parade », di Hen-
ri Kubnick. 20,30 Camille Sau-
vage e la sua orchestra. 21,30
Ricordi di Marcel Pagnol, Acca-
demico di Francia. 21,50 La chi-
tarrà e i suoi virtuosi. 22 Noti-
ziario. 22,10 La fiera dei ca-
ratteri: L'ingenuo. 22,35 Mu-
sica varia. 22,55 Ricordo per i
sogni. 22,58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon, Rennes Kc/s. 1241 -
m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4;
Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg
Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse
Kc/s. 944 - m. 202; Marseille
Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg
Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nan-
cy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

18,40 Metamorfosi della musica.
19,40 Il linguaggio della civiltà.
20,25 Dischi. 20,30 « Elena e
Faust » di Goethe, adattamento
di A. Arnoux. 22,45 Inchieste e
commenti politici. 23,05 Dischi.
23,10 Critica di analisi spet-
trale. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario. 18,17 Varietà. 19,55
Notiziario. 20,05 Benedict Sil-
bermann e la sua orchestra.
20,20 Serenata. 20,35 Il gioco
del 21 con Zappy Max. 21 Cal-
valcata. 21,30 In poltrona. 21,50
Ray Martin e la sua orchestra.
22 Notiziario. 22,08 « L'am-
miraglio » con Pierre Doris, va-
rietà. 23 Notiziario. 23,05 Que-
sta sera in Europa. 23,35 Bu-
na notte Italia. 24 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica da ballo. 19,35
Novità dello sport. 19,45 No-
tiziario. Commenti. 20,15 « I
Daxlwanger, tifosi delle gare
di calcio », serata di varietà.
22 Notiziario. 22,05 Dal ce-
stino della stampa mondiale.
22,20 Sport. 22,35 Musica leg-
gera del Barocco. 23-1 Musica
varia con orchestre e solisti
graditi. Nell'intervallo (24) Ul-
time notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Sco-
tland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London
Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s.
1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Quelli era-
no giorni! 20,15 La settimana
a Westminster. 20,30 In città
questa notte. 21 Varietà. 22
Notiziario. 23,30 Musiche di
Scarlatti, Schumann e Moszkow-
ky, eseguite dal pianista Vla-
dimir Horowitz. 23,45 Illumi-
nate la nostra oscurità, parole
del rev. Fisher. 0,06-0,36 Mu-
siche di Albinoni, Muffat e Mar-
cello.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500;
Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214
m. 247,1)

18 Notiziario sportivo. 19 Il Club
della chitarra con Ken Sykora.
19,30 Musica jazz. 20 Notizia-
rio. 20,30 Musica leggera. 21,30
Notiziario. 22,30 Varietà. 23
Musica da ballo. 23,30 Noti-
ziario. 24 Rivista musicale. 0,55-
1 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	11945	25,12
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

15,15 Mode nel divertimento.
15,45 Concerto diretto da Gil-
bert Vinter, con la partecipazio-
ne di Morris Bar, del complesso
« The Well-Tempered Singers »
e del complesso strumentale
« The Granville Players ». 16,15
Serenata con Semprini al pia-
noforte e l'orchestra della ri-
vista della BBC diretta da Har-
ry Rabinowitz. 17,45 Musica
da ballo. 18 Notiziario. 18,15
Dischi presentati da David Ja-
cobs. 19 Notiziario. 19,30 Pri-
me mondiali a Mosca. Concerto
di musica operistica diretto da
Henry Krips. Solisti: soprano
Marion Lowe; tenore Raymond
Nilsson. 21 Notiziario. 21,15
Interpretazioni del pianista Wil-
liam Kempff. 21,31 Canti sa-
cri. 22,15 Musica da ballo ese-
guita dall'orchestra Victor Sil-
vester.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo.
20 Ars musicale. 20,15 Quiz.
20,45 Musica da ballo. 21,15
Parodia del « Viaggio nello
spazio siderale ». 21,45 Le
danze continuano. 22,15 Noti-
ziario. 22,20-23,15 Joseph
Haydn: Stabat Mater.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

17 Musiche solistiche ricreative
con la radiorchestra diretta da
Omar Nussio. 17,30 Invito alla
musica. 18 Musica richiesta.
18,30 Voci del Grigioni italiano.
19 Piccolo ballo musette. 19,15
Notiziario. 20 Interpretazioni
della pianista Suzanne Gode-
froid. Schumann: Studi sinfonici
in forma di variazioni op. 13;
Marcel Poot: Suite: Preludio,
Fughetta, Passacaglia, Toccata.
20,30 Si ode cantare, documen-
tario di Eros Bellinelli e Ga-
briele Fantuzzi. 21 I concerti
di Francesco Geminiani. 21,15
I grandi pianisti scomparsi:
Walter Gieseking. Mozart: So-
nata in do maggiore K. 279.
21,30 Supergiallo. 22,15 Melo-
die e ritmi. 22,30 Notiziario.
22,35-23 Galleria del Jazz, a
cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La situa-
zione internazionale. 19,50
Oggi come allora. 20 Pompei
di Samuel Chevallier. 20,30 Il
francobollo del dottor Flaminio,
fantasia radiofonica di Berset e
Clavel. 21 Discoparade. 22
« Simple police » di Samuel
Chevallier. 22,30 Notiziario.
22,35-23,15 Musica da ballo.



**mal di fegato?
curatevi col
nuovo disco di
RENATO RASCEL**

**“EVVIVA
L'ALLEGRIA”**
è un nuovo micro
a 33 giri (M C A 28015)

dischi
CARISCH
Carisch S. p. a. Milano

GUADAGNERETE

**Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli**

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE



ramazzotti
fa sempre bene



LENTIGGINI

**macchie e sfoghi
sul viso**
scompaiono rapida-
mente con la Pomata
del Dott. Biancardi
vera rinnovatrice della
pelle.

La pomata del Dott. Biancardi
si vende nelle Farmacie e
Profumerie - Vasetto L. 350

IN POLTRONA

SALONE DELL'AUTOMOBILE



— E in questo modo potete godere di due vantaggi: linea superaerodinamica e massima visibilità.



— Con questo vi potete render conto dell'importanza del cofano.

CLINICHE



— Noi ci preoccupiamo che i nostri malati si sentano del tutto come a casa propria.

IL NUMERO E' FORZA



— Ti ci sai mettere, eh? Ottentotto contro uno!



sta gustando
una maionese
preparata con
girmi

che magnifica soluzione
poter preparare
- in fretta e senza fatica -
una maionese perfetta!

Appena l'avrà assaggiata
vostro marito vi dirà
- sietene certe -
- È deliziosa questa maionese .!

e dopo la maionese GIRMI prepara
cocktails - frullato di frutta - minestre
purè - creme - salse
panna montata - e macina il caffè

oltre al GIRMI
potete acquistare
l'accessorio TRIX
per preparare:
salse, purè,
creme, pasta, pasticceria,
panna montata, ecc.

e la nuova
CENTRIFUGA
per estrarre
succhi dalla frutta
e dalla verdura

multifrullatore

GIRMI

in vendita a lire

9.940

nei migliori negozi

elettrodomestici selezionati

la subalpina

studio orsini

IL NUOVO GIRMI
ha il bicchiere più
grande - la tramog-
gia caffè in metallo
inossidabile - pul-
sante a due velocità.

